

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020



LE NOSTRE SCELTE
SOSTENIBILI



ADR Aeroporti
di Roma

PERSONE, AMBIENTE E SVILUPPO PER PROTEGGERE UN PIANETA NUOVO

SOMMARIO



Lettera agli stakeholder 6

1 - LE NOSTRE AREE DI IMPEGNO 20

La risposta all'emergenza sanitaria Covid-19 22

Un motore per lo sviluppo del Paese 32

Le Persone 36

Zero CO₂ 42

Economia circolare 46

Infrastrutture green 54

2 - CHI SIAMO 62

Il sistema aeroportuale romano 64

I dati di traffico 72

Business 78

Aviation 80

L'eccellenza delle operazioni 80

Non aviation 94

Attività commerciali in subconcessione 94

Non aviation - Real estate 100

3 - MAPPA DELLA SOSTENIBILITÀ 116

I Sustainable Development Goals 118

L'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite 120

Ascoltare il territorio: lo Stakeholder Engagement 122

Analisi di Materialità 126

Il piano di sostenibilità 2021-2025 130

4 - IL MODELLO PER LA SOSTENIBILITÀ DI ADR 136

Governance, rischi, organizzazione 137

L'etica del business 142

Risk e compliance 146

Sistema di Risk Management 147

Modello di Organizzazione Gestione Controllo (Modello ex D.lgs. 231/2001) 148

Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione 149

Il Comitato Sostenibilità 150

Il Green Finance Committee 152

Organigramma aziendale 154

La struttura Ambiente e la struttura Sostenibilità 156

Il sistema di controllo ambientale	158
Mappa delle certificazioni	162

5 - PERSONE

Strategia	166
Strategia	167
Aree di impegno	168
People Care	176
Accessibilità, equità e inclusività della formazione	186
Tutela anti Covid-19	194
Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico	204
Il cliente al centro	216
Alla ricerca del più alto livello di soddisfazione dei clienti	222
Nuovi servizi e potenziamento di quelli esistenti	230
Gestione sostenibile della catena di fornitura	242
Attenzione per la comunità locale	246
Integrazione con il territorio	250
L'impatto acustico e gli interventi per la comunità	252

6 - AMBIENTE	256
Strategia	258
Aree di impegno	259
Un aeroporto che consuma sempre meno energia	260
Climate change: la sfida verso il "Net zero Carbon"	268
Recuperare il 100% dei rifiuti prodotti in aeroporto	274
Ridurre la quantità di rifiuti prodotti da ciascun passeggero	280
Decolla l'economia circolare in aeroporto	282
L'acqua, una risorsa pregiata	288
Rumore aeroportuale	293
La tutela del territorio e il monitoraggio della qualità ambientale	296

7 - SVILUPPO	300
Strategia	302
Aree di impegno	304
La creazione di valore	305
Il valore totale degli impatti generati	306
Produzione	308
Valore aggiunto	310

Occupati	312
Valore economico generato e distribuito	314
Sviluppo infrastrutture sostenibili	316
Zero consumo di suolo per nuove infrastrutture	322
Sviluppo dell'intermodalità	322
Green Financing	330

8 - DEFINIZIONE DELLE TEMATICHE MATERIALI	336
--	-----

9 - NOTA METODOLOGICA	340
------------------------------	-----

10 - ALLEGATI	342
Allegato I: Classificazione rifiuti per tipologia	343
Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e topic specific GRI Standard	344

CONTENT INDEX	348
----------------------	-----

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	366
--	-----



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il Presidente
Claudio De Vincenti



L'Amministratore Delegato
Marco Troncone



Il sistema aeroportuale romano, con gli scali di Fiumicino e Ciampino, è la **porta d'ingresso** in Italia per milioni di passeggeri di tutto il mondo e rappresenta un importante motore per lo sviluppo del Paese. Nel 2020 l'impatto della pandemia sul sistema aeroportuale romano è stato drammatico e ha portato a una riduzione dell'attività aeroportuale mai osservata in precedenza. Questa situazione assolutamente eccezionale non deve far dimenticare che nel 2019, prima dello scoppio della pandemia, il sistema aeroportuale ha contribuito alla **creazione** di quasi **54 miliardi** di euro di prodotto interno lordo e di oltre **390mila posti di lavoro** totali, tra occupazione diretta, indiretta e indotta. Gli aeroporti romani hanno rappresentato il **3,1% del PIL regionale**¹.

Nonostante la grande severità della crisi, ADR ha continuato nel 2020 a rafforzare la propria mission aziendale sui fronti considerati strategici: **qualità** e **sicurezza** dei servizi offerti, **innovazione**, **sostenibilità** ambientale e sociale. Con una sfida in più: l'impegno nel contrasto al Covid-19.

¹Analisi sugli impatti economici e occupazionali generati durante il 2019 da entrambi gli aeroporti gestiti da ADR effettuata da PTSCLAS, società specializzata nelle analisi economiche e sociali.



Contribuiamo
a generare
54 miliardi
di ricchezza

Occupazione diretta
e indiretta creata per
390mila
persone

COVID-19: IL RUOLO SOCIALE DI ADR

Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, il Leonardo da Vinci ha attivato in tempi record tutti i protocolli e le misure di sicurezza stabiliti dalle Autorità Sanitarie e, in molti casi, ha avviato ulteriori iniziative supplementari per la sicurezza dei passeggeri e degli operatori aeroportuali, confermando di essere **uno degli scali più riconosciuti al mondo nel contrasto al Covid-19**.

Parallelamente è stato assicurato anche il massimo supporto alle Istituzioni e al territorio, rimarcando il ruolo sociale del Gruppo, con la realizzazione di un vero e proprio hub sanitario all'interno dell'aeroporto per l'effettuazione dei test antigenici e molecolari e la somministrazione dei vaccini.

LE PERSONE

La mutata operatività imposta dal Covid-19 e dai conseguenti effetti della pandemia nel settore dei trasporti, ha portato ADR ad aggiornare la propria politica di miglioramento continuo della qualità del servizio, confermando l'impegno a garantire la massima tutela per la salute dei passeggeri e del personale, mantenendo il livello di eccellenza raggiunto negli anni e assicurando la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda sia nel breve che nel lungo periodo.

Sia pure in un contesto non semplice, l'azienda ha inoltre attivato numerose iniziative di **sostegno, ingaggio e ascolto** in favore dei propri dipendenti, consolidando prossimità e fornendo risposte concrete ai bisogni delle persone sotto l'aspetto individuale e familiare.





FIUMICINO, ECCELLENZA PLURIPREMIATA

Questo percorso virtuoso, intrapreso con il massimo rigore, è certificato dai tanti riconoscimenti ottenuti nel 2020: per il terzo anno consecutivo, il **“Best Airport Award 2020”** nella categoria degli hub con oltre 40 milioni di passeggeri, rilasciato da ACI Europe (Airports Council International); **Biosafety Trust Certification** di Rina; **Airport Health Accreditation** di ACI e il rating massimo di **5 stelle da Skytrax**, l’organizzazione internazionale di valutazione delle compagnie aeree e aeroporti in tutto il mondo.

Il grande impegno sui temi ambientali è valso ad ADR anche il riconoscimento ufficiale – per la prima volta in assoluto – da parte dell’**Organizzazione Mondiale del Turismo sulla Sostenibilità** che premia l’impegno del Gruppo sui temi ambientali che sono integrati nel proprio modello di business. Inoltre nel 2020, ADR è entrata nel **Global Compact delle Nazioni Unite**, la maggiore piattaforma internazionale sulla Sostenibilità, a conferma del crescente impegno dell’azienda verso un modello di business responsabile: dalla salvaguardia ambientale, alla formazione delle persone fino all’impegno per lo sviluppo locale.

GREEN BOND: UN’EMISSIONE DI SUCCESSO

Il 2020 ha segnato anche il successo nell’emissione del primo “green bond” di ADR da **300 milioni di euro**, con **richieste** per oltre **12 volte l’offerta**. La scelta di definire nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie della società un Green Financing Framework con la possibilità di emettere i c.d. “green bond” rappresenta un passaggio naturale nel costante e crescente impegno nelle tematiche ambientali e di sostenibilità.

ADR intende proseguire con crescente convinzione il percorso di allineamento tra la strategia di finanziamento e gli obiettivi di sostenibilità: dirigere le risorse finanziarie raccolte tra gli investitori istituzionali verso investimenti che contribuiscano alla transizione verso un’economia a minor impatto ambientale e a uno sviluppo in chiave green del mercato del debito, evidenzia e rafforza l’impegno assunto da ADR nella diffusione e nel raggiungimento degli SDGs delle Nazioni Unite.

Collocati
**300 milioni
di euro**
Richieste per oltre
**12 volte
l’offerta**

RIFIUTI IN AEROPORTO: DA SCARTO A RISORSA

Nell'hub di Fiumicino, considerando i valori del 2019 che sono maggiormente significativi rispetto a quelli consuntivati nel 2020, **viene recuperato il 98% dei rifiuti** prodotti, un valore triplicato rispetto al 2012, mentre nello scalo di Ciampino sono stati avviati a **recupero il 74% dei rifiuti** prodotti, dieci volte in più rispetto al 2012. I risultati conseguiti sono il frutto di un lavoro sistematico e capillare che si è concentrato in particolare sui terminal dove è attivo un servizio di raccolta porta a porta a tariffa differenziata che premia i comportamenti virtuosi.

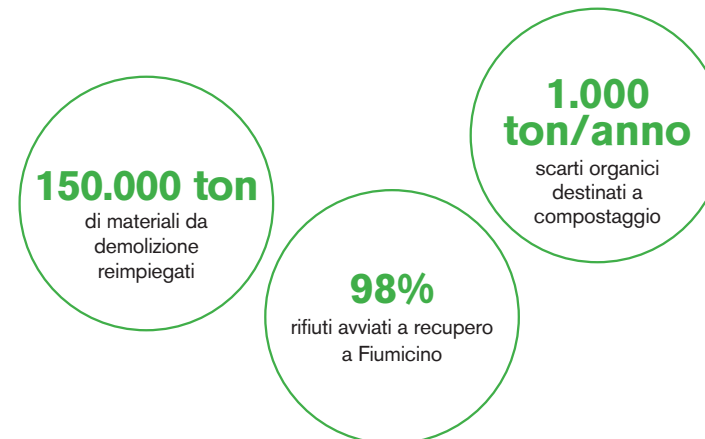
DECOLLA L'ECONOMIA CIRCOLARE

La naturale evoluzione del processo di differenziazione passa attraverso lo sviluppo del riutilizzo dei rifiuti, in ottica di economia circolare.

È stato quindi realizzato **un impianto di compostaggio** della frazione

organica che consente di ridurre di circa **1.000 tonnellate l'anno** la quantità di rifiuti prodotti in aeroporto. Inoltre, l'installazione di apposite attrezzature per la compattazione delle bottiglie in pet, ha consentito di ottimizzare la raccolta della plastica, riducendo di circa 100 tonnellate la quantità di rifiuti prodotti e di facilitare il **reimpiego della plastica** raccolta, per iniziative di economia circolare, ad esempio i gilet ad alta visibilità utilizzati dal personale ADR saranno realizzati con la plastica recuperata in aeroporto.

Anche nella gestione dei cantieri per lo sviluppo dell'aeroporto, la gestione circolare è una modalità di gestione ormai consolidata; oltre **150.000 tonnellate di materiali da demolizione** sono stati reimpiegati nell'attività di sviluppo.



IN PRIMA FILA CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Lo scalo di Fiumicino è stato tra i primi aeroporti al mondo ad adottare la risoluzione **Net Zero 2030** (zero emissioni nette di anidride carbonica), puntando su progetti per la realizzazione di centrali fotovoltaiche multi MW e su infrastrutture per il trasporto a bassa emissione di carbonio, investendo in colonnine di ricarica elettrica e potenziando il car sharing elettrico, oltre a promuovere l'uso dei SAF (Sustainable Aviation Fuel).

ADR ha costantemente coniugato nel tempo l'obiettivo di sviluppare il traffico passeggeri, assicurando i migliori standard di servizio, con l'esigenza di ridurre i consumi di energia consumata: dal 2007 al 2020 il consumo di energia per ogni passeggero transitato, si è dimezzato mentre le **emissioni di CO₂ sono diminuite del 40%**.

ADR è stato il primo aeroporto al mondo e prima azienda in Italia ad aver aderito all'EP100 della "The Climate Group", associazione che riunisce un gruppo crescente di aziende energeticamente efficienti, impegnate a utilizzare l'energia in modo più produttivo, a ridurre le emissioni di gas serra e ad accelerare un'economia pulita.

Al fine di contrastare il climate change, dal 2017 il sistema aeroportuale romano è "Carbon Neutral"² grazie al prestigioso accreditamento dell'Airport Carbon Accreditation "carbon neutral 3+" ottenuto attraverso la compensazione delle emissioni di anidride carbonica, finanziando progetti di energy efficiency ed energy saving.

**Net Zero
2030**



² In linea con quanto previsto dal programma ACI - Airport Carbon Accreditation a seguito della crisi Covid-19, ADR compenserà nel 2022 le emissioni di anidride carbonica del 2020.

LEED Gold

Leadership in Energy
and Environmental
Design

L'ACQUA POTABILE, UNA RISORSA DA SALVAGUARDARE

Lo scalo di Fiumicino è uno dei pochi aeroporti al mondo a disporre di una rete **duale** che consente la gestione separata dei **consumi** di acqua **potabile e industriale**. Il depuratore biologico per il trattamento delle acque reflue aeroportuali, infatti, permette il riutilizzo delle acque depurate in specifiche applicazioni industriali. Grazie a questa strutturazione delle reti idriche, l'aeroporto di Fiumicino utilizza acqua industriale per circa il 60% delle proprie esigenze operative e **risparmia quasi 1.200.000 metri cubi di acqua potabile ogni anno**. L'impegno costante per il risparmio di acqua potabile, mediante investimenti continui e lo sviluppo di sofisticati strumenti di controllo, ha permesso di ridurre di circa il 30% la quantità di acqua potabile consumata da ogni passeggero che transita nello scalo di Fiumicino nell'ultimo decennio (2012-2019).

1.2milioni mc

di acqua potabile
risparmiata
annualmente



LA SOSTENIBILITA' DELLE INFRASTRUTTURE

La massima attenzione alla sostenibilità guida le modalità di progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali. Sin dalla fase di progettazione, le strutture sono concepite secondo i più elevati standard di efficienza energetica, minimizzando il consumo delle risorse e riducendo al minimo il consumo di suolo.

Nel 2020, ADR ha riconfermato il proprio approccio sostenibile nei riguardi dell'urbanizzazione del territorio, continuando ad adottare, per le strutture in fase di progettazione/costruzione, criteri ecosostenibili previsti dalla Certificazione volontaria **LEED** (Leadership in Energy and Environmental Design).

ADR è uno dei primi aeroporti al mondo a **sviluppare** le proprie **infrastrutture** secondo standard di **sostenibilità ambientale** così elevati. Nello specifico, la nuova Area Imbarco A, tuttora in fase di realizzazione a Fiumicino, l'Aviazione Generale realizzata nello scalo di Ciampino e, da ultimo, la progettazione della Business City, sono tutti progetti realizzati con i più elevati standard di sostenibilità a livello internazionale e non prevedono l'incremento del consumo di suolo.

LA GOVERNANCE PER LA SOSTENIBILITA'

Data la rilevanza strategica delle problematiche relative alla sostenibilità, ADR si è dotata di una specifica organizzazione interna che vede nel Comitato Sostenibilità - presieduto dal prof. Marco Frey, tra i massimi esperti italiani sulla gestione ambientale nelle imprese e attuale Presidente della Fondazione Global Compact Italia, organismo delle Nazioni Unite nell'ambito del Programma Global Compact - al quale partecipano l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e tutti i Direttori di riferimento - il luogo deputato alla definizione delle linee di indirizzo e alla condivisione dei principali programmi di intervento. A livello più operativo sono previste specifiche riunioni mensili, coordinate dal Direttore Generale, e alle quali partecipano i Direttori di riferimento. Annualmente viene definito un Piano di Sostenibilità che, in coerenza con le linee guida internazionali definite dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite attraverso gli SDGs (Sustainable Development Goals), definisce un programma organico di azioni per il miglioramento delle performance ambientali degli scali romani.



ATTENZIONE AL TERRITORIO LOCALE, UNA RICCHEZZA DA VALORIZZARE

Nel 2020 ADR, nell'ottica di un consolidato **supporto alle comunità** locali nonché per senso di responsabilità sociale, ha attuato diverse iniziative di solidarietà a favore della gestione dell'emergenza sanitaria e altre in grado di apportare benefici, non solo agli operatori aeroportuali, ma anche al territorio su cui insiste l'aeroporto di Fiumicino. Sin dalle fasi iniziali della pandemia, ADR si è attivata con iniziative solidali tra cui le **donazioni di ventilatori polmonari** ed elargizioni di **materiale sanitario** a primarie strutture ospedaliere, alla Protezione Civile e al territorio, anche dando in uso gratuito attrezzature di supporto tra cui un furgone per la distribuzione di pasti ai meno abbienti.

ADR ha poi completato la realizzazione di due importanti progetti: **l'asilo nido** aziendale, rendendolo fruibile anche ai residenti del Comune di Fiumicino; la nuova **rotonda in Piazza Umberto Nobile**, che ha permesso di decongestionare l'accesso all'aeroporto e al territorio circostante con notevoli benefici per la viabilità locale. Infine, ADR ha avviato con il Comune di Fiumicino, il completo recupero della **spiaggia di Pesce Luna**, un tratto di costa nella Riserva Naturale Statale del Litorale, liberandola da manufatti abusivi che la deturpavano.

Il Presidente
Claudio De Vincenti

L'Amministratore Delegato
Marco Troncone

1

LE NOSTRE
AREE DI IMPEGNO



LA RISPOSTA ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

SOSTENIAMO GLI SDGs



STRATEGIA

Aeroporti di Roma si impegna a porre in essere tutte le misure di contrasto al Covid-19, allo scopo di favorire la piena ripresa delle attività aviation e la riattivazione dei flussi aerei nella massima sicurezza, con l'obiettivo di tutelare la salute dei passeggeri, dei lavoratori del comparto aereo e dei propri dipendenti, nonché a supportare le Autorità competenti nell'identificazione di protocolli sicuri a complemento e alternativa delle restrizioni imposte sull'attraversamento delle frontiere.

HIGHLIGHT

ADR ha risposto con prontezza all'emergenza sanitaria da Covid-19, adottando efficacemente tutte le misure di contenimento, in particolare:

Provvedendo sin dall'inizio dell'emergenza pandemica alla rigorosa implementazione di tutte le misure disposte dalle Autorità e delle norme di legge

Reingegnerizzando tutti i processi aeroportuali, per soddisfare i requisiti di sicurezza sanitaria

Attivando un «Covid Innovation Lab» permanente per una rapida adozione di nuove tecnologie

Comunicando tramite i canali digital e on-site in maniera costante con il pubblico

L'azienda ha adottato le «Linee guida per la ripresa del traffico negli aeroporti» elaborate da ENAC il 18 Maggio 2020 ed è stata tra i primi firmatari a livello europeo del protocollo «European Aviation Health Safety», emesso da EASA/ECDC il 21 Maggio 2020. Inoltre, a conferma dell'impegno profuso, gli scali gestiti da ADR sono stati insigniti da premi di rilievo internazionale:

- Biosafety Trust Certification rilasciata da RINA a giugno 2020 per il Sistema di Gestione per la Prevenzione e il Controllo delle Infezioni
- Premio 5 star Skytrax • Premio Airport Health Accreditation per gli scali di Fiumicino e Ciampino • Airport Health Measures Audit Programme
- Certificazione SafeGuard™.



Presso le strutture aeroportuali sono state effettuate:

La sanificazione automatica dei bagagli in arrivo, delle vaschette per i controlli sicurezza e di tutte le superfici e ambienti in maniera continuativa

La sanificazione in continuo con tecnologia UV degli ascensori e del corrimano delle scale mobili

L'installazione di oltre 100 termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea con postazioni fisse e mobili (smart helmet)

La realizzazione di segnaletica ad hoc per il distanziamento sociale e la comunicazione relativa alle nuove regole Covid-19

La limitazione dell'accesso ai terminal ai soli passeggeri e operatori aeroportuali, con la realizzazione di presidi di controllo all'ingresso per la verifica delle temperature e dei titoli all'accesso

Installazione di oltre 300 dispenser gel sanificante presso tutte le aree terminal

L'implementazione di sistemi automatici per limitare il numero di accessi ai blocchi bagni in aerostazione

La realizzazione della doccia sanificante

L'adozione di tappeti sanificanti per l'ingresso in aerostazione

L'adozione di pareti divisorie in plexiglas in modo generalizzato nei terminal ma con valutazione del rischio ad hoc, punto per punto

La predisposizione di n. 3 Covid test area nel terminal (ca. 50.000 test svolti dal 16 agosto 2020)

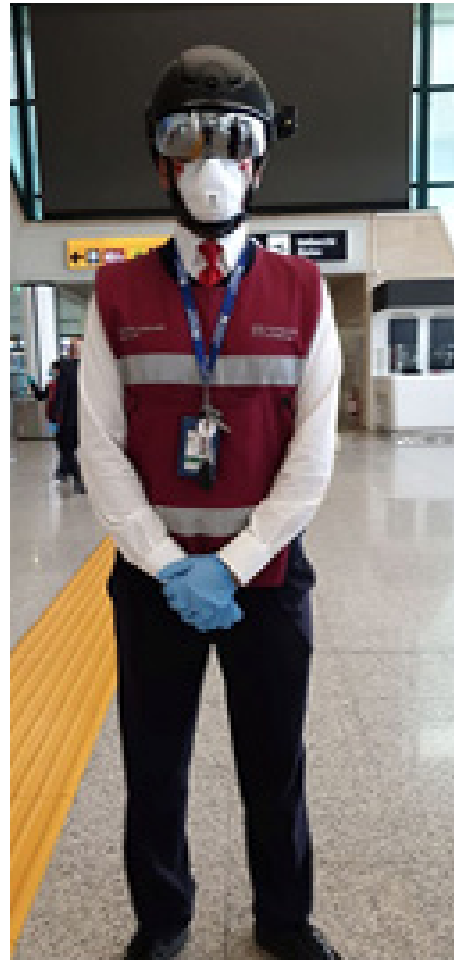
L'attivazione del drive-through test center al parcheggio lungo sosta per i test rapidi e in seguito anche molecolari (ca. 100.000 test svolti al 1° settembre 2020)

La creazione del più grande centro vaccinale italiano (1.500 Mq) con capacità di più di 3.000 vaccini per giorno

La digitalizzazione del processo di raccolta dati sanitari in collaborazione con Aok pass e Alitalia

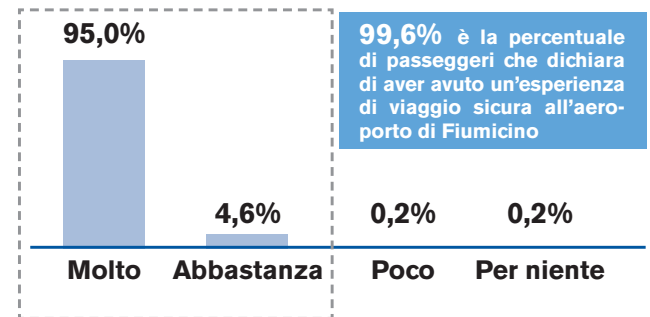
La gestione di voli militari e cargo (ca. 200 voli x importazione e distribuzione di DPI, farmaci, ventilatori polmonari)

La consegna al personale di oltre 900.000 dispositivi di protezione (es. mascherine, guanti, occhiali, camici) per la tutela nei luoghi di lavoro

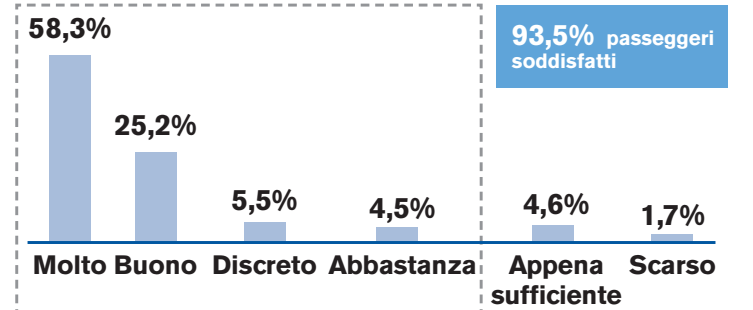


Tutte le misure implementate hanno avuto degli effetti rilevanti rispetto alla percezione dei passeggeri, nella loro esperienza di viaggio.

Pensando alla tua esperienza di oggi, quanto ti sei sentito al sicuro in aeroporto?



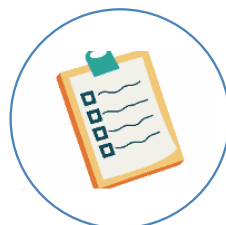
Alla luce della sua esperienza odierna, qual'è la sua valutazione complessiva delle misure di prevenzione del contagio Covid-19 adottate dall'aeroporto di Fiumicino?



L'azienda ha inoltre posto in essere numerose azioni per la tutela dei propri dipendenti, riconducibili a tre macro-aree:



Prevenzione e salute, azioni di mitigazione del rischio sanitario (due campagne distinte di test sierologici con follow-up al molecolare/antigenico in caso di positività, campagne di vaccinazione antinfluenzale gratuite)



Adozione e continuo aggiornamento di un protocollo comportamentale per la gestione dell'emergenza sanitaria



Formazione in materia di tutela e prevenzione dal Covid-19

Fin dall'inizio dell'emergenza pandemica, l'azienda ha messo a disposizione del proprio personale i DPI più appropriati secondo un principio di massima precauzione, con un'azione di reperimento sul mercato tempestiva e giornalmente coordinata, spesso in forte anticipo rispetto alle criticità di rifornimento avutesi in alcuni frangenti in Italia.

IMPEGNI

Nel 2021 si confermano l'impegno aziendale per il contrasto al Covid-19 e l'attenzione verso la salute e sicurezza dei lavoratori.

In particolare, verranno effettuate:

La revisione e l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e di parte delle procedure del sistema di controllo interno in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento alla prevenzione del rischio biologico e al contagio da Covid-19.

L'informazione aggiornata sulle regole comportamentali per la prevenzione del contagio mediante campagne di comunicazione a tutto il personale.

Le verifiche (di secondo livello) sul rispetto delle procedure del Sistema di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001, per la prevenzione del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e delle operazioni di sanificazione e disinfezione dei luoghi di lavoro.

La programmazione di un piano di audit per il mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione: per la Salute e la Sicurezza UNI EN ISO 45001 e per la Prevenzione e il Controllo delle Infezioni (Biosafety), in conformità con gli standard ISO 31000 (risk management) e ISO 22301 (business continuity).

UN MOTORE PER LO SVILUPPO DEL PAESE

SOSTENIAMO GLI SDGs



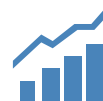
STRATEGIA

Le performance economiche del 2020 sono state assolutamente anomale e in discontinuità con i valori riscontrati negli ultimi anni. Questo andamento non deve però far dimenticare che il sistema aeroportuale romano è un motore per lo sviluppo del Paese e una risorsa strategica per il territorio che contribuisce a generare ricchezza e a stimolare la produzione di soggetti terzi, direttamente o indirettamente collegati con la realtà economica del Gruppo ADR.

Come dimostrano i valori chiave elaborati nell'analisi condotta da PTSCLAS*, prendendo a riferimento i valori del 2019, gli impatti generati dal sistema aeroportuale romano sono estremamente significativi.

* PTSCLAS è una società del gruppo PTS GROUP, società di consulenza italiana esperta nel settore delle analisi economiche nel contesto sociale e culturale per l'Italia e per l'Europa.

HIGHLIGHT 2019



53,9 mld €

valore della produzione totale generato (impatto diretto, indiretto, indotto)



392 mila

posti di lavoro attivati (impatto diretto, indiretto, indotto)



3,1%

del PIL regionale prodotto in maniera diretta



129 mila

posti di lavoro attivati e localizzati nel territorio laziale (pari al 4,3% del totale regionale)

GREEN FINANCING

Il 2020 ha segnato anche il successo nell'emissione del primo "green bond" di ADR da 300 milioni di euro, con richieste oltre 12 volte l'offerta.

ADR intende proseguire, con crescente convinzione, il percorso di allineamento tra la strategia di finanziamento e gli obiettivi di sostenibilità: assicurare che le risorse finanziarie raccolte tra gli investitori istituzionali siano dirette a investimenti che contribuiscano alla transizione verso un'economia a minore impatto ambientale e a uno sviluppo in chiave green del mercato del debito evidenziano e rafforzano l'impegno assunto da ADR nella diffusione e nel raggiungimento degli SDGs delle Nazioni Unite.

TUTELA DEL TERRITORIO

ADR si propone di supportare lo sviluppo del territorio anche contribuendo a salvaguardarne l'integrità ambientale. Nel 2020, in collaborazione con il Comune di Fiumicino, ADR ha realizzato la bonifica della spiaggia Pesce Luna, un'area ad alto valore naturalistico che risultava però fortemente degradata.



IMPEGNI

ADR intende riconfermare e sviluppare il proprio ruolo di motore di sviluppo del territorio e del Paese, rinnovando il proprio impegno a contribuire allo sviluppo sociale e ambientale delle aree in cui si collocano gli aeroporti della capitale.

LE PERSONE

SOSTENIAMO GLI SDGs



STRATEGIA

Le persone sono al centro della nostra strategia di sviluppo, rappresentando il vero asset di cambiamento da agire attraverso nuovi modelli più inclusivi e sostenibili, in cui ognuno migliori il proprio benessere e accresca la consapevolezza dell'importanza e del valore della comunità aeroportuale.

HIGHLIGHT

Aeroporti di Roma ha confermato la propria politica di miglioramento continuo della qualità del servizio, aggiornata alla luce della mutata operatività imposta dal Covid-19 e dei conseguenti effetti della pandemia nel settore dei trasporti.

Le azioni poste in essere hanno consentito di garantire la massima tutela per la salute dei passeggeri e del personale, mantenendo il livello di eccellenza raggiunto negli anni e assicurando la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda, sia nel breve che nel lungo periodo.



Anche in ragione di questo, per il quarto anno consecutivo, l'ACI World (Airports Council International) ha assegnato allo scalo di Fiumicino il riconoscimento "Airport Service Quality Award 2020"

Inoltre, a conferma del livello di gradimento espresso dai passeggeri, per il terzo anno consecutivo, l'azienda ha ottenuto il "Best Airport Award 2020" nella categoria degli hub con oltre 40 milioni di passeggeri, rilasciato da ACI Europe (Airports Council International).

Allo scopo di consolidare sempre maggiore prossimità nei confronti delle proprie persone, l'azienda ha attivato numerose iniziative di **sostegno**, **ingaggio** ed **ascolto** in favore dei dipendenti.



SOSTEGNO



È stata rinnovata la polizza assicurativa per la copertura delle spese mediche ed è stata stipulata una nuova polizza vita.



Sono state effettuate due campagne test anti Covid; è stata stipulata una convenzione per test antigenici e sono stati somministrati vaccini antinfluenzali in forma gratuita e volontaria.



Sono state attivate varie iniziative di supporto alle persone e alle famiglie (asilo nido, campus estivi, ricerca professionisti qualificati per assistenza familiare, borse di studio, corsi di inglese e digital transformation, permessi solidali, strenne natalizie).

INGAGGIO



È stata perfezionata l'adesione alla iniziativa di azionariato diffuso lanciata nell'ambito della Capogruppo Atlantia.



È stato progettato e avviato lo smartworkig a inizio anno, rinforzando il valore della fiducia tra azienda e dipendenti.



Sono stati coinvolti i dipendenti in una campagna di donazione sangue in partnership con AVIS.

ASCOLTO



È stata perfezionata la convenzione per offrire un servizio di ascolto e supporto psicologico a dipendenti e loro familiari a cura di professionisti esterni.



Si sono tenuti specifici focus group di ascolto con i manager aziendali.

IMPEGNO



Proseguirà il programma di ascolto attivo dei “needs” dei nostri passeggeri per continuare a offrire elevati livelli di servizio grazie al contributo dell'innovazione e delle nuove tecnologie e alla creazione di servizi sempre più personalizzati, anche alla luce del nuovo contesto generato dalla pandemia.



Il piano degli interventi futuri per i dipendenti è correlato a un contesto che per il 2021 si preannuncia simile al 2020. Saranno pertanto sviluppate azioni di sostegno, ingaggio e ascolto, con particolare attenzione al rientro a una nuova normalità lavorativa (back to new normal).



L'impegno per gli anni successivi sarà fondato sulla strategia di «human centricity», che mette le persone al centro della nostra azione. L'obiettivo sarà quello di creare valore attraverso il benessere delle persone, creando un ambiente inclusivo e sostenibile per i nostri dipendenti e per tutti gli stakeholder dell'eco-sistema ADR.

ZERO CO₂

SOSTENIAMO GLI SDGs



STRATEGIA

Nel contesto della crisi climatica, il settore aviation vuole affrontare la sfida di orientare la ripresa e la crescita dopo la pandemia, diventando più sostenibile e riducendo in maniera significativa le proprie emissioni climalteranti, in ottica di conformità agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

IMPEGNI

ADR si è impegnata nel corso del 2020 a redigere un programma per raggiungere il livello di emissioni Zero di CO₂ entro il 2030 per le emissioni sulle quali ADR ha un controllo diretto.



Level 4+
Offsetting residual
scope 1 and 2
emissions

Inoltre, nell'ottica della decarbonizzazione dell'intero settore, ADR ha avviato una serie di azioni tese a favorire il raggiungimento delle emissioni Zero di CO₂ dell'intera filiera aeronautica. Verranno quindi monitorate annualmente le emissioni di gas climalteranti emesse non solo da ADR e dalle società controllate, ma anche dagli altri operatori del settore, quali le compagnie aeree e le altre società operanti sui nostri scali.

Per raggiungere questo risultato, ADR ha deciso di intraprendere il percorso per condurre gli scali ai massimi livelli di sostenibilità, attraverso la certificazione ACA livello 4+ (Transition), il livello più alto esistente.

Gli scali romani saranno i primi aeroporti europei e tra i primi al mondo, a conseguire questo livello di certificazione nei primi mesi del 2021.

In continuità con le politiche energetiche e le iniziative del passato, la sfida attuale è quella di rendere l'aeroporto sempre più sostenibile conseguendo l'obiettivo di "Net Zero 2030", che è il target ultimo verso il quale sarà orientato l'impegno di ADR.

I progetti in corso riguardano la realizzazione in aeroporto di due grandi centrali fotovoltaiche multi-megawatt, di sistemi di storage elettrico e termico, l'uso di biometano e di infrastrutture di trasporto a basse emissioni di carbonio. Sono inoltre previsti investimenti in una rete di colonnine di ricarica elettrica per la mobilità aeroportuale, che diverrà nel tempo sempre più pulita.



Nell'ambito del programma di ricerca e innovazione della Commissione Europea Horizon 2020, ADR ha partecipato e vinto nell'ultimo anno un bando di gara finanziato con 12 milioni, per trovare soluzioni che dimostrino come un aeroporto possa essere progettato per funzionare completamente senza emissioni di carbonio. Il progetto Smart Airport prevede di rendere disponibili negli aeroporti partecipanti i SAF (Sustainable Aviation Fuel) siano essi biofuel, energia elettrica, idrogeno o e-fuel, indispensabili per decarbonizzare il volo degli aeromobili. Il Consorzio risultato vincitore della gara è composto da ADR, dal centro di ricerca tedesco DLR, il Danish Technological Institute, l'aeroporto di Copenaghen (CPH), la IATA, l'Università di Parma e altri 10 partner europei.

L'aeroporto di Fiumicino è stato il primo aeroporto al mondo ad aver aderito all'iniziativa EP100 di The Climate Group, con l'ambizioso obiettivo di incrementare la produttività dell'energia del 150% entro il 2026, rispetto alla base del 2006.

Nell'ottica di perseguire uno sviluppo dell'aeroporto efficace e responsabile, la costruzione e la ristrutturazione di nuovi terminal ed edifici risponderanno a stringenti requisiti di sostenibilità e il riferimento ai più avanzati standard internazionali di certificazione (Leed Gold) sarà sistematico.



ECONOMIA CIRCOLARE

SOSTENIAMO GLI SDGs



STRATEGIA

ADR è sistematicamente impegnata per la riduzione della propria impronta ambientale e in questo ambito sta sviluppando programmi di economia circolare in contrapposizione al tradizionale modello economico lineare, fondato sullo schema consumistico: “produzione/costruzione uso e smaltimento”.

Modello economico lineare



Modello economico circolare



A partire dai risultati raggiunti nel recupero dei rifiuti prodotti, **ADR recupera il 98% dei rifiuti generati nello scalo di Fiumicino**, si è deciso di concentrare i programmi futuri sullo sviluppo del riuso e sulla riduzione vera e propria dei rifiuti prodotti, in linea con le priorità gerarchiche dettate dalle direttive europee in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti (2008/98/CE). A tale proposito la strategia aziendale è stata sviluppata sui seguenti elementi cardine.

Per lo sviluppo del processo di riuso dei rifiuti è stato fondamentale aver sviluppato un sistema capillare di raccolta dei rifiuti “porta a porta” e a “tariffa differenziata” che ha permesso di avere una ottimale separazione delle frazioni prodotte creando le condizioni per un loro ottimale riuso.



Aeroporti di Roma ha confermato la propria politica di miglioramento continuo della qualità del servizio, aggiornata alla luce della mutata operatività imposta dal Covid-19 e dei conseguenti effetti della pandemia nel settore dei trasporti.

Le azioni poste in essere hanno consentito di garantire la massima tutela per la salute dei passeggeri e del personale, mantenendo il livello di eccellenza raggiunto negli anni e assicurando la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda sia nel breve che nel lungo periodo.

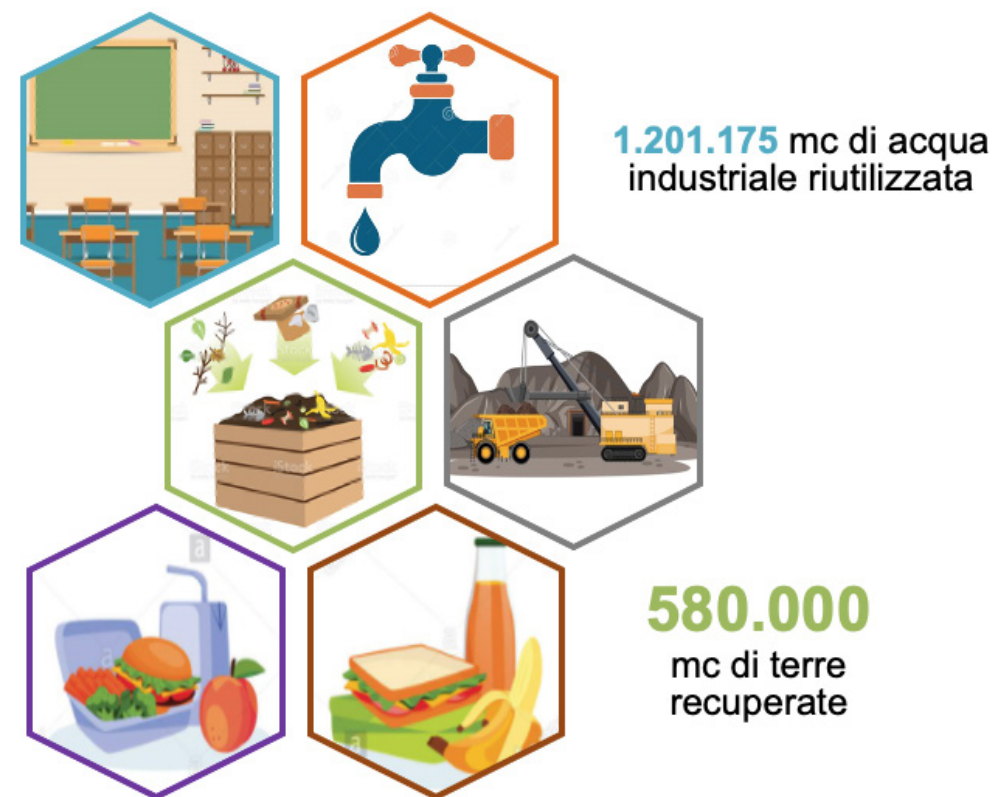


Per assicurare il recupero degli scarti alimentari prodotti all'interno delle aerostazioni, ADR ha realizzato un grande impianto di autocompostaggio che consente di recuperare 1.000 tonnellate di rifiuti organici, una quantità equivalente alla produzione annua di ADR relativa al 2019.

Lo sviluppo sistematico della raccolta differenziata e l'omogeneità delle frazioni merceologiche raccolte hanno consentito nel tempo di promuovere progetti di circolarità specifici per il settore rifiuti.

ADR ha attivato una stretta collaborazione con i soggetti che operano in aeroporto per ridurre progressivamente l'utilizzo della plastica per imballaggi, sacchetti distribuiti ai passeggeri, ecc. Nel 2019 la quantità di plastica prodotta in aeroporto si è ridotta del 30% rispetto all'anno precedente.

Il recupero e il riciclo all'interno del sedime aeroportuale non si limitano alla gestione dei rifiuti, la circolarità in aeroporto si estende infatti anche ad altri ambiti quali: la gestione sostenibile della risorsa idrica, il riciclo dei materiali da costruzione, il riuso delle terre, le donazioni di beni o pasti invenduti.



In termini di gestione efficiente e sostenibile della risorsa idrica, si osserva che Fiumicino è uno dei pochi grandi aeroporti al mondo a essere dotato di una rete "duale" di distribuzione dell'acqua che consente di utilizzare l'acqua potabile solo per gli usi per i quali è indispensabile, impiegando invece acqua industriale, proveniente da riciclo o captazione, per uso antincendio, alimentazione cassette di scarico bagni ecc.

Sono state inoltre attivate delle collaborazioni puntuali mirate alla lotta allo spreco:

- con la Onlus Banco Building per incentivare il riutilizzo di beni altrimenti destinati allo smaltimento;
- il progetto “Banco alimentare” che verrà immediatamente riattivato non appena il traffico lo consentirà.



Con tali iniziative ci si propone di agevolare e favorire sempre più le occasioni di riuso e donazione di beni che altrimenti sarebbero destinati a smaltimento, dal mobilio a materiali edili fino ai pasti invenduti, che tramite il coinvolgimento dei subconcessionari dell'area food (sulle orme dell'iniziativa intrapresa già nel 2019) permetterà a Aeroporti di Roma di dare un sostanziale contributo anche sul piano sociale.

Infine, estendendo il concetto di circolarità anche ai canteri presenti all'interno del sedime, Aeroporti di Roma si impegna a incrementare ulteriormente il recupero dei fresati d'asfalto e altri conglomerati bituminosi prodotti nell'ambito delle lavorazioni aeroportuali nonché a riutilizzare in percentuale sempre maggiore le terre e rocce da scavo prodotte nell'ambito delle attività di cantiere.

IMPEGNI

ADR intende perseguire con sistematicità e determinazione l'obiettivo di **essere entro il 2030 un aeroporto a rifiuti zero** assicurando il riutilizzo del 100% dei rifiuti prodotti in aeroporto. ADR si impegna anche, entro il 2030, a **ridurre la quantità di rifiuti prodotti per ciascun passeggero assistito del 10%** rispetto al valore consuntivato nel 2019.



INFRASTRUTTURE GREEN

SOSTENIAMO GLI SDGs



STRATEGIA

Lo sviluppo delle infrastrutture negli anni è stato guidato dal duplice obiettivo di sostenere la crescente domanda di traffico garantendo al contempo il rispetto per l'ambiente e il territorio circostante. In particolare ADR si è sempre impegnata a sviluppare gli aeroporti minimizzando gli impatti ambientali delle attività di cantiere e il consumo di suolo e a realizzare infrastrutture ecosostenibili.

HIGHLIGHT

Consumo di suolo **“verde”** pari a zero, sviluppo sostenibile “ante litteram”

60% delle infrastrutture terminal costruite secondo criteri di sostenibilità certificati

150.000 mc materiale cementizio demolito e riutilizzato per nuove opere

580.000 mc di terre provenienti da scavo, completamente riutilizzate all'interno del sedime aeroportuale

149.000 mc di manto bituminoso demolito tramite fresatura e riutilizzato all'interno del sedime aeroportuale per la manutenzione di piste e vie di rullaggio e per la realizzazione di nuove pavimentazioni.

UN AEROPORTO CHE CRESCE SENZA CONSUMO DI SUOLO

Negli ultimi 30 anni, le infrastrutture aeroportuali sono state sviluppate proporzionalmente alla crescita della domanda di traffico, perseguendo l'obiettivo di “costruire l'aeroporto su se stesso”, ovvero ottimizzando le cubature già urbanizzate dal sedime aeroportuale e riqualificando gli spazi a servizio del passeggero e dell'operatività.

QUADRUPPLICATO LO SPAZIO A DISPOSIZIONE DEI PASSEGGERI, CON ZERO CONSUMO DI SUOLO GREEN

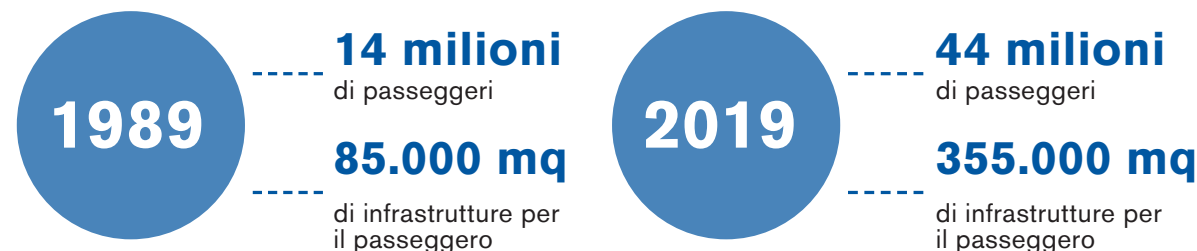




Foto aerea dell'infrastruttura aeroportuale, 1989 (a sinistra) e attuale (a destra)

UN AEROPORTO CHE SI SVILUPPA IN UN'OTTICA DI RECUPERO E RIUTILIZZO

Nelle fasi di demolizione e successiva ricostruzione ADR ha da sempre perseguito una strategia di recupero e riutilizzo dei materiali di scavo e dei materiali edili demoliti. Ciò ha fatto sì che:

il 97%

del materiale scavato è stato **riutilizzato** all'interno dell'aeroporto

OBIETTIVO:

demolire e ricostruire un aeroporto privilegiando materiali di recupero a

Km 0

il 70%

del materiale inerte utilizzato per le nuove infrastrutture proviene dalle demolizioni aeroportuali

Per la gestione dei materiali generati dalle attività di demolizione, all'interno del sedime aeroportuale di Fiumicino sono presenti un impianto di frantumazione degli inerti e un impianto per la lavorazione degli inerti bituminosi, che hanno consentito nel tempo il recupero di ingenti quantità di materiali che altrimenti sarebbero stati inviati a discarica.

Da un punto di vista della lotta ai cambiamenti climatici si tratta di migliaia di mezzi che non hanno generato CO₂ per il trasporto.

Tale strategia ha permesso di non immettere nell'ambiente significativi quantitativi di rifiuti e di risparmiare, in termini di CO₂, le emissioni collegate al trasporto degli stessi a discarica, o al trasporto del materiale demolito da e per gli impianti di rigenerazione degli inerti.

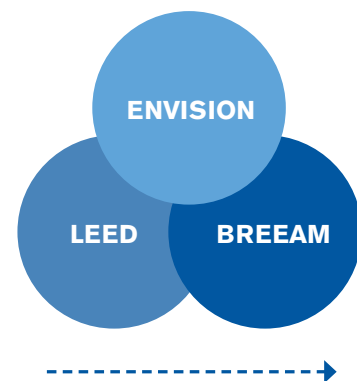


IMPEGNI: UN AEROPORTO INNOVATIVO E SEMPRE PIÙ GREEN

ADR pianifica, progetta e realizza le infrastrutture seguendo criteri di sostenibilità secondo il protocollo LEED (Leader in Energy and Environmental Design) livello Gold. Ne sono un esempio il Terminal Aviazione Generale di Ciampino, l'area di imbarco A di Fiumicino nonché il progetto immobiliare Hubtown. In quest'ottica lo sviluppo di Fiumicino prevede:

al 2030

oltre il **60%** delle infrastrutture terminal costruite o ristrutturate secondo i più alti standard di sostenibilità internazionale (LEED e BREEAM)



al 2046

oltre l'**80%** delle infrastrutture terminal costruite o ristrutturate secondo i più alti standard di sostenibilità internazionale (LEED, BREEAM, ENVISION)

I protocolli internazionali di certificazione di sostenibilità delle infrastrutture citati, garantiscono la rispondenza degli edifici realizzati ai più rigorosi e avanzati criteri ambientali e ADR si impegna sviluppare i nuovi edifici senza consumare suolo aggiuntivo. Solo per la realizzazione della quarta pista sarà necessario ampliare l'attuale sedime aeroportuale, cercando comunque di contenere al massimo l'incremento di consumo di suolo: a fronte di una previsione di raddoppio del traffico passeggeri, si prevede un incremento dell'area del sedime di poco superiore al 10%.



2

CHI SIAMO



Chi siamo



MISSION

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 e dai suoi effetti sul settore del trasporto aereo e sul sistema economico e sociale a livello mondiale. Sebbene l'operatività aeroportuale e il mercato del trasporto aereo siano stati duramente colpiti da tale evento, Aeroporti di Roma ha raccolto la nuova sfida, affrontando con sostenibilità e nuove energie la critica situazione internazionale.

La situazione eccezionale ha portato ADR a farsi carico di attività estranee al proprio business e alla propria cultura, ma il nuovo contesto ha imposto di mettere il contrasto al virus al centro dell'agire e della visione strategica aziendale.

Le numerose misure messe in campo nella lotta al Covid-19 sono state presto riconosciute efficaci e hanno avvalorato il sistema preventivo costruito nell'ottica di garantire un aeroporto sicuro e sempre più igienizzato, in cui i passeggeri possano iniziare il proprio viaggio.

Sviluppare e gestire un sistema aeroportuale efficiente e sostenibile, leader a livello internazionale e garantire l'eccellenza nella qualità e nella sicurezza dei servizi erogati, per rispondere efficacemente all'incremento dei volumi di traffico.

IL SISTEMA AEROPORTUALE ROMANO

L'AEROPORTO LEONARDO DA VINCI DI FIUMICINO

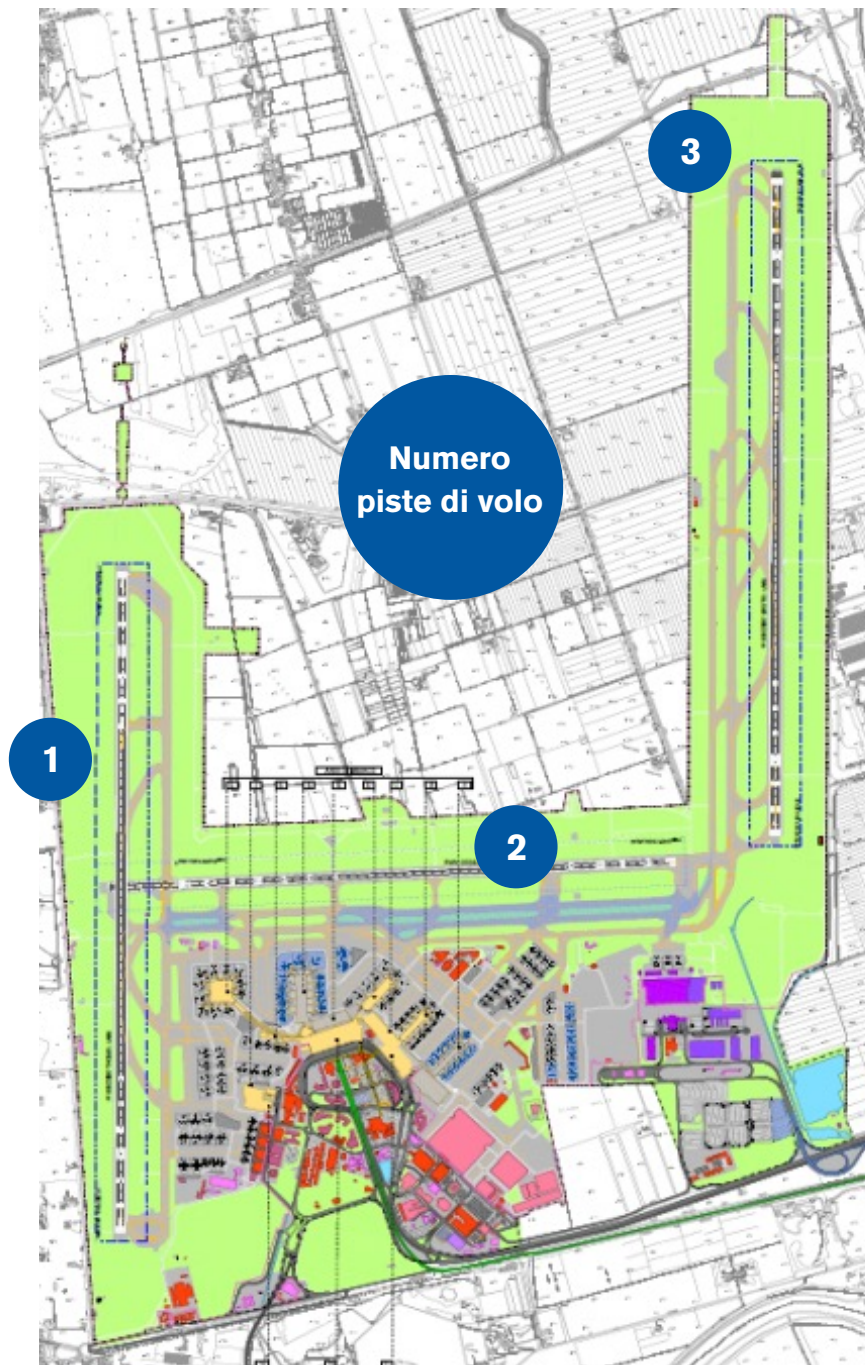
L'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino è il primo aeroporto del Paese con oltre 43 milioni di passeggeri nel 2019, senza concorrenti comparabili in un bacino di traffico molto esteso che somma la componente del Lazio e Italia centrale, con il resto del territorio nazionale in termini di transiti e destinazioni internazionali e intercontinentali.

Tra i gate intercontinentali del Paese, lo scalo ricopre il ruolo di primario gateway per la propria capacità di rispondere alla domanda di ampi bacini di traffico e l'elevato grado di accessibilità e connettività con le destinazioni europee e intercontinentali.

Lo scalo, per il volume di traffico e le caratteristiche di mercato che esprime, è anche l'unico aeroporto del Paese che si confronta con i più grandi aeroporti internazionali e in tale condizione deve essere valutato nella sua dimensione europea (8° scalo in Europa per traffico passeggeri; 6° come sistema aeroportuale) e di posizione nell'area del Mediterraneo, anche nella prospettiva evolutiva di competizione con altri scali che svolgono il ruolo di porta di accesso intercontinentale.

L'aeroporto di Fiumicino si estende su un sedime di circa **1.600 ettari** ed è costituito da un sistema di **tre piste di volo**, di cui due parallele di lunghezza ciascuna di circa 4 km e una trasversale, non utilizzabile contemporaneamente con la pista 1 di lunghezza di circa 3.200 m.

L'area pavimentata delle piste di volo è pari a 61 ettari. L'aeroporto ha **144 piazzole di sosta** per una superficie pavimentata di circa **155 ettari**.



L'aeroporto di Fiumicino è attualmente organizzato in un sistema di aerostazioni con superficie complessiva lorda pari a circa **355.000 mq**, nella configurazione completa di regolare esercizio.

		T1	T3
Banchi accettazione	[-]	124	237
Capacità dei desk	[MPPA]	4,7	8,3
Capacità originanti	[MPPA]	8,8	12,1

AREE DI IMBARCO		Gate a contatto	Gate a imbarco remoto
Traffico Domestico/Schengen (totale 37 gate)	Area imbarco B	13	16
	Area imbarco C	-	8
	Area imbarco D	10	-
Traffico Extra Schengen (totale 47 gate)	Area imbarco E 1-8	-	8
	Area imbarco E 11-24	14	-
	Area imbarco E 31-44	14	-
	Area imbarco E 51-61	2	9 (non operative)

La denominazione dei terminal e delle aree d'imbarco è rivolta a favorire un'agevole e semplice identificazione delle aree aeroportuali, analogamente alla denominazione utilizzata nei principali aeroporti internazionali.

In particolare anche le aree di imbarco dedicate al traffico domestico-Schengen, oggi denominate come B, C, D, saranno raccolte sotto la medesima indicazione letterale come previsto dal progetto per la nuova segnaletica, in accordo con quanto già implementato e in corso di esercizio presso area di imbarco E.



La nuova denominazione sarà come rappresentato in figura.

Il Terminal 1 è dotato di 5 nastri di riconsegna bagagli per un fronte totale di 290 m. Il Terminal 3 dispone invece di 9 nastri bagagli.

L'aeroporto di Fiumicino si trova a circa 30 km dal centro di Roma e, come tutti i grandi aeroporti, è servito da un sistema multimodale di infrastrutture e servizi che garantiscono una piena accessibilità allo scalo con differenti performance trasportistiche, in parte influenzate dagli effetti della mobilità pendolare e di area vasta.

Allo stato attuale ADR è particolarmente attenta a politiche di mobilità sostenibile, cercando di perseguire la cosiddetta “cura del ferro” attraverso l’implementazione di servizi in collaborazione con Trenitalia e del materiale ferroviario che favorisca lo scambio gomma-ferro.

La registrazione dei dati veicolari e il costante monitoraggio attraverso diversi sistemi, consente di conoscere in modo costante l’evoluzione della ripartizione modale di accesso e quindi stimarne l’evoluzione in relazione agli incrementi di traffico attesi e ai cambiamenti di scenario dovuti alla realizzazione di nuove infrastrutture.

Servizio	Posti per convoglio	Tempi di viaggio	Corse/h/dir (odp 8 - 9)
FL1	840	Roma Tiburtina-FCO: 47 min	4
		Roma Ostiense-FCO: 31 min	
		Roma Trastevere-FCO: 27 min	
Leonardo Express	300	Roma Termini-FCO: 32 min	4
Frecciargento	432	Roma Termini-FCO: 32 min	0
Frecciarossa	457	Roma Termini-FCO: 32 min	0

L'AEROPORTO G.B. PASTINE DI CIAMPINO

L’aeroporto di Roma-Ciampino è situato nei Comuni di Ciampino e Roma, nell’area a sud-est della Capitale lungo la via Appia, a poca distanza dal Grande Raccordo Anulare e a soli 15 km dal centro di Roma.

È costituito da un Terminal per Aviazione Commerciale e un Terminal per Aviazione Generale, una pista di volo, circa 90 piazzole dedicate alla sosta degli aeromobili e degli elicotteri e una serie di strutture di supporto air side (hangar) e land side che assicurano lo svolgimento delle attività operative nelle varie componenti di business.

Prima della pandemia da Covid-19 il volume di traffico dello scalo di Ciampino si è attestato sui 5,8 milioni di passeggeri con un valor medio di 143 movimenti/giorno (consuntivi 2019), compresa l’operatività dell’aviazione generale.

Allo stato attuale, atteso il perdurare della situazione di emergenza dovuta alla pandemia, il regime operativo dello scalo è ridotto al minimo (circa 1,3 milioni di passeggeri con un valor medio di 76 movimenti/giorno, compresa l’operatività dell’aviazione generale).

È in ogni caso previsto uno sviluppo delle infrastrutture aeroportuali nell’orizzonte di medio termine, volto all’efficientamento e alla qualificazione delle consistenze attuali, che prevede anche una riduzione dei volumi di traffico con positive ricadute sulle principali componenti ambientali. In tale scenario l’aeroporto opererà sia per il traffico commerciale, sia per l’aviazione generale, secondo un modello efficiente, anche in considerazione della posizione strategica dello scalo.

I DATI DI TRAFFICO

Durante il 2020 la pandemia ha fatto regredire il trasporto aereo di 60 anni, portando i volumi di traffico indietro nel periodo compreso tra il 1961 e il 1970, quando l'aviazione commerciale di linea iniziava a muovere i primi passi. L'emergenza Covid-19, con i conseguenti provvedimenti governativi di restrizione alla mobilità, ha determinato quindi una drastica flessione dei volumi di traffico per gli scali romani.

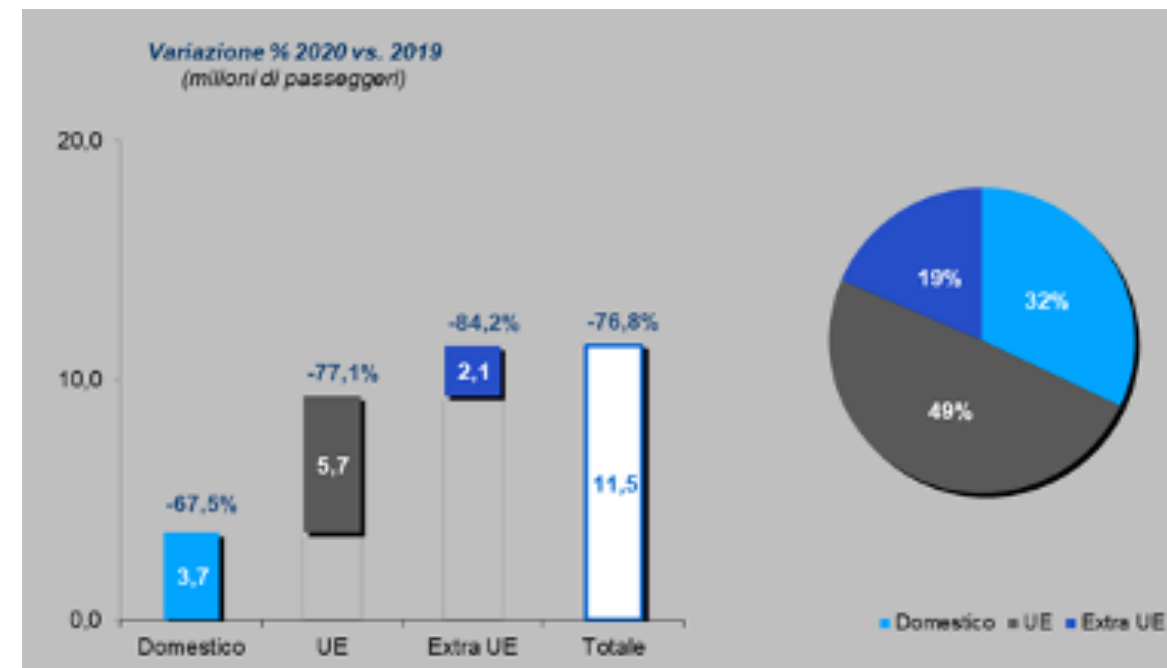
In particolare, il principale sistema aeroportuale italiano ha registrato nel 2020 una diminuzione del numero di movimenti del -63,8% e del numero dei passeggeri trasportati pari al -76,8% e, consuntivando 11,5 milioni di passeggeri movimentati.



Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

	2020	2019	Δ%
MOVIMENTI	131.195	362.036	(63,8%)
FIUMICINO	103.496	309.738	(66,6%)
CIAMPINO	27.699	52.253	(47,0%)
PASSEGGERI	11.452.116	49.412.069	(76,8%)
FIUMICINO	9.830.957	43.532.573	(77,4%)
CIAMPINO	1.621.159	5.879.496	(72,4%)
di cui: imbarcati	5.693.310	24.615.046	(76,9%)
FIUMICINO	4.868.193	21.664.400	(77,5%)
CIAMPINO	825.117	2.950.646	(72,0%)
MERCI (t.)	90.232	204.900	(56,0%)
FIUMICINO	70.908	186.492	(62,0%)
CIAMPINO	19.324	18.408	5,0%
VETTORI (n°)			
FIUMICINO	61	98	
CIAMPINO	2	2	
DESTINAZIONI (n°)			
FIUMICINO	107	214	(50,0%)
CIAMPINO	34	57	(40,4%)

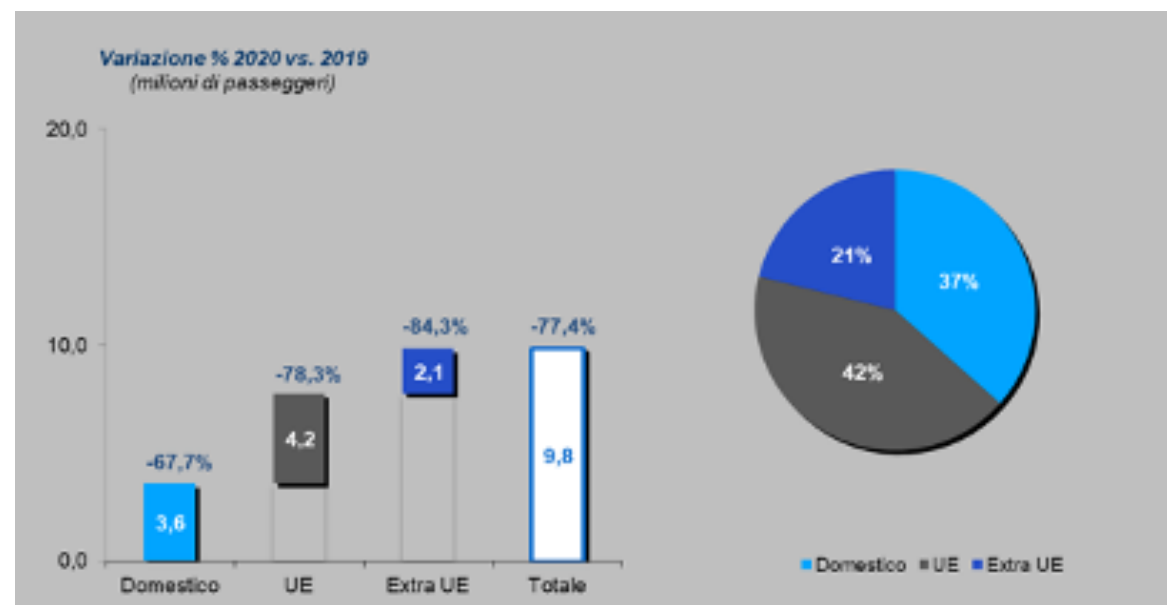
Composizione del traffico del 2020 per il sistema aeroportuale romano (milioni di passeggeri e variazione 2020/2019)



FIUMICINO

L'aeroporto di Fiumicino ha visto transitare nel corso del 2020 circa 9,8 milioni di passeggeri, pari a -77,4% rispetto al 2019. Le limitazioni alla mobilità hanno condizionato soprattutto il risultato del mercato internazionale, che ha registrato un importante crollo del traffico.

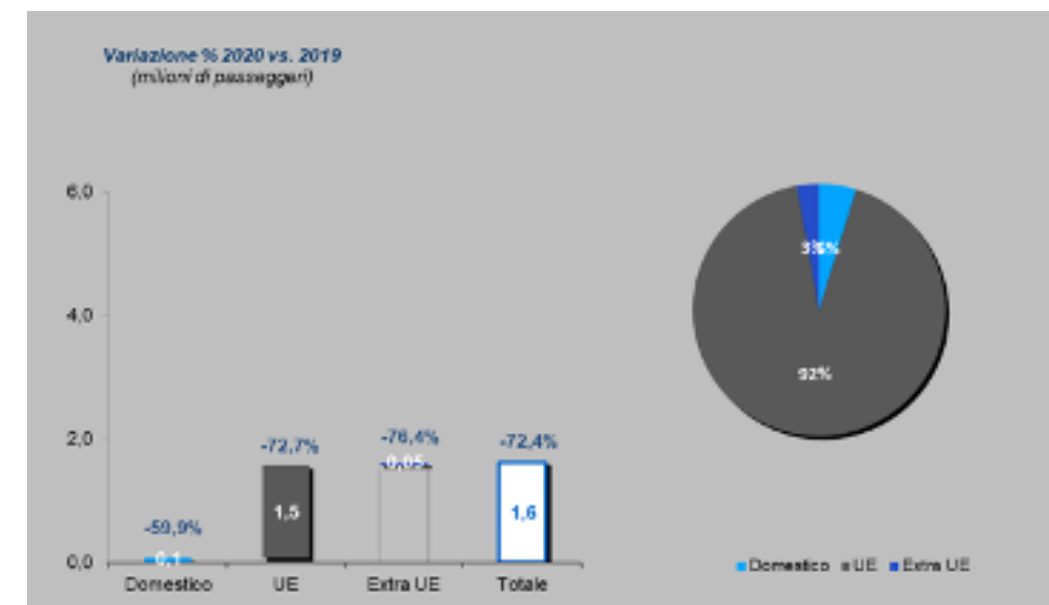
Composizione del traffico 2020 per lo scalo di Fiumicino
(milioni di passeggeri)



CIAMPINO

Lo scalo di Ciampino ha gestito circa 1,6 milioni di passeggeri con un decremento dei volumi trasportati del -72,4%.

Composizione del traffico 2020 per lo scalo di Ciampino



BUSINESS

Le attività del Gruppo ADR possono distinguersi in attività aviation, che includono quelle direttamente collegate alle attività aeronautiche svolte negli scali di Fiumicino e Ciampino, assegnazione e gestione delle infrastrutture di scalo, servizi di sicurezza, pulizie, ecc., e le attività non aviation.

Queste ultime comprendono lo sviluppo infrastrutturale e immobiliare, le attività commerciali come subconcessioni, utenze, parcheggi, advertising e altre attività verso terzi.

AVIATION

L'ECCELLENZA DELLE OPERAZIONI

La sostenibilità delle nostre operazioni

L'area Aviation, con più di 800 full time equivalent impiegati gestisce, per entrambi gli scali di Fiumicino e Ciampino, il "core business" del sistema aeroportuale della capitale.

Gestisce numerosi processi in adempimento alla normativa nazionale e internazionale vigente in materia di gestione delle operazioni aeromobili di un aeroporto e assistenza ai passeggeri. L'effort non si ferma al mero adempimento normativo ma segue logiche di una scrupolosa messa in campo delle best practices internazionali, al fine di garantire l'approdo e il decollo in sicurezza e l'assistenza ad una media di 360.000 movimenti di aeromobili l'anno e più di 49 milioni di passeggeri.

La sostenibilità delle operazioni attraverso i requisiti di sicurezza, regolarità, qualità del servizio e protezione ambientale, rimangono i principali driver per le unità organizzative che, quotidianamente, tendono al raggiungimento del primato di efficienza operativa nel vasto mercato internazionale che contraddistingue il trasporto aereo.

L'attività di manutenzione delle infrastrutture, finalizzata ad assicurare l'ottimale funzionalità degli scali, risulta particolarmente impegnativa e, nel rispetto del complesso equilibrio tra mantenimento della operatività e le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie necessarie, assicura l'ottimale operatività di:

- più di 400 ettari di pavimentazioni e segnaletica ivi presente attraverso il Pavement Management System, un sistema dedicato per l'individuazione, la pianificazione e il controllo di tutti gli interventi necessari;
- più di 10.000 luci di impianti dedicati alla illuminazione delle superfici destinate alla movimentazione degli aeromobili a cui si aggiungono le migliaia di luci delle infrastrutture dedicate alla gestione dell'aeroporto nel suo complesso, attraverso innovativi sistemi tecnologici di monitoraggio, telegestione e controllo.
- impianti elettromeccanici dedicati allo smistamento dei bagagli, con capacità fino a 10.000 bagagli all'ora, a cui si uniscono tutti gli equipaggiamenti necessari alla assistenza contemporanea di più di 130 aeromobili
- un processo di manutenzione di tutti gli impianti, assicurato in maniera digitale attraverso l'utilizzo del sistema SAP EAM. Su tale sistema è sviluppato inoltre il processo di Maintenance Asset Management per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria ciclica, tra cui le ispezioni, con l'impiego di procedure operative digitali.

Su entrambi gli scali ADR, in condizioni normali, assicura:

- la sicurezza e la regolarità delle operazioni degli aeromobili, adeguandosi a un complesso sistema di norme di riferimento, affidandosi alla migliore tecnologia disponibile e rappresentando nei tavoli internazionali le migliori best practices applicate presso gli scali.
- la gestione di una media di 9.000 soccorsi sanitari all'anno quale supporto strategico alla salute pubblica del territorio grazie a una professionale assistenza sanitaria in emergenza di tutte le persone che, a qualsiasi titolo, si trovano a transitare nei due scali.
- il coordinamento di tutte le attività necessarie alla movimentazione e sosta degli aeromobili in stretto coordinamento con gli stakeholder coinvolti.

ADR garantisce i più alti standard di qualità nella gestione delle attività di assistenza ai passeggeri con una scrupolosa e puntuale attività di monitoraggio e controllo di tutti i servizi afferenti la sicurezza e la “good experience” dei passeggeri in partenza e in arrivo in stretto coordinamento con gli altri stakeholder coinvolti.

Per assicurare l'ottimale funzionamento di una realtà complessa come il sistema aeroportuale della capitale, ADR effettua sistematicamente:

- il controllo degli adempimenti normativi cui i due scali sono soggetti in quanto certificati ai sensi della normativa europea di riferimento, per poter accogliere traffico aereo in ossequio agli standard richiesti.
- il controllo della sostenibilità delle operazioni degli aeromobili attraverso una attenta valutazione dei rischi aeronautici e conseguente gestione delle azioni di mitigazione necessarie, in concerto con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella sicurezza delle operazioni.
- la qualifica e la formazione tecnica di tutto il personale al fine di conseguire elevati standard di professionalità tecnico specialistica
- il coordinamento delle attività necessarie alla redazione dei piani di emergenza e di continuità del business, in concerto con tutti gli stakeholder coinvolti.
- la gestione delle attività necessarie alla protezione continua delle operazioni da atti illeciti che possano compromettere la sicurezza in ambito aeroportuale, attraverso rigorose attività di controllo delle aree, dei passeggeri, dei bagagli e delle merci in stretto e continuo coordinamento con gli Enti di Stato coinvolti.
- lo sviluppo di progetti speciali per l'innovazione tecnologica all'interno del SESAR e nelle principali aree di sviluppo del settore aeroportuale (C-UAS, Advanced Air Mobility, tracking dei veicoli, digitalizzazione dei processi).



Durante la grave crisi che ha colpito il trasporto aereo a causa della emergenza pandemica tristemente nota, ADR ha concentrato i propri sforzi nel favorire una veloce ripresa delle attività a servizio dei passeggeri e mirate a supportare il Paese in materia di gestione dell'emergenza Covid-19.

Le iniziative implementate presso i due scali hanno rappresentato e rappresentano tutt'oggi best practices internazionali che numerose organizzazioni aeronautiche, del mondo, stanno prendendo come riferimento.

L'adozione delle migliori tecnologie disponibili, la gestione delle infrastrutture create appositamente per la gestione della pandemia, la cura dei servizi di assistenza ai passeggeri e alla popolazione territoriale, rappresentano tutt'oggi l'unica strada percorribile in ottica di responsabilità sociale e supporto alla ripresa del traffico aereo a livello internazionale.



HIGHLIGHT 2020

- Progetti in ambito SESAR: APOC - Integrazione processi e sistemi delle 12 sale aeroportuali per migliorarne le performance, con un particolare attenzione alla Business Continuity e alla Cyber Security, nella prospettiva del completamento della sala unica aeroportuale previsto per il 2021 e del suo collegamento con il Network Manager EUROCONTROL tramite tecnologia con protocolli SWIM.
- Sistema di geolocalizzazione per la sicurezza delle operazioni: il sistema, fornito gratuitamente da Aeroporti di Roma, è stato reso obbligatorio per l'ottenimento dell'Autorizzazione alla Circolazione in Airside, in coordinamento con ENAC e le Forze dell'Ordine. Permette di avere una **visione completa** dell'attività in airside dei veicoli, **dettagliata e continuativa**, utile ad analizzare secondo vari livelli di complessità e automatismo i seguenti ambiti, per dissuadere i comportamenti scorretti dei conducenti e per promuovere iniziative mirate sulla base oggettiva di dati relativi alla circolazione.

Sono di seguito riportate le principali soluzioni del sistema che permette di raggiungere i relativi obiettivi:



Fleet Monitoring

Evitare mezzi con permesso scaduto e disincentivare la presenza di mezzi non necessari.



Crash Alarm

Segnalazione tempestiva degli incidenti.



Behaviour Monitoring

Dissuadere dai comportamenti pericolosi nel non rispetto delle regole di circolazione.



Traffic Monitoring

Analizzare i percorsi, i flussi di traffico e i tempi di percorrenza per progettare le azioni di mitigazione.

Nel 2020 sono stati collegati 1.700 veicoli che saranno circa 2.300 entro aprile 2021, raggiungendo la totalità dei mezzi in airside con l'eccezione degli Enti di Stato.

ORIENTAMENTO AL CLIENTE



GESTIONE PASSEGGERI A RIDOTTA MOBILITÀ

Negli scali di Fiumicino e Ciampino garantire il comfort alle persone a ridotta mobilità è l'obiettivo primario.

Nel 2020 sono stati assistiti:

	CIA	FCO
Arrivo con transito		16.580
Arrivo terminante	2.473	22.773
Partenza da transito		16.515



IL SOCCORSO SANITARIO

Il centro di pronto soccorso aeroportuale degli scali di Fiumicino e Ciampino, gestito da ADR, ha prestato soccorso a circa 1.400 passeggeri e circa 1.800 operatori aeroportuali colti da malore o vittime di incidenti stradali o infortuni nell'intorno aeroportuale.



GESTIONE DEI PASSEGGERI E DEI LORO BAGAGLI

Per i 9.831.280 passeggeri dello scalo di Fiumicino sono stati gestiti 2.899.410 bagagli in partenza e 1.691.689 in arrivo. Solo 2.477 (0,51 x 1.000 pax partiti) i bagagli disguidati (arrivati a destinazione dopo il legittimo proprietario) sul totale dei bagagli gestiti in partenza, a causa di problematiche tecniche dell'impianto centralizzato gestito da ADR.

IL CONTROLLO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AVIATION SAFETY

Entrambi gli scali sono dotati di un Compliance Monitoring Management certificato che ha eseguito, in ottemperanza ai requisiti della complessa regolamentazione europea di riferimento, rigorose attività di monitoraggio della compliance.

La tabella che segue riporta gli audit, le inspection eseguite nel 2020 e le risultanze registrate e gestite per lo scalo di Fiumicino:

OWNER PROCESSO	AUDIT	LIVELLO 2	LIVELLO 3
ADR	19	11	33
SOGGETTO ESTERNO (SOCIETA' CONTRATTUALIZZATE)			
	7	11	17
TOTALE	26	22	50

OWNER PROCESSO	INSPECTION	LIVELLO 2	LIVELLO 3
SOGGETTO ESTERNO	34	68	23

In data 11 novembre 2019 è stata emessa da ENAC la revisione 1 del certificato di aeroporto IT.ADR.0001 che attesta la conformità dello scalo di Fiumicino a quanto richiesto dal Regolamento UE 139/14 emendato nel corso dei quattro anni trascorsi dalla prima certificazione (16 dicembre 2016). In data 25 novembre 2019 è stata emessa, invece, la revisione del certificato di Aeroporto di Ciampino IT.ADR.0012 a circa due anni dal rilascio della certificazione (31/07/2017).

ADR è sottoposta periodicamente ai controlli da parte dell'ENAC stessa. Nel corso del 2020 il team di sorveglianza ha eseguito quattro attività di audit sui seguenti processi:

- procedure per il rifornimento carburante agli aeromobili
- procedure per la prevenzione ed il contenimento del rischio "wildlife"
- oversight del gestore sulle organizzazioni che operano o offrono servizi in aeroporto (contracted activities)
- manuale di aeroporto e documentazione.
- un'unica non conformità è stata formalizzata e già gestita nel corso dell'anno.

Importante infine sottolineare che nel mese di gennaio 2020, la società ha ricevuto formalmente gli esiti della attività di controllo che, nel mese di dicembre 2019, l'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea (EASA) ha eseguito sull'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile, sottoponendo a audit sul campo l'organizzazione, le procedure e le infrastrutture di volo dello scalo di Fiumicino. Tale controllo da parte dell'Agenzia Europea ha il fine di controllare l'adeguata attività di sorveglianza da parte di ENAC.

L'EASA ha riscontrato da parte di ADR una efficace gestione della aviation safety e della compliance, evidenziando l'efficacia dei processi implementati per garantire alti livelli di sicurezza delle operazioni aeromobili sullo scalo.

LA GESTIONE DEL RISCHIO AVIATION

In linea con quanto stabilito dal Regolamento europeo ADR si è dotata di un Safety Management System (SMS) certificato, uno per lo scalo di Fiumicino e uno per quello di Ciampino, ovvero di un sistema idoneo a garantire che le operazioni aeroportuali si svolgano nelle condizioni di sicurezza (aviation safety) prefissate.

Il SMS effettua il monitoraggio continuo dei livelli di sicurezza delle operazioni in area di movimento aeromobili, avvalendosi del sistema per la raccolta e la gestione delle segnalazioni (reporting system) relativo agli eventi aeronautici occorsi durante le operazioni aeroportuali.

La Società si è dotata di un software per la gestione dei processi del Safety Management System (Reporting system, compliance monitoring, risk & change management), denominato Ground safety, implementato nel 2018 e che, a oggi, è utilizzato attivamente da tutti gli utenti aeroportuali. Il nuovo tool permette, tra le numerose funzioni, l'elaborazione di analisi di rischio basate sul modello bow-tie, ovvero evidenziando minacce, barriere e conseguenze relativamente a eventi indesiderati. Nel 2020 il software ha recepito ulteriori indicazioni fornite da ENAC nella Linea Guida n. 2019/003-APT nell'ambito del processo di change management.

La classificazione e l'analisi delle segnalazioni ricevute dall'SMS con l'obiettivo del costante miglioramento dei livelli di sicurezza dello scalo, ha portato nel corso degli anni a una sensibile riduzione degli eventi incidentali sul sedime.



In particolare, nello scalo di **Fiumicino**:

- a fronte di una media di oltre 2.500 segnalazioni annue ricevute dall'SMS dal 2010, il rateo di danneggiamento agli aeromobili, in linea rispetto all'anno precedente, ha avuto una riduzione del 57% nel confronto tra il primo triennio (2008-2010) e l'ultimo (2018-2020);
- il rateo degli eventi di runway incursion, in linea rispetto all'anno precedente, ha registrato una riduzione del 38% nel confronto tra il triennio 2008-2010 e l'ultimo triennio (2018-2020).

Nello scalo di **Ciampino**, invece, segnato da una forte riduzione del traffico aereo, si è verificato un numero basso (poche unità) di eventi significativi, che sono stati analizzati e investigati dall'SMS e le cui lessons learnt sono state condivise nel corso dei sei Safety Board che si sono tenuti nel corso dell'anno.

Le risultanze delle analisi di sicurezza svolte vengono condivise periodicamente nell'ambito del Safety Board e del Safety Committee,

comitati all'uopo istituiti rispettivamente all'interno e all'esterno dell'organizzazione, per condividere e analizzare gli andamenti dei Safety Performance Indicators e relativi target monitorati secondo la regolamentazione vigente.

Infine, in ambito di gestione dei pericoli aeronautici, è noto che i principi del fattore umano rivestono una importanza fondamentale la cui valutazione è necessaria per mitigare il rischio che un operatore possa, durante la normale attività, commettere errori e conseguentemente danni agli aeromobili e ai suoi occupanti.

In coerenza con il documento emesso dall'EASA Aviation Safety Issues Arising from Covid-19 Pandemic, nel 2020 ADR ha affidato - a un consulente esperto nel settore dello Human Factor - la valutazione dei fattori di rischio per la performance umana e dello stress lavorativo connessi alla pandemia Covid-19, per determinare quali fattori umani critici possano influenzare la frequenza degli errori e il conseguente impatto negativo sugli standard della sicurezza delle operazioni raggiunto negli anni in entrambi gli scali.

PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE

In linea con le previsioni del regolamento 139/2014, il gestore aeroportuale degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ha finalizzato, rispettivamente nel corso degli anni 2017 e 2020, il progetto di revisione e integrazione dei piani di emergenza in un unico documento: il Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA). Attualmente il PEA dell'aeroporto di Ciampino è in fase di verifica da parte dell'autorità competente prima dell'entrata in vigore.

Nel piano è evidenziato, tra gli altri, il compito per il gestore di elaborare e proporre all'Emergency Response Committee un programma annuale di esercitazioni su scala totale e parziale.

Di seguito il panorama delle esercitazioni effettuate, al fine di testare la risposta degli scali a situazioni di emergenza:

ESERCITAZIONI

Fiumicino	Ciampino
2018 - prima esercitazione su scala totale	-
2019 - esercitazione parziale per la verifica dell'efficacia delle procedure di accoglienza e assistenza ai familiari delle vittime di un potenziale incidente aereo	-
2020 - esercitazione su scala totale	2020 - 18 esercitazioni parziali

SICUREZZA DELLE OPERAZIONI AIRSIDE

La sicurezza delle operazioni in area di movimento aeromobili (airside) per conto del gestore aeroportuale, secondo quanto previsto dal regolamento 139/2014, è sotto la responsabilità del Post Holder Area di Movimento ed è assicurata tramite il servizio Sicurezza Operativa di ADR.

Le principali attività comprendono: ispezione programmata e su richiesta (h24) dell'area di movimento aeromobili, controllo dei lavori in airside, gestione del piano neve, gestione delle operazioni in bassa visibilità, coordinamento delle attività di ADR in airside in occasione dell'attivazione del piano di emergenza per incidente aereo, allontanamento volatili e altra fauna selvatica attraverso il servizio della Bird Control Unit (BCU) operativa h24, misurazione dell'azione frenante di pista e la rimozione del FOD.

FOD

Oggetti/rifiuti lasciati incustoditi in air side che possono essere risucchiati dal motore a getto e causare danneggiamenti al motore dell'aeromobile o a parti dell'aeromobile.



NON AVIATION

Attività commerciali in subconcessione

Le attività commerciali non aviation del Gruppo Aeroporti di Roma comprendono negozi, bar, ristoranti e altri servizi offerti ai passeggeri negli scali di Roma Fiumicino e Ciampino.

In particolare, le attività sono suddivise per macro categorie merceologiche:

Core Categories: i cosiddetti “Duty Free”, dedicati alla vendita di prodotti tipicamente presenti negli aeroporti: profumi e cosmetici, liquori, tabacco e fine food.

Specialist Retail: tutti gli altri punti vendita presenti negli scali di Fiumicino e Ciampino, tra questi spiccano in particolare:

- “Luxury”: tutti i più importanti brand del lusso italiani e internazionali;
- “Convenience Store”: vendita di libri, giornali, tabacchi e altri prodotti di cartoleria;
- “Fashion”: offerta di abbigliamento e accessori premium, ecc.;
- “Gifting”: offerta di souvenir, giocattoli, ecc.;
- “Electronics”: punti vendita di elettronica e telefonia.

Food & Beverage: tutte le attività di ristorazione presenti negli scali gestiti:

- “Table served restaurant”: offerta food con servizio al tavolo;
- “Quick service restaurant”, ristoranti per un consumo rapido non servito;
- Bar-caffetterie per un consumo rapido e informale;
- Distribuzione automatica di alimenti e bevande.

Servizi commerciali al passeggero:

- Farmacie e parafarmacie;
- Servizi finanziari (Cambiavalute e rimborsi IVA);
- Servizio di avvolgi-bagagli.

Le attività sopra descritte hanno generato nel 2019 oltre il 27% dei ricavi del Gruppo Aeroporti di Roma, con oltre 30.000 metri quadrati negli scali di Fiumicino e Ciampino e oltre 200 punti vendita.

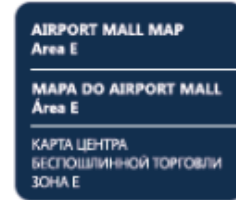
In particolare, la nuova area di imbarco E - dedicata ai passeggeri in partenza verso destinazioni extra-Schengen - è divenuta negli ultimi anni un benchmark di riferimento per il retail aeroportuale a livello europeo e mondiale; l'infrastruttura, su due livelli, offre attualmente l'offerta retail & food indicata nella mappa che segue.



Nel corso del 2020, in coerenza con l'utilizzo "parzializzato" dello scalo di Fiumicino, a partire dal mese di luglio, sono operativi esclusivamente i punti vendita nel T3 landside e all'interno dell'area d'imbarco E, con l'obiettivo di garantire ai passeggeri dello scalo un'esperienza di primario livello.

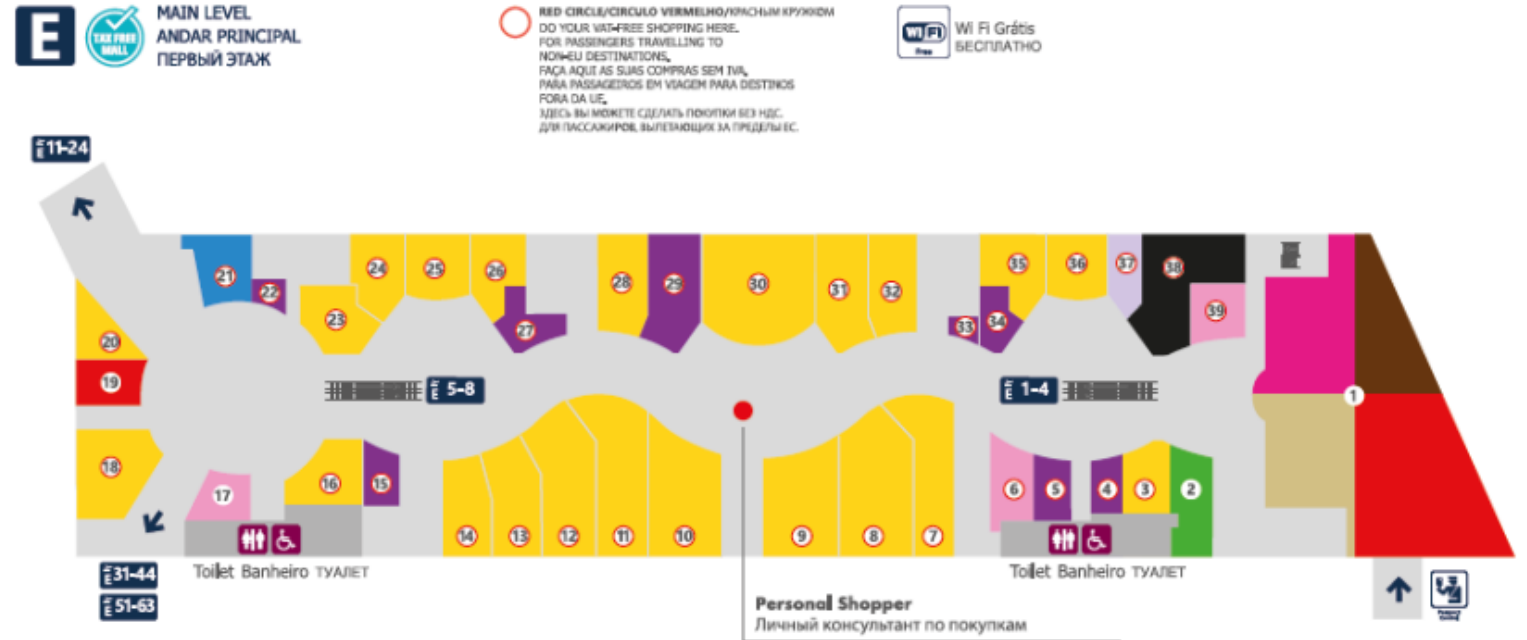
Advertising: è il business relativo alla vendita di spazi pubblicitari all'interno e all'esterno del sistema aerostazioni di Fiumicino e Ciampino.

Nel dettaglio, si occupa della commercializzazione di asset sia analogici sia digitali quali ad esempio affissioni luminose, circuiti digitali, impianti digitali iconici, aree espositive e altri mezzi di passenger engagement.



Shop categories
Guia de lojas
Товарные категории

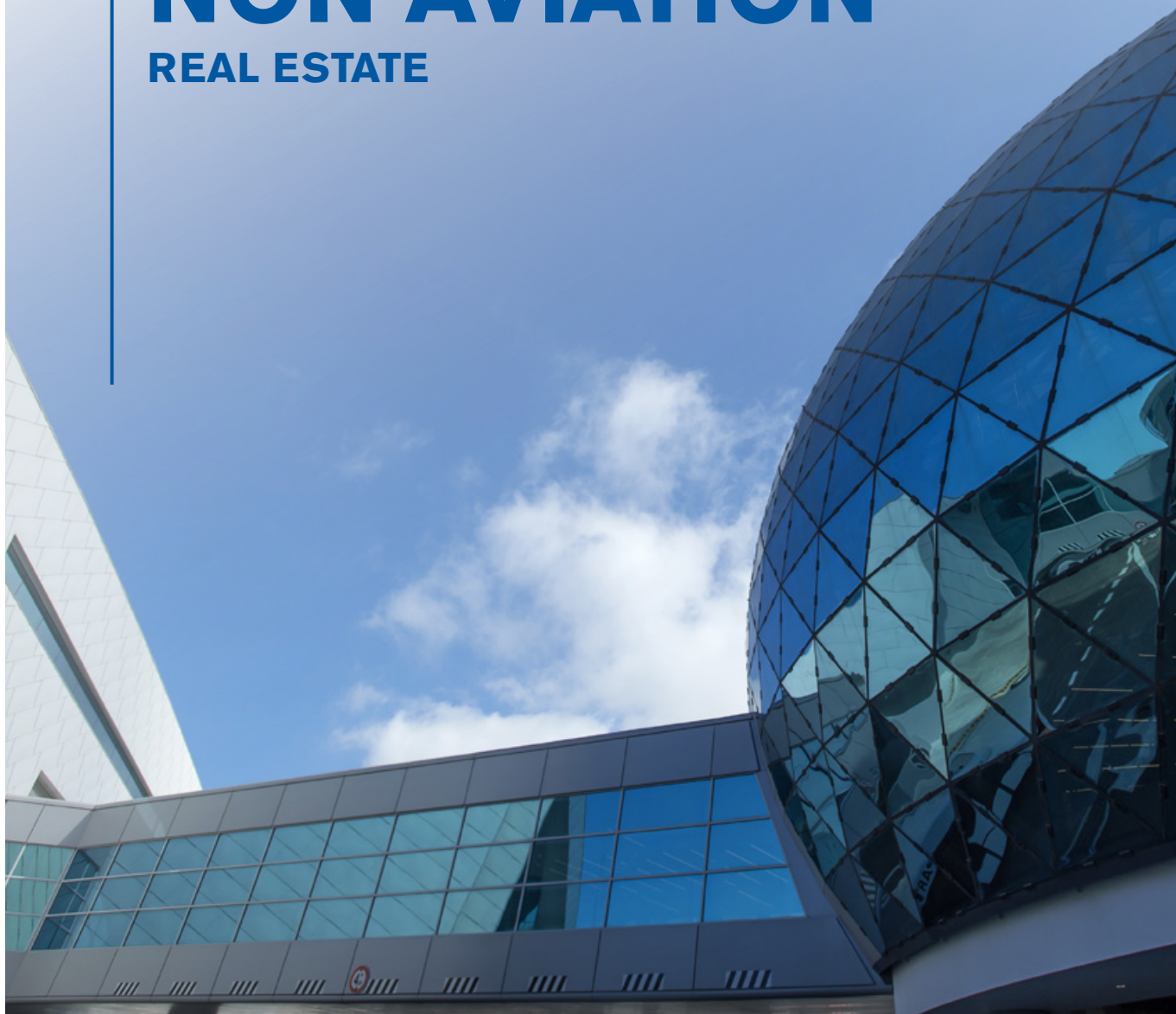
- BOOKSHOP & NEWSSTANDS
LIVRARIA & REVISTAS
КНИЖИ И ЖУРНАЛЫ
- COMMERCIAL SERVICES
SERVIÇOS
КОММЕРЦ-УСЛУГИ
- BAZ & DRINK
COMIDAS & BEBIDAS
ЕДА И НАПИТОК
- ELECTRONICS
ELETRÔNICA
ЭЛЕКТРОНИКА
- JEWELRY
ÓTICA
ОЧКИ
- FASHION
MODA
МОДА
- FOOD
ALIMENTAÇÃO
ПРОДУКТЫ ПИТАНИЯ
- GIFTS & SOUVENIRS
PRESENTES
ПОДАРОК И СУВЕНИРЫ
- HEALTH & BEAUTY
SAÚDE & BELEZA
ЗДОРОВЬЕ И КРАСОТА
- JEWELRY & WATCHES
JÓIAS & RELÓGIOS
ЮВЕЛИРНЫЕ ИЗДЕЛИЯ И ЧАСЫ
- PERFUMES & COSMETICS
PERFUMARIA & COSMÉTICOS
ПАРФЮМЕРИИ И КОСМЕТИКА
- TOBACCO
TABACARIA
ТАБАК
- UNDERWEAR
LINGERIE
ПОДКОЖУНОЕ БИЖУ
- WINE & SPIRITS
VINHOS & DESTILADOS
ВИНО И СПИРТНЫЕ НАПИТОКИ



1 aella DUTYFREE	11 Salvatore Ferragamo	21 Yamamay	31 HERMÈS PARIS	E 11-24	E 31-44
2 paper/store	12 DOUCE & GABBANA	22 swatch	32 FENDI ROMA	illegible	illegible
3 PIAUADRO	13 Ermenegildo Zegna	23 EMPORIO ARMANI	33 DAMIANI	illegible	illegible
4 MONTBLANC	14 BURBERRY LONDON ENGLAND	24 MaxMara	34 ROLEX	illegible	illegible
5 HOUR PASSION	15 PANDORA	25 MONCLER	35 MICHAEL KORS	illegible	illegible
6 EFFETTI	16 DIESEL	26 VERSACE	36 FURLA	E 51-63	illegible
7 VALENTINO	17 PINKO	27 OMEGA	37 sunglass hut	illegible	illegible
8 BOTTEGA VENETA	18 PINKO	28 TODS	38 unieuro	illegible	illegible
9 PRADA	19 Venchi	29 BVLGARI	39 JUST design	illegible	illegible
10 GUCCI	20 VILBROQUIN	30 LOUIS VUITTON	illegible	illegible	illegible

NON AVIATION

REAL ESTATE



La gestione del patrimonio immobiliare di ADR

La porzione del patrimonio di ADR subconcessa, gestita da Real Estate è di circa 440 mila mq (su un totale di circa 2,5 milioni di mq) ripartiti su 85 diverse unità edilizie di cui:

- circa 382.000 mq per subconcessioni a oggetti terzi;
- 12.000 mq per assegnazioni a Società del Gruppo ADR;
- 45.000 mq di spazi liberi.

Nell'ambito della gestione immobiliare sono state avviate una serie di misure mirate a limitare l'impatto ambientale agevolando un uso "intelligente" e razionale delle risorse. Per raggiungere tale obiettivo nel corso del 2020, nonostante la scarsità di risorse disponibili per effetto della pandemia da Covid-19, sono stati avviati alcuni progetti di miglioramento finalizzati a rafforzare il sistema di gestione e controllo degli spazi subconcessi anche in ottica di sostenibilità, in particolare:

- nell'ambito dei controlli trimestrali necessari a verificare lo stato di conservazione degli spazi sub-concessi ed il rispetto delle pattuizioni contrattuali da parte dei subconcessionari attraverso ispezioni sul posto, vengono effettuati specifici controlli anche in riferimento a temi ambientali su aspetti condivisi con la funzione aziendale specialistica, quali ad es.: scarichi idrici (collegamenti e/o interferenze con la rete aeroportuale, presenza di autorizzazioni, presenza di impianti di trattamento dedicati, ecc.); rifiuti eventuale produzione di rifiuti pericolosi, scarti di lavorazione, ecc.); emissioni in atmosfera (causati da eventuali attività di saldatura, verniciatura, ecc.); presenza di serbatoi e relative eventuali bonifiche

effettuate o da effettuarsi. Tali verifiche nel 2020 hanno registrato complessivamente circa 1.600 ispezioni (di cui una parte sono quelle ambientali) ed è stato avviato un processo di informatizzazione e digitalizzazione, tramite l'utilizzo di una piattaforma implementata ad hoc al fine di rendere la pianificazione, la gestione delle attività e la applicazione e monitoraggio delle contromisure per ogni non conformità, più efficiente ed efficace. Tali controlli sono anche propedeutici alle successive verifiche ambientali specialistiche eseguiti dalla funzione aziendale competente;

- nell'ambito dei contratti di sub-concessione è stata aggiornata la "Nota Informativa Ambientale" quale allegato alla convenzione che ha l'obiettivo di individuare ai fini del monitoraggio da parte di ADR tutte le attività che il subconcessionario svolge all'interno degli spazi in gestione che possono avere delle ripercussioni a livello ambientale in particolare in riferimento a: produzione rifiuti, emissioni in atmosfera, gestione delle acque, dei serbatoi, impiego di sostanze chimiche;

- al fine di stimolare comportamenti ambientali virtuosi da parte dei subconcessionari, ADR ha elaborato un documento illustrativo ("Vademecum ambientale") all'interno del quale sono riepilogati gli indirizzi e le buone pratiche da attuarsi negli spazi sub-concessi in riferimento ai temi ambientali individuati nelle "Nota Informativa Ambientale". Il documento è alla sua prima edizione e l'obiettivo di ADR è di garantirne un costante aggiornamento per aumentare la sensibilizzazione sul tema ambientale da parte dei suoi clienti.

LA SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO LO SVILUPPO IMMOBILIARE

Nell'affrontare una delle sfide più grandi come quella dei cambiamenti climatici, è necessaria una trasformazione radicale anche a partire dal settore edilizio, adottando approcci nuovi con una visione integrata e olistica. Gli edifici sono infatti responsabili di circa la metà dei consumi totali di energia, poiché producono emissioni di CO₂ e rifiuti. È fondamentale progettare e costruire con massima attenzione alla sostenibilità ambientale, utilizzando lo strumento delle certificazioni energetiche come metodo imprescindibile per la misurazione degli impatti.

Le iniziative di sviluppo, ampiamente descritte nel Bilancio di Sostenibilità 2019, già dalla fase di progettazione perseguono alti standard di efficienza energetica, di sostenibilità ambientale e di rigenerazione del sedime aeroportuale, nonché gli obiettivi della certificazione LEED (The Leadership in Energy and Environmental Design) sviluppata dallo U.S. Green Building Council (USGBC), il sistema americano di classificazione dell'efficienza energetica e dell'impronta ecologica degli edifici. Nel corso del 2020, a causa degli impatti generati dalla pandemia Covid-19, le iniziative di sviluppo immobiliare hanno subito un rallentamento. Tuttavia, sono stati comunque ottenuti degli importanti risultati in termini di sostenibilità.

HUBTOWN - LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DEL NUOVO DISTRETTO DIREZIONALE DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO

HUBTOWN sarà il nuovo distretto direzionale dell'aeroporto di Fiumicino che offrirà spazi per uffici moderni integrati a un mix di servizi alla persona, all'interno di una grande area verde attrezzata.

Le soluzioni progettuali scelte non hanno avuto necessità di sostanziali cambiamenti a fronte degli impatti generati dalla pandemia di Covid-19. I principi che hanno guidato lo sviluppo dell'iniziativa rispondono alle dinamiche accelerate dall'emergenza sanitaria: spazi flessibili nelle dimensioni e nel tempo, certificazioni di sostenibilità, sicurezza garantita 24/7, soluzioni "su misura", spazi di lavoro all'aperto, servizi in grado di bilanciare la vita professionale e quella privata.

In termini di sostenibilità il progetto vanta il ridotto consumo di suolo e la rigenerazione di un'area del sedime aeroportuale nata per usi industriali e riutilizzata nel tempo come sede direzionale di ADR fino al 2018.

Gli obiettivi di certificazione LEED livello GOLD, in risposta ai più moderni paradigmi tecnologici di efficientamento energetico, sono stati confermati. La progettazione ha ottenuto nel 2019 la pre-certificazione per i primi quattro edifici e nel corso del 2020 è stata predisposta e sottoposta al GBCI (Ente Valutatore) la "Design Review", predisponendo la documentazione relativa ai crediti e prerequisiti che si intendono perseguire per l'ottenimento della certificazione in fase di progetto.

I revisori GBCI hanno verificato la rispondenza ai pre-requisiti e, grazie all'elevato livello di performance presentato, sono stati confermati tutti i crediti sottomessi.

Durante la fase realizzativa si procederà con il secondo e ultimo passaggio formale presso il GBCI rappresentato dalla "Construction Review" (analisi di tutti i dati relativi ai materiali scelti, metodologia di cantierizzazione e, in generale, scelte effettuate durante la costruzione dell'edificio) che, attraverso l'ottenimento di un punteggio, determinerà a conclusione della certificazione.

Si evidenzia in tal senso che la certificazione LEED livello GOLD viene riconosciuta con il raggiungimento di 60 punti complessivi in rispondenza a un serie di crediti pre-definiti. In fase di "Design Review" il progetto HUBTOWN ha già ottenuto una media di 57 punti (fig. 1). Questo primo risultato rende ADR ottimista sull'ottenimento finale e definitivo della certificazione che avverrà a valle della successiva fase di "Construction Review", quando verranno sottoposti al GBCI, per opportuna valutazione, crediti finalizzati all'ottenimento di ulteriori 20 punti per edificio, arrivando così ad un punteggio medio di circa 77 punti.

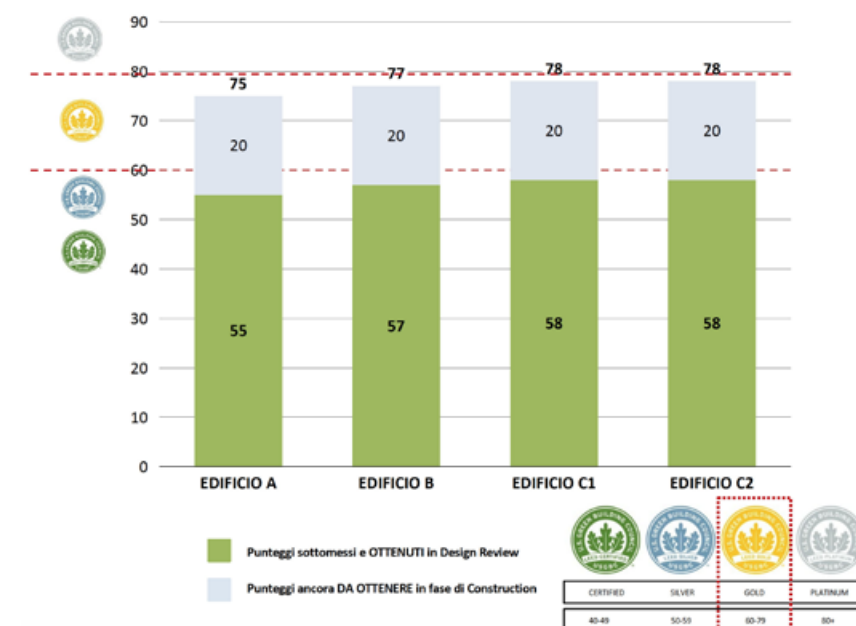


Figura 1 HUBTOWN - Obiettivi LEED raggiunti nel 2020



Figura 2 HUBTOWN - Vista degli edifici A , B, C1, C2



Figura 4 Vista della Nuova Torre Uffici (EPUA 3)

III TORRE UFFICI - NUOVI STANDARD DI FLESSIBILITÀ PER GARANTIRE SALUTE E BENESSERE

La nuova Torre Uffici (EPUA 3), localizzata di fronte al terminal 1 lungo la principale porta di accesso alle aerostazioni, garantirà lo sviluppo di un'offerta direzionale landside altamente qualitativa in grado di soddisfare le esigenze degli operatori aeroportuali.

Fattore chiave del progetto è quello di introdurre una rinnovata offerta di spazi direzionali altamente modulabili alle diverse esigenze dei futuri utenti. Tale approccio permetterà di avere una gestione flessibile degli spazi consentendo di massimizzare il distanziamento interpersonale e

di rispondere a eventuali disposizioni in tal senso. Saranno disponibili spazi uffici con tagli variabili, differenziate fruibili anche con modalità di utilizzo pay-per-use. Ogni piano dell'edificio avrà un'area comune nella zona centrale che ospiterà spazi di lavoro collaborativo, aree lounge, meeting room accessibili da tutti gli utenti attraverso appositi sistemi di prenotazione. Il core centrale ospiterà inoltre tutti i servizi, locali tecnici e connettivi che rappresentano solo il 10% della superficie totale.

Numerose le soluzioni progettuali applicate in ottica di sostenibilità energetica: facciate inclinate per evitare il surriscaldamento e favorire il comfort abitativo; utilizzo di acqua industriale per alimentazioni macchinari industriali e servizi igienici; fluidi refrigeranti a basso impatto ambientale che rispettano i più severi standard normativi; installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture; cinque alberi ripiantati per ogni albero abbattuto. L'iniziativa ha l'obiettivo di ottenere la certificazione LEED® livello GOLD v4 New Construction Project. Nel corso del 2020 il gruppo di lavoro ha finalizzato la progettazione ai fini LEED® e predisposto la "Design Review" con la previsione di completamento dell'iter presso il GBCI entro il primo trimestre del 2021.

LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

ADR ha recentemente elaborato e inviato a ENAC il nuovo Piano di Sviluppo dell'aeroporto "Leonardo da Vinci", in aggiornamento rispetto a quanto precedentemente approvato.

Secondo la nuova impostazione, lo sviluppo dello scalo consentirà di limitare il consumo di suolo da acquisire a soli 267 ettari, localizzati a nord dell'attuale pista 2 ed in area limitrofa alla pista 3, ovvero circa 1.000 ettari in meno rispetto alla precedente ipotesi di espansione di lungo periodo.

Anche l'interessamento della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano risulterà notevolmente ridotto, limitandosi a soli 151 ettari invece che agli oltre 400 previsti nella precedente ipotesi.

Lo sviluppo della capacità aeroportuale potrà, quindi, avvenire minimizzando il consumo di territorio in ottica di sostenibilità secondo il modello cosiddetto brown-field, che vede l'aeroporto crescere su se stesso, all'interno del sedime aeroportuale, in continuità con l'attuale sistema aerostazioni. Infatti, la realizzazione dei nuovi terminal direttamente collegati agli esistenti, consentirà di accentrare le operazioni "under one roof" e, quindi, di elevare la sinergia delle operazioni agevolando livello di servizio e facilità di orientamento da parte del passeggero. Inoltre, tale approccio di sviluppo consentirà di modulare la realizzazione delle infrastrutture e, quindi i relativi investimenti, con maggiore aderenza all'evoluzione del traffico.



Con la realizzazione della nuova pista, necessaria per rispondere alle previsioni di crescita del traffico, e grazie alla progressiva marginalizzazione dell'utilizzo dell'attuale pista 1, che, a fronte di una traslazione della testata sud, sarà utilizzata esclusivamente per gli atterraggi nelle ore di punta della giornata, si potrà, inoltre, rendere fruibile al territorio una parte del sedime aeroportuale a sud, in prossimità dell'abitato di Fiumicino, per un totale di circa 85 ettari, che consentiranno la ricucitura dell'area archeologica del Porto di Claudio con quella limitrofa al Museo delle Navi e l'annessione di nuove aree alla Riserva del Litorale Romano.

Inoltre, con la nuova pista si potrà limitare sensibilmente l'esposizione al rumore delle aree urbane di Fiumicino a sud dell'attuale sedime.

Altra principale caratteristica dello sviluppo previsto nel nuovo Piano è un'accessibilità efficace e sostenibile, con soluzioni di potenziamento e completamento di infrastrutture esistenti e già pianificate, senza significativo consumo di suolo.

In questa visione, l'aeroporto è sempre più "porta di accesso" della città di Roma e dell'Italia intera, diviene luogo iconico, un landmark architettonico e di innovazione ispirato al territorio.

L'aspetto architettonico delle infrastrutture terminal e complementari aviation e non aviation verrà curato per avere un costante miglioramento del contesto con forte integrazione.

Su tutti gli edifici e le infrastrutture previste saranno seguiti rigorosi criteri di progettazione ecosostenibile, privilegiando le tecnologie digitali e la minimizzazione delle trasformazioni territoriali.

I terminal e le strutture di supporto saranno studiati e curati per garantire a passeggeri, visitatori, addetti e personale in servizio degli Enti di Stato una piacevole esperienza durante il viaggio e/o durante le giornate di lavoro.



A fronte della domanda di traffico, la capacità airside verrà incrementata grazie alla realizzazione della nuova pista di volo e delle connesse vie di rullaggio, piazzali aeromobili e aree di rampa, con un incremento rispetto agli attuali movimenti gestibili nell'ora di punta di circa il 50% nello sbilanciamento picco partenze e picco arrivi.

Inoltre, il sistema consente un eventuale incremento capacitivo da valutare in correlazione alle future previsioni di traffico con la realizzazione di un terzo molo nel lungo termine, per conferire la capacità finale di oltre 100 milioni di passeggeri/anno.

Le soluzioni adottate per la componente impiantistica sono coerenti con le più recenti indicazioni nazionali e internazionali sulla transizione energetica. Gli obiettivi più sfidanti di "net zero carbon", saranno raggiunti entro l'anno 2030, secondo il programma di intervento modulare che vedrà le infrastrutture alimentate da una sempre maggiore componente di energia rinnovabile prevalentemente di origine fotovoltaica.

Per far fronte ai fabbisogni energetici e soddisfare contemporaneamente le esigenze di sostenibilità ambientale e di sicurezza dell'operatività aeroportuale, il sistema energetico sarà completamente ridisegnato secondo criteri moderni e in linea con le attese di medio-lungo termine per l'evoluzione delle tecnologie energetiche.

In particolare, il nuovo sistema energetico aeroportuale sarà basato su:

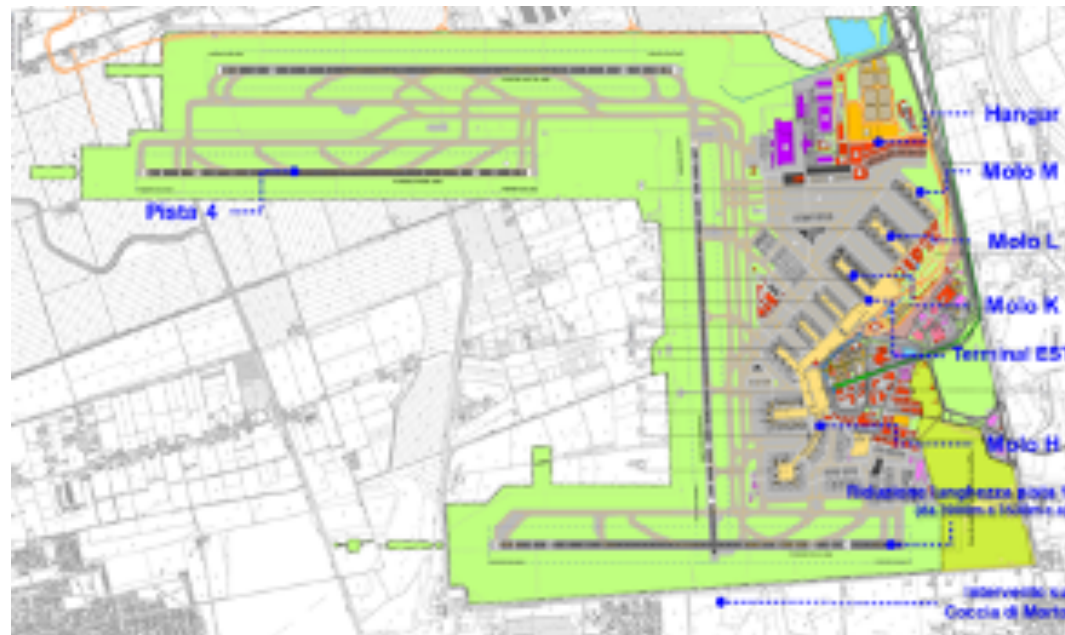
- massimizzazione dell'efficienza energetica - tutti i nuovi edifici, compresi i terminal, saranno ad energia quasi zero ("nZEB");
- utilizzo di energie rinnovabili termiche - pompe di calore elettriche per la climatizzazione invernale ed estiva di tutti i nuovi edifici, compresi i terminal;
- utilizzo di energie rinnovabili elettriche - 60 MWp di nuovi impianti fotovoltaici in airside lato piste, oltre agli impianti fotovoltaici sugli edifici e aree verdi a disposizione per una potenza di picco massima di circa 55 MWp;
- autosufficienza energetica per i fabbisogni di medio-lungo termine.

Oltre ai vantaggi ambientali, energetici ed economici, il design del sistema energetico permetterà, quindi, di soddisfare le più stringenti esigenze di sicurezza e di operatività dell'aeroporto, ivi inclusa l'alimentazione dell'importante infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici plug-in, sia airside che landside (automobili private, bus, taxi, NCC, auto a noleggio, car-sharing, shuttle, air-taxi, ecc.).

In termini di indicatori energetico-ambientali, il piano di sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino vedrà al 2030:

- una quota di fabbisogno di energia primaria totale coperta da fonti rinnovabili locali pari al 100% in valore netto (somma algebrica di energie entranti ed uscenti);
- per gli edifici di nuova costruzione una quota di fabbisogno di energia primaria da climatizzazione (rif. D.M. 26/06/2015) coperta da fonti rinnovabili locali del 135% (solo impianti fotovoltaici);
- emissioni nette equivalenti di CO₂ di scope 1 e 2 di 0 kg CO₂.

Assetto infrastrutturale stato futuro



Il consumo di energia elettrica per milione di passeggeri e per metro quadrato di superficie dei terminal scenderà dall'attuale valore di circa 8,6 kWhe/Mpax/mq terminal fino a 4,4 kWhe/Mpax/Mmq terminal.

Il sistema sarà altresì in grado di servire la ricarica dei veicoli elettrici con energia 100% rinnovabile, plug-in, puri e ibridi, sia landside (auto private dei passeggeri, addetti, taxi, NCC, shuttle, bus, car-sharing, rent a car, ecc.) che airside, riducendo le emissioni inquinanti legate allo scope 1 e 3, cioè all'uso di combustibili fossili per il traffico veicolare di proprietà e di terzi, nonché le emissioni di gas-serra per le emissioni energetiche di terzi che operano in aeroporto.



3

MAPPA DELLA SOSTENIBILITÀ



Mappa della sostenibilità



ADR ha definito un percorso strutturato per individuare in modo oggettivo e trasparente le proprie priorità di intervento sul fronte della sostenibilità.

Il punto di partenza è stata una analisi integrata dei valori di riferimento aziendali congiuntamente con quelle che sono le priorità di intervento sul fronte della sostenibilità definite a livello internazionale.

Il secondo passaggio è stato quello di analizzare le priorità degli stakeholder interni ed esterni all'azienda. Una lettura integrata di questi elementi, come illustrato nelle pagine seguenti, ha portato ad individuare le aree su cui concentrare l'impegno aziendale.

I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

La sostenibilità è una priorità strategica per il Gruppo ADR ed è integrata nel modello di business al fine di creare valore sul piano economico, sociale e ambientale. Questo impegno è orientato anche a dare un proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti a livello internazionale.



Una grande azienda come ADR infatti, non può che contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti a livello internazionale anche in considerazione della comunità in cui opera.



L'ADESIONE AL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE

A conferma del crescente impegno dell'azienda verso un modello di business responsabile nel 2020, Aeroporti di Roma ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite: la maggiore piattaforma internazionale sulla sostenibilità.

IL RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLE NAZIONI UNITE

L'impegno che ADR dedica da sempre alla sostenibilità, integrato nel modello di business per creare valore sul piano economico, sociale e ambientale è stato alla base della decisione dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, che ha voluto premiare nel luglio 2020 l'aeroporto Leonardo da Vinci con un riconoscimento ufficiale sulla sostenibilità.



L'adesione al Global compact comporta anche l'impegno al rispetto di specifici impegni sul fronte della sostenibilità ed alla rendicontazione annuale dei programmi attivati e dei risultati raggiunti.

ASCOLTARE IL TERRITORIO: LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il Gruppo Aeroporti di Roma, nel perseguimento dei propri obiettivi di sostenibilità e nello svolgimento delle proprie attività di business, interagisce con molteplici categorie di stakeholder, per i quali, nel corso degli anni, ha sviluppato specifici canali di dialogo, di coinvolgimento e di comunicazione.



CLIENTI

Clienti privati: indagini di customer satisfaction svolte normalmente per gli scali aeroportuali; comitato per la regolarità e qualità dei servizi aeroportuali; sito internet, social media, canali tv, radio e app.

Compagnie aeree: survey di rilevazione della qualità rivolta ai principali vettori che operano nello scalo di Fiumicino.



ISTITUZIONI

Istituzioni centrali: contatti telefonici, incontri personali e da remoto, sessioni di approfondimento.

Enti di stato: quotidiani rapporti professionali (riunioni e/o sopralluoghi) con gli Enti di Stato che svolgono compiti istituzionali in ambito aeroportuale - Fiumicino e Ciampino - (ENAC, Polizia di Stato, Dogana, Guardia di Finanza, Carabinieri, Sanità Aerea, Polizia Penitenziaria, Fitosanitario, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco).



COMUNITÀ E AMBIENTE

Territorio e Istituzioni locali:

incontri e contatti telefonici con interlocutori istituzionali chiave, a livello locale. Rapporti costanti e costruttivi. Istituzione di tavoli istituzionali a cadenza mensile con il Comune di Fiumicino. Riedizione del progetto “Navigare il Territorio”, aggiornato in relazione all'emergenza Covid-19.

Media: contatti diretti con principali testate e televisioni; eventi digitali con la stampa estera e momenti stampa in aeroporto per raggiungere nuovi contatti e fortificare quelli esistenti. Diffusione di note e comunicati stampa, e diffusione di materiali audio-visivi tramite i social media.



ASSOCIAZIONI

Fornitori di beni e servizi:

Associazioni consumatori: partnership con Codacons per la realizzazione del magazine “Rome at hand”.

Associazioni di categoria:

collaborazione con Assaeroporti attraverso incontri diretti e contatti quotidiani. Contatti continuativi, scambi reciproci e incontri digitali con ACI Europe, ACI World, Eurocontrol, EASA e IATA.



DIPENDENTI

Risorse umane:

programmi di rafforzamento delle competenze tecniche e manageriali, miglioramento continuo delle performance individuali e promozione di iniziative di welfare per conciliare la vita lavorativa con quella privata; survey e focus group relativo alle attività del nido aziendale “BabyGate” prima della sua apertura; formazione online a sostegno delle competenze linguistiche e di digital transformation.

Organizzazioni sindacali:

le organizzazioni sindacali vengono coinvolte in base a quanto disposto dalla legge 300/70 e dal CCNL. La gestione delle relazioni industriali si sostanzia nelle forme previste dal contratto collettivo nazionale in relazione alla rilevanza della materia: informazione, consultazione, contrattazione.



INVESTITORI E COMUNITÀ FINANZIARIA

Azionisti:

nell'ambito del processo di emissione del Green Bond inaugurale ADR ha organizzato, con il supporto delle banche advisor coinvolte, una serie di incontri virtuali con i potenziali investitori della durata di due giorni (23 e 24 novembre) durante i quali la Società ha presentato a oltre 36 investitori sia il profilo di credito della Società che le principali caratteristiche della struttura “Green” attribuita all'emissione proposta. Pubblicazione dell'investor presentation sia sul sito web www.adr.it sia su una piattaforma di marketing dedicata.

ANALISI DI MATERIALITÀ

La matrice di materialità

Gli aspetti rendicontati all'interno del documento sono stati individuati sulla base del principio di materialità e in considerazione dei principi di rendicontazione del Bilancio di sostenibilità (GRI Standards) che ne definiscono il contenuto e la qualità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza). Per quanto concerne il processo di analisi di materialità, esso si è sviluppato in tre fasi principali:



Nel 2021, ADR ha deciso di rinnovare la matrice di materialità integrando le analisi già disponibili con i temi desunti da un'analisi di settore, e con gli esiti delle iniziative di engagement dedicate agli stakeholder più rilevanti.

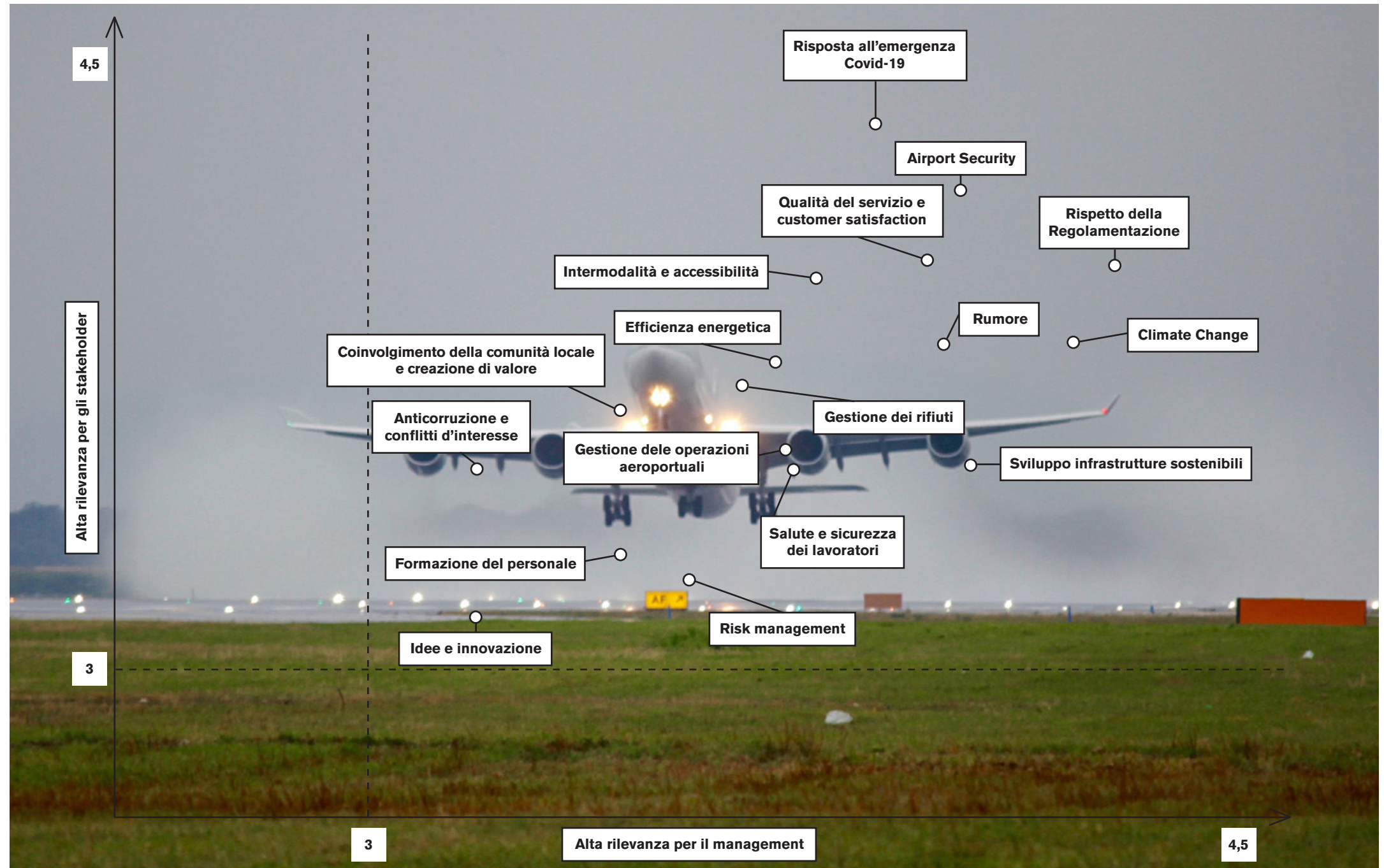


Successivamente, attraverso le survey distribuite alle principali categorie di stakeholder, si è proceduto alla prioritizzazione dei temi di responsabilità sociale, ambientale ed economica proposti.



Infine, i risultati del processo di analisi di materialità sono sintetizzati nella matrice di materialità e nella tabella di raccordo tra temi materiali e indicatori GRI Standards.

Alla data di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2020 l'aggiornamento della matrice di materialità è ancora in corso, ma i primi risultati di tale analisi hanno consentito di realizzare un aggiornamento della matrice di materialità utilizzata per il bilancio relativo al 2019. In particolare nel 2020 emerge come nuova tematica materiale, come era ampiamente prevedibile, la problematica relativa alla gestione della pandemia da Covid-19. Altro elemento che vede una maggiore attenzione rispetto al passato è quello relativo ai cambiamenti climatici.



IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2021-2025

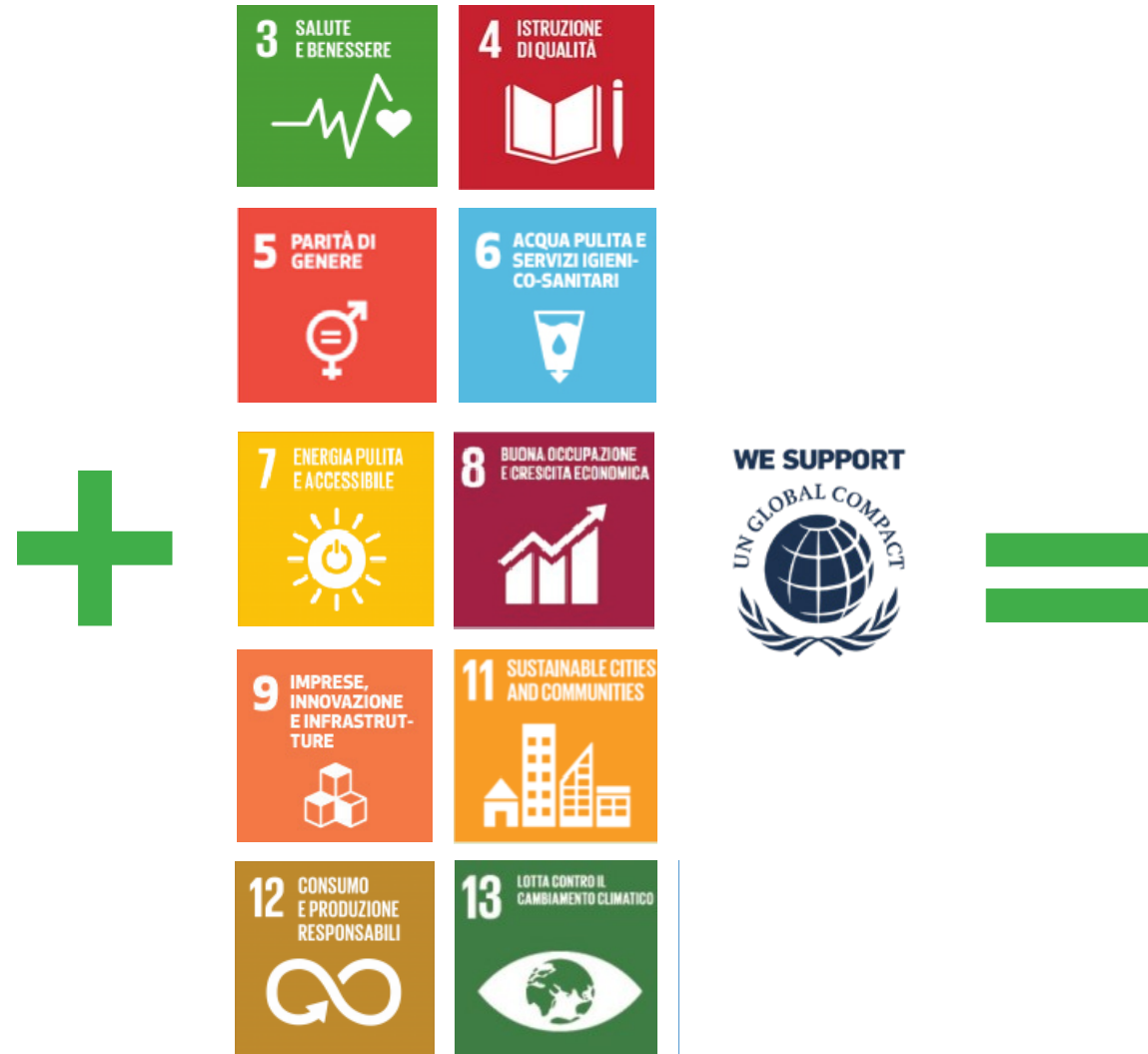
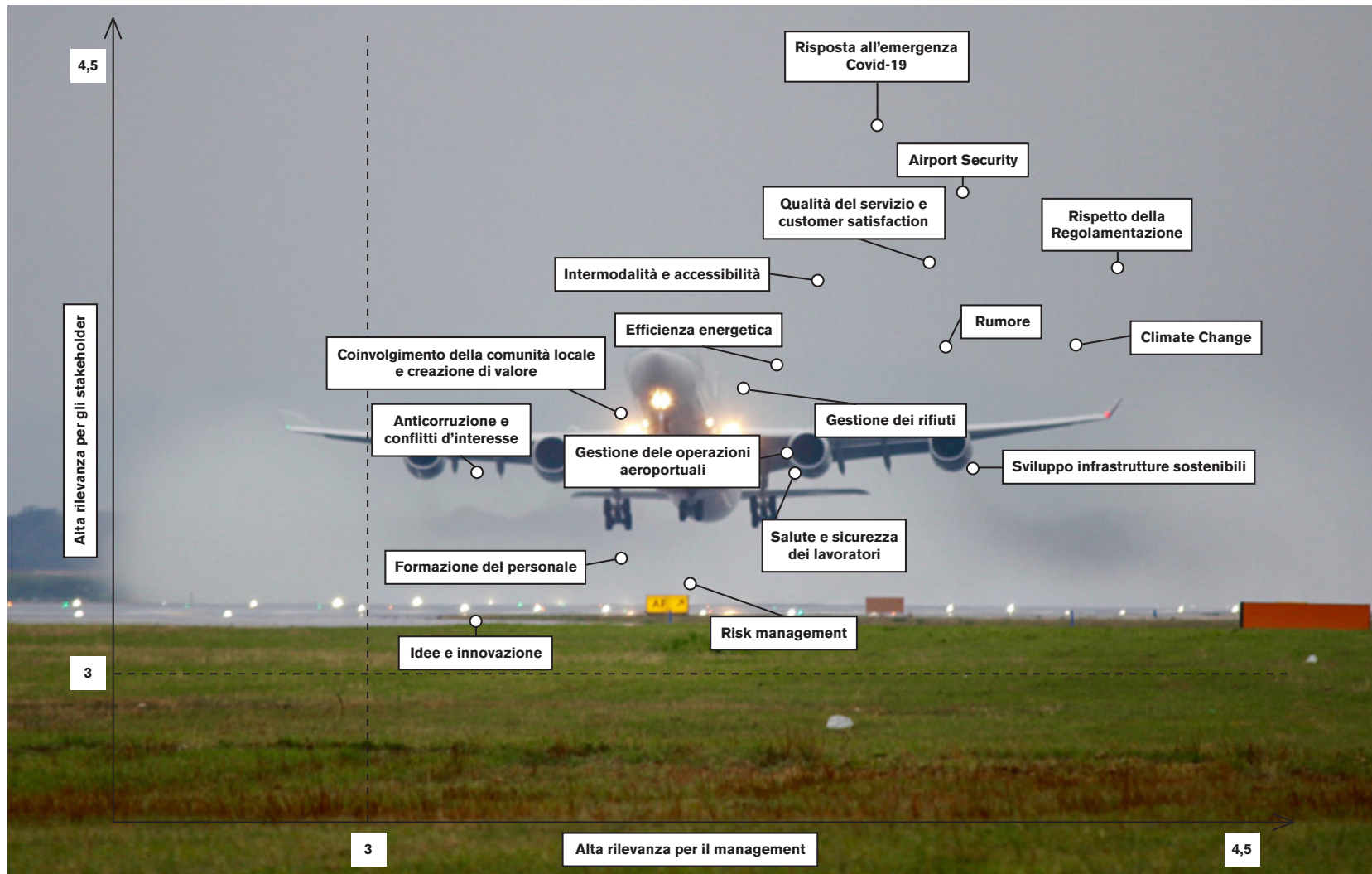
Il Piano di sostenibilità 2021-2025 di Aeroporti di Roma costituisce una evoluzione sostanziale rispetto ai documenti redatti nel passato, sia per l'orizzonte temporale di più lungo respiro, cinque anni invece di uno, sia per la maggiore ampiezza delle tematiche trattate e per la visione strategica che lo ispira.

Il Piano di sostenibilità 2021-2025 è stato concepito considerando i tre punti di partenza fondamentali:

- lo studio dei target specifici che definiscono ognuno dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (oltre 160 target);
- l'impegno che ADR ha preso con l'iscrizione alla Fondazione Global Compact e quindi l'impegno a sostenerne e applicarne i dieci principi fondamentali;
- l'analisi delle tematiche ritenute materiali dall'organizzazione interna e dagli stakeholder esterni.

Sulla base dei punti sopra descritti sono stati individuati alcuni SDGs per i quali ADR si sta già impegnando e sui quali si ritiene ADR possa definire KPI oggettivamente misurabili e programmi in grado di assicurare il raggiungimento di risultati importanti.

In particolare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati sono dieci.



PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO IN GRADO DI ASSICURARE IL RAGGIUNGIMENTO DI IMPORTANTI RISULTATI, MONITORATI ATTRAVERSO KPI OGGETTIVAMENTE MISURABILI.

Il nuovo Piano di sostenibilità si fonda su tre pilastri, che costituiscono i driver delle azioni previste nel piano: centralità delle Persone (dipendenti, passeggeri, fornitori, comunità, ecc.), sostenibilità ambientale delle operazioni e sviluppo economico e sociale dei territori. I tre driver del piano trovano le loro basi nella struttura dei valori di riferimento di ADR e nella governance di cui ADR si è dotata, mentre il sistema di comunicazione assicura il dialogo trasparente con i vari stakeholder e la «verificabilità» degli impegni e dei programmi. Il piano è stato elaborato con la volontà di dare un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti a livello internazionale (Sustainable Development Goals - SDGs) delle Nazioni Unite e, in particolare, riconosce quelli che si legano alle strategie di sviluppo aziendali, ovviamente in particolare per le tematiche «materiali» per ADR per le quali l'impegno aziendale è più importante ed efficace. Lo stato di avanzamento di tali progetti viene periodicamente monitorato in occasione di incontri sistematici settimanali/mensili con il Direttore Generale e i Direttori di funzione coinvolti dalle varie azioni, e hanno l'obiettivo di quantificare gli obiettivi conseguiti, eventuali punti di debolezza o aree di miglioramento su cui lavorare.

LA STRUTTURA DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2021-2025



4

IL MODELLO PER LA SOSTENIBILITÀ DI ADR



Il modello per la sostenibilità di ADR

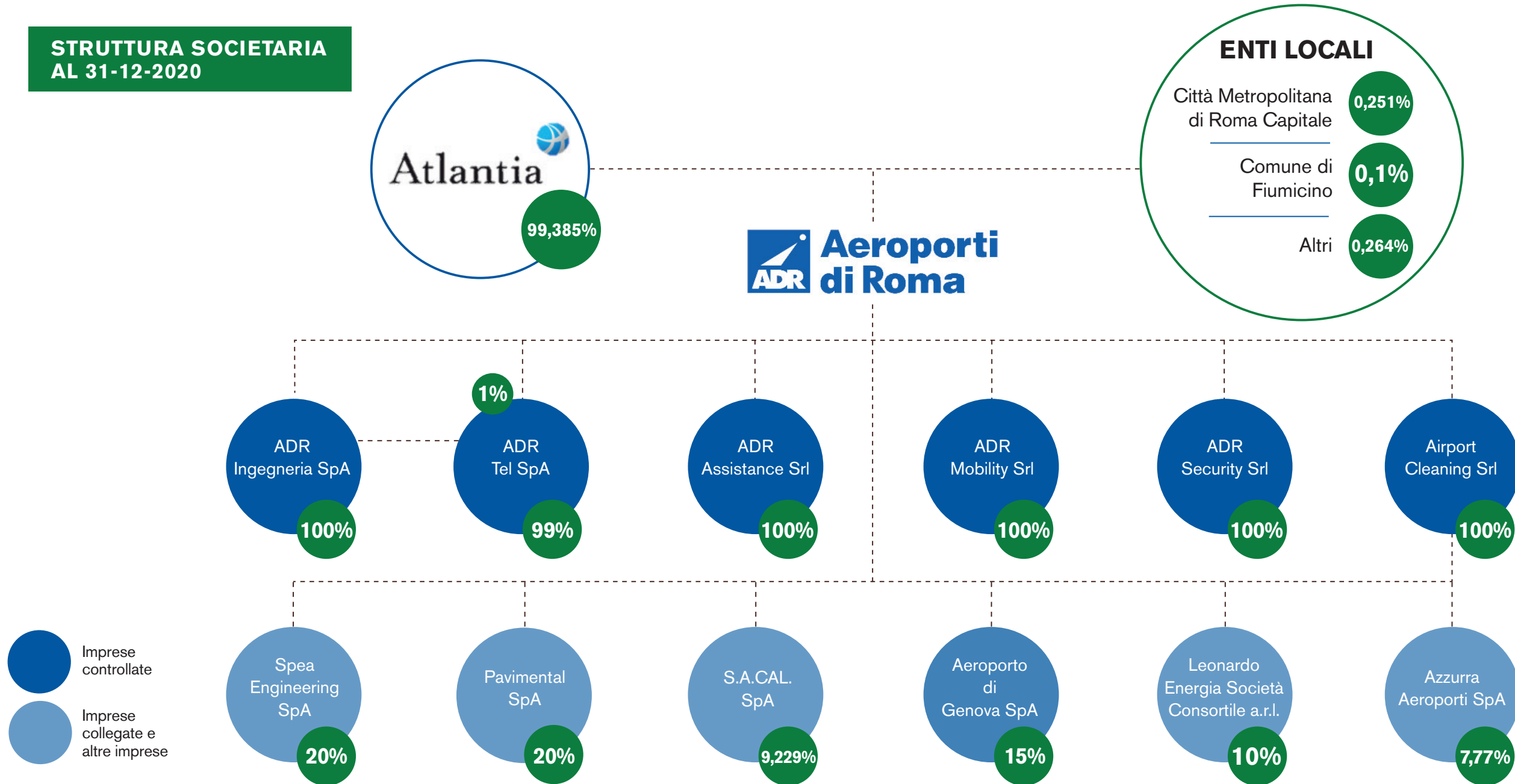


GOVERNANCE, RISCHI, ORGANIZZAZIONE

Il sistema di governance di Aeroporti di Roma è basato sul modello organizzativo tradizionale costituito dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale (in cui tre componenti effettivi sono designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze - con funzione di Presidente - dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e dal Ministro dello Sviluppo Economico), dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza (ex D. Lgs. 231/2001).

Aeroporti di Roma presta poi grande attenzione alla presenza delle rappresentanze locali in seno al proprio organo di gestione: in tal senso, l'articolo 16 dello Statuto sociale prevede che un membro del Consiglio di Amministrazione sia nominato congiuntamente dagli Enti Territoriali soci della Società.

**STRUTTURA SOCIETARIA
AL 31-12-2020**



ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L.- European Transport Law in liquidazione e una quota dello 0,99% nel Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE).

Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente l'architettura e nell'ottica di un continuo miglioramento ed efficientamento della governance, nel gennaio 2020 sono stati istituiti con delibera del Consiglio di Amministrazione:

- La funzione Internal Audit specifica per Aeroporti di Roma - in luogo della precedente organizzazione che prevedeva una struttura di Audit di Capogruppo - con riporto al Consiglio di Amministrazione per il tramite del Presidente che ne cura il raccordo con l'Organo Collegiale.
- Due Comitati Endoconsiliari:
 - **Comitato Controllo Rischi** che ha il compito di supportare e istruire le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
 - **Comitato Investimenti** che ha il compito di esaminare le proposte di investimento più rilevanti - di valore superiore alla soglia dei poteri conferiti all'Amministratore Delegato - da presentare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Per il triennio 2019-2021 il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono composti come di seguito indicato:



L'ETICA DEL BUSINESS

Aeroporti di Roma è dotata di un Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione che trova il proprio fondamento nella Policy Anticorruzione del Gruppo Atlantia ed è certificato secondo lo standard internazionale ISO 37001:2016 Anti-bribery management systems. Nell'ambito di tale sistema, l'azienda svolge periodiche attività di formazione e sensibilizzazione del proprio personale e delle terze parti:

- a** - il Consiglio di Amministrazione di Aeroporti di Roma adotta la Policy Anticorruzione del Gruppo Atlantia riesaminando, periodicamente, le informazioni concernenti il Sistema di Gestione anticorruzione. Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Direttori, i primi riporti e il Responsabile Anticorruzione compilano e depositano, con cadenza biennale, una dichiarazione con la quale confermano la loro osservanza della Policy Anticorruzione;
- b** - il personale dipendente neoassunto riceve informativa in merito alla Policy Anticorruzione del Gruppo Atlantia. Il personale riceve inoltre a seguito dell'adozione e dei successivi aggiornamenti della Policy una comunicazione via e-mail per la consultazione del documento;

- c** - Aeroporti di Roma assicura inoltre la conoscenza della Policy Anticorruzione anche da parte dei propri soci in affari – controparti contrattuali - che si impegnano mediante apposite clausole al rispetto dei principi ivi contenuti. Aeroporti di Roma ha inoltre pubblicato su una sezione dedicata del sito web appositi materiali informativi diretti alle diverse categorie di soci in affari; <http://www.adr.it/policy-anticorruzione-di-gruppo>
- d** - il Presidente e l'Amministratore Delegato della Società sottoscrivono con cadenza biennale una dichiarazione di impegno al rispetto della Politica Anticorruzione”;
- e** - nel 2018 e nel 2019 sono state attivate per i dipendenti Aeroporti di Roma le sessioni formative e-learning avviate da Atlantia. La prima sessione formativa ha consentito di divulgare ai destinatari i punti principali della Policy Anticorruzione, con l'obiettivo di accrescere nella popolazione aziendale il livello di conoscenza e di consapevolezza sulle condotte da tenere.

La seconda intende elevare - mediante un percorso formativo articolato in cinque moduli - la consapevolezza dei destinatari sulle potenziali situazioni a rischio corruzione che possono presentarsi nella vita quotidiana di ogni organizzazione aziendale.

FORMAZIONE IN TEMA ANTICORRUZIONE³	2020	2019⁴	2018⁵
TOTALE DIPENDENTI FORMATI	1666	287	2157
DIRIGENTI	32	2	37
QUADRI	226	32	221
IMPIEGATI	1135	201	1894
OPERAI	273	52	5

PERCENTUALE DIPENDENTI FORMATI IN TEMA ANTICORRUZIONE PER CATEGORIA	2020	2019	2018
DIRIGENTI	59%	4%	95%
QUADRI	82%	12%	93%
IMPIEGATI	66%	10%	92%
OPERAI	26%	4%	56%

³ Rispetto alla popolazione complessiva dei dipendenti per ciascuna categoria, sono stati specificatamente individuati i destinatari del corso, selezionati in base a criteri di risk assessment

⁴ La sessione, costituita da 5 moduli, è stata attivata da ADR a dicembre 2019 con il lancio dei primi 3 moduli. Il completamento dell'erogazione della sessione è stato previsto a marzo 2020 (nel mese di gennaio sono stati resi disponibili i moduli rimanenti). Il corso, al 29/02/2020, è stato completato da 857 risorse.

⁵ Una restante parte degli iscritti ha completato il corso e-learning nei primi mesi del 2019.

RISK E COMPLIANCE

Aeroporti di Roma, da sempre impegnata a coniugare le esigenze di ottimizzazione della crescita economica con i principi fondamentali dell'etica degli affari, per disciplinare il corretto svolgimento delle proprie attività, ha adottato:

Sistema di Risk Management

La corretta gestione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività aziendali è un presupposto fondamentale per massimizzare le opportunità e ridurre le potenziali perdite associate a eventi imprevisti.

A tal fine, nel Gruppo ADR, è stato adottato un approccio preventivo alla gestione dei rischi, per orientare le scelte e le attività del management, anche attraverso:

- l'istituzione di una funzione di Risk Management dedicata, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, con l'obiettivo di abilitare una governance integrata ed efficace del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi e contribuire al successo sostenibile della società;

- un processo strutturato di Risk Management allineato alle best practice, ovvero di un processo continuativo di analisi e valutazione del contesto in cui opera la Società, volto a identificare i rischi potenziali, derivanti dall'attività di impresa, e allineare efficacemente il profilo di rischio e gli obiettivi strategici alla propensione al rischio della società;
- l'istituzione di un Comitato Controllo e Rischi con il compito di supportare e istruire le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e gestione dei rischi (SCIGR).

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (Modello ex D.lgs. 231/2001)

Il Modello è aderente ai requirement del D.Lgs. 231/2001 e definisce un sistema strutturato di regole e di controlli ai quali tutti i destinatari sono chiamati ad attenersi per perseguire lo scopo sociale in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge.

In conformità alle previsioni dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza, organo collegiale competente anche in ordine alla gestione di eventuali segnalazioni di condotte illecite e/o violazioni del Modello.



Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione

Il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ha l'obiettivo di supportare l'organizzazione nel prevenire, rilevare e affrontare gli episodi di corruzione, secondo la normativa vigente e lo standard internazionale ISO 37001:2016 Anti-bribery management systems.






Il rispetto di tale Sistema di Gestione, che trova il proprio fondamento nella policy anticorruzione del Gruppo Atlantia, oltre a rappresentare un obbligo per tutto il personale di Aeroporti di Roma, costituisce condizione essenziale e fondante di ogni relazione intrattenuta dalla Società nello svolgimento della propria attività.

IL COMITATO SOSTENIBILITÀ

Nel 2013 viene istituito lo Steering Committee Sostenibilità Ambientale che, a partire da un focus sulle tematiche ambientali, negli anni ha assunto sempre più un ruolo di coordinamento e indirizzo a tutto tondo sulle tematiche relative alla sostenibilità. Il Comitato si riunisce con cadenza bimestrale per definire gli indirizzi di sostenibilità, le linee guida da adottare e i programmi da implementare, per allineare ADR alle migliori pratiche nel campo della sostenibilità.

È composto da un Presidente (esterno alla Società), dall'Amministratore Delegato, dal Direttore Generale, dal Responsabile «Administration & Finance», dal Responsabile «Airport Management», dal Responsabile «Real Estate», dal Responsabile «HR & Organization», dal Responsabile «Infrastructure Planning & Development», dal Responsabile «Communication and Public Affairs» e dal Segretario, Responsabile «Sostenibilità».

Lo Steering Committee espleta le sue responsabilità in coerenza con la strategia ambientale del Gruppo ADR e, in particolare, ha responsabilità di:

-  supportare il top management nell'adozione di linee guida e di politiche di sostenibilità ambientale;
-  favorire il coordinamento tra le funzioni aziendali contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità;
-  indirizzare le funzioni aziendali nei rapporti con gli affidatari di servizi;
-  promuovere i rapporti con attori e portatori di interessi;
-  monitorare lo stato di attuazione delle decisioni deliberate e delle iniziative realizzate.

IL GREEN FINANCE COMMITTEE

Il 20 novembre 2020 è stato istituito il Comitato «Green Finance Committee» con lo scopo di aggiornare e monitorare il Green Financing Framework, nonché identificare gli investimenti aziendali eleggibili per l'inserimento nel portfolio green. Tale Comitato si occupa inoltre dell'attività di reporting verso gli investitori istituzionali.

Il Gruppo ADR si impegna a rispettare tutti i principi sanciti nel Codice Etico⁶ del Gruppo Atlantia.

I PRINCIPI DEL CODICE ETICO



Salute e sicurezza



Eguaglianza



Tutela
dell'ambiente



Legalità e
compliance



Trasparenza e
professionalità



Riservatezza



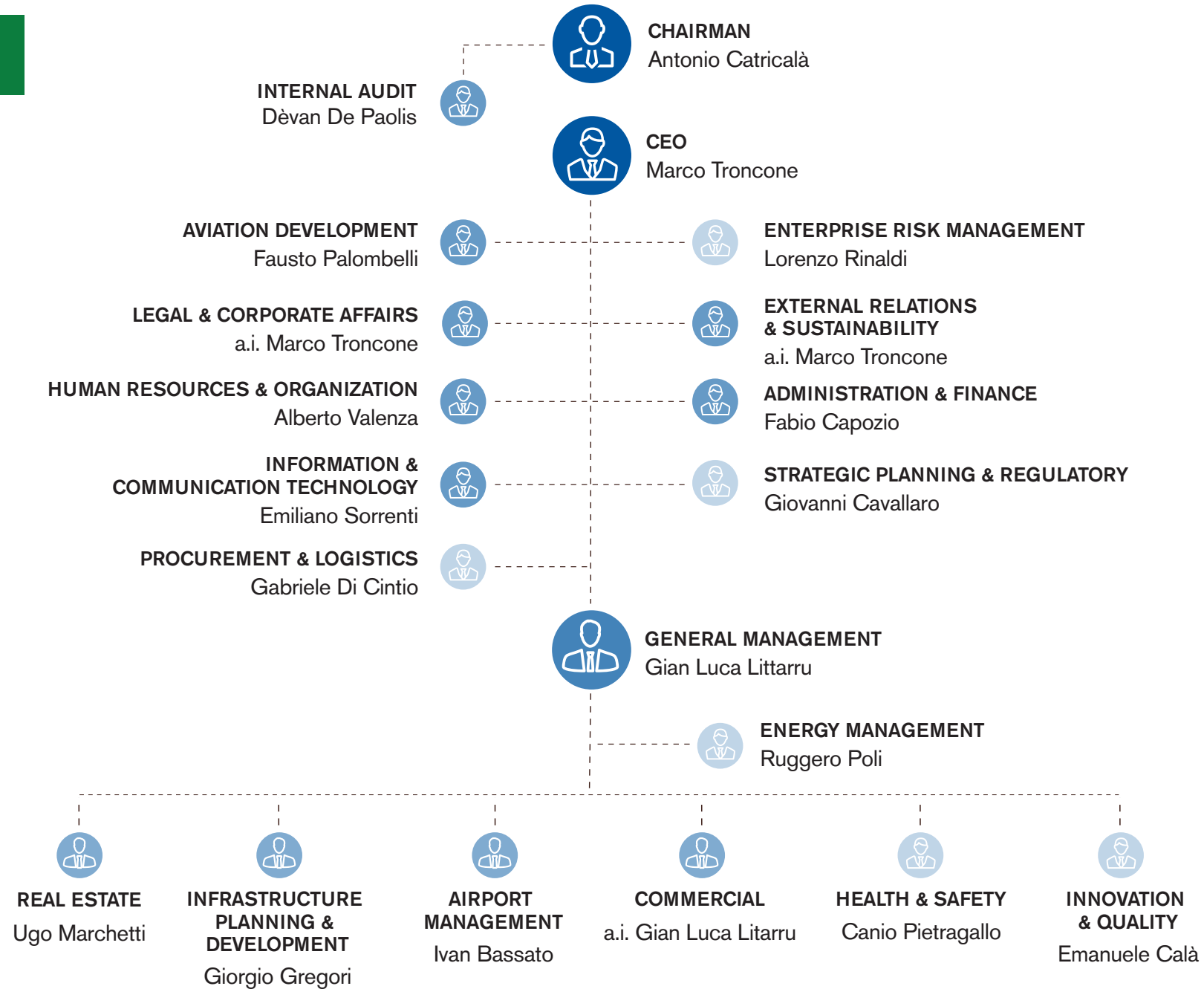
Integrità



Valorizzazione
delle persone

⁶ Per visionare il Codice Etico si rimanda al seguente link: www.atlantia.it/it/corporate-governance/codice-etico

**ORGANIGRAMMA AZIENDALE
AL 31-12-2020**



LA STRUTTURA AMBIENTE E LA STRUTTURA SOSTENIBILITÀ

Al fine di promuovere il continuo miglioramento delle performance in materia ambientale e di sostenibilità, nel rispetto delle best practice di mercato e con l'obiettivo di mantenere il più elevato standard possibile in termini di certificazioni e monitoraggio dei processi, il Gruppo Aeroporti di Roma ha istituito due specifiche strutture "Ambiente" e "Sostenibilità", anche a beneficio delle sue controllate.

Tali strutture, tra le numerose attività, si occupano altresì di:

- supportare il vertice aziendale nella definizione degli obiettivi e degli standard di sostenibilità aziendali;
- garantire il mantenimento della certificazione relativa al Sistema di Gestione Ambientale,
- supportare le strutture aziendali nella corretta gestione dei processi di competenza e nella gestione dei progetti di certificazione LEED
- assicurare l'elaborazione e l'implementazione del Piano Ambientale e del piano di Monitoraggio Ambientale.

IL SISTEMA DI CONTROLLO AMBIENTALE

Aeroporti di Roma si è dotata nel tempo di un articolato sistema di gestione e controllo volto ad assicurare un approccio “sistemico” verso la tutela delle principali matrici ambientali.

Tale sistema, finalizzato ad assicurare le migliori performance ambientali nei due scali romani, si articola su differenti livelli di supervisione ed è costituito da:



CONTROLLI PRELIMINARI

Verifica contenuti del Documento Ambientale



CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

In capo alle linee con l'ausilio di specifiche check-list di verifica



CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO

Verifiche sui comportamenti ambientali dei contraenti soggetti terzi operanti all'interno del sedime aeroportuale, a cura della funzione Compliance Ambientale

Nella prima categoria di controlli rientra l'istituzione del "Documento Ambientale", strumento che obbliga le ditte operanti all'interno degli scali aeroportuali a valutare e definire, in via preliminare, le modalità di gestione dei potenziali impatti ambientali derivanti delle proprie attività.

La documentazione è valutata dall'ente tecnico preposto che l'approva o ne richiede integrazioni o modifiche volte a massimizzare la tutela ambientale, ad esempio, privilegiando le operazioni di riuso e recupero a quelle di conferimento a discarica.

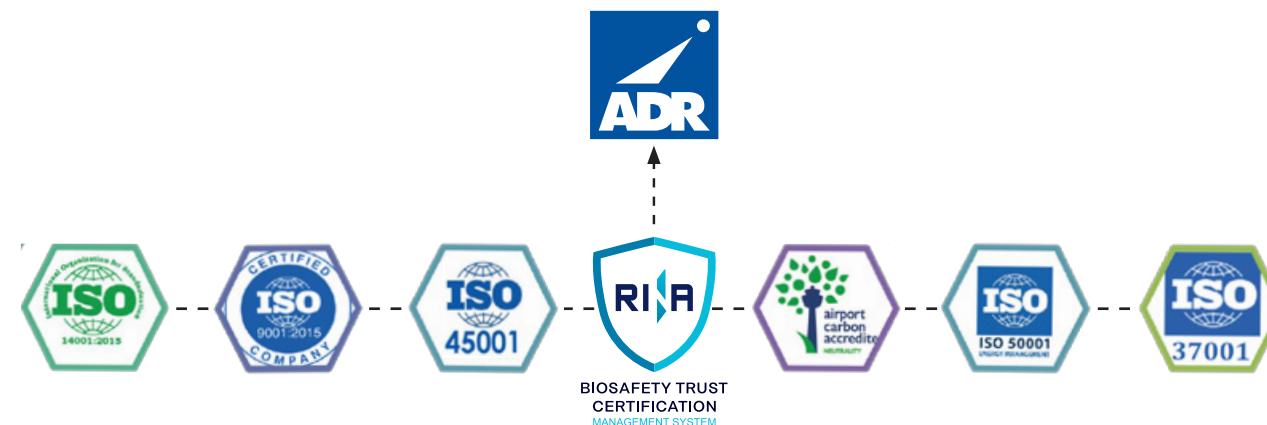
I controlli di primo livello sono svolti periodicamente dal referente interno di ciascun contratto con il supporto di specifiche check-list.

Quest'attività è finalizzata a evidenziare eventuali criticità in essere o potenziali per prevenire impatti ambientali, connessi, a esempio, ad una inadeguata gestione di rifiuti o di sostanze pericolose.

I controlli di secondo livello rientrano infine in un ampio programma di verifiche condotto dalla funzione "Compliance Ambientale". Il piano di audit è condiviso a inizio anno ed è aggiornato periodicamente sulla base delle esigenze delle linee e degli esiti delle eventuali criticità emerse dai controlli di primo livello. Le verifiche hanno l'obiettivo di auditare le diverse attività che insistono sui sedimi aeroportuali, per assicurare il pieno rispetto degli standard definiti per i corretti comportamenti ambientali.



MAPPA DELLE CERTIFICAZIONI



Il Gruppo ADR gestisce le tematiche della sostenibilità attraverso un approccio basato sull'integrazione dei sistemi di gestione e orientato al miglioramento continuo dei processi aziendali e delle performance.

Nel 2012, a fronte dell'implementazione del Sistema Integrato Qualità, Ambiente, Energia e Salute e Sicurezza sul lavoro, è stata emanata la "Politica Integrata Qualità, Ambiente, Energia e Salute e Sicurezza sul lavoro" del Gruppo ADR.

Nel corso del 2020, a fronte dei nuovi scenari mondiali, ADR ha contemplato all'interno dei propri sistemi di gestione anche le tematiche relative all'emergenza pandemica in atto, implementando il Sistema di Gestione per la Prevenzione ed il Controllo delle infezioni, secondo il documento normativo RINA, BIOSAFETY TRUST CERTIFICATION.



Questo nuovo Sistema di gestione è entrato a far parte a tutti gli effetti del Sistema di Gestione Integrato del Gruppo ADR, per tale ragione attualmente la Politica del Gruppo è stata ridenominata “Politica Integrata Qualità, Ambiente ed Energia, Salute e Sicurezza sul lavoro e Prevenzione e Controllo delle Infezioni”.

La gestione delle tematiche sancite nella suddetta politica avviene quindi secondo standard riconosciuti a livello internazionale in base ai quali sono stati certificati i sistemi di gestione del Gruppo. Inoltre, accanto ai Sistemi di Gestione Certificati, nell’ambito della lotta ai cambiamenti climatici, ADR ha messo in atto negli anni una serie di azioni per il controllo e la riduzione delle emissioni dirette e indirette di CO₂ relative alle proprie attività e a quelle di operatori, aeromobili e di tutti i soggetti che lavorano nel sistema aeroportuale.

ADR S.p.A.

Dal 2000 Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001
Dal 2007 Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001
Dal 2010 Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro ISO 45001
Dal 2011 adesione all’Airport Carbon Accreditation (ACA) di ACI Europe
Dal 2012 Sistema di Gestione per l’Energia ISO 50001
Nel corso del 2018, Il Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione di Aeroporti di Roma è stato certificato conforme allo standard ISO 37001 Anti-bribery management systems
Dal 2020 Sistema di Gestione per la Prevenzione ed il controllo delle infezioni

BIOSAFETY TRUST CERTIFICATION

ADR Security S.r.l.
Dal 2007 Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001
Dal 2010 Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ISO 45001
ADR Assistance S.r.l.
Dal 2010 Sistema di gestione per la Qualità ISO 9001
Dal 2013 Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ISO 45001
Airport Cleaning S.r.l.
Dal 2015 Sistema di gestione per la Qualità ISO 9001
Dal 2015 Sistema di gestione Ambientale ISO 14001
Dal 2016 Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ISO 45001



SOSTENIAMO GLI SDGs



Occupazione, pari opportunità e relazioni industriali

People Care

Accessibilità, equità e inclusività della formazione

Tutela anti Covid-19

Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico

Il cliente al centro

Alla ricerca del più alto livello di soddisfazione dei clienti

Nuovi servizi e potenziamento di quelli esistenti

Attenzione per la comunità locale

Integrazione con il territorio

STRATEGIA

Le persone sono al centro della nostra strategia di sviluppo. Rappresentano il vero asset di cambiamento attraverso cui sviluppare nuovi modelli più inclusivi e sostenibili, in cui poter accrescere il benessere personale e sviluppare la consapevolezza dell'importanza e del valore della comunità aeroportuale.

AREE DI IMPEGNO

OCCUPAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ
E RELAZIONI INDUSTRIALI

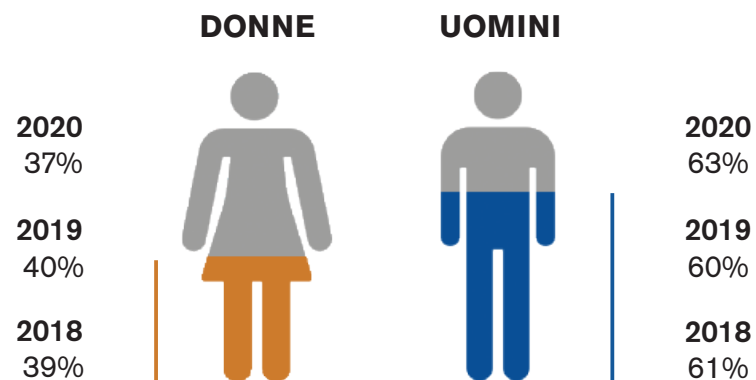
HIGHLIGHT 2020

Salvaguardia dei livelli occupazionali nonostante la drastica riduzione del traffico aereo a partire dal mese di marzo

- Nel 2020 il numero di posti di lavoro a tempo indeterminato è sostanzialmente in linea con quello registrato nel 2019.

Gli effetti della pandemia hanno prodotto una drastica riduzione del traffico aereo pari a circa l'80% a partire dal mese di marzo e conseguentemente un riorientamento dell'azione aziendale in logica di salvaguardia dei livelli occupazionali, anche attraverso l'applicazione degli ammortizzatori sociali. Tale scelta ha consentito di mantenere stabile l'occupazione dei contratti a tempo indeterminato, ma non ha consentito il rinnovo dei contratti a tempo determinato.

ORGANICO SUDDIVISO PER GENERE



ORGANICO SUDDIVISO PER TIPO DI CONTRATTO

	FULL TIME			PART TIME		
	2020	2019	2018	2020	2019	2018
Uomo (n)	1.610	1.621	1.578	352	524	545
Donna (n)	595	592	533	564	822	797

Rispetto al 2019, è sostanzialmente invariato il numero di dipendenti sia di genere femminile che maschile a tempo indeterminato, mentre l'organico part-time si è ridotto all'incirca del 32% rispetto al 2019, essendo in larga parte costituito da personale a tempo determinato e considerata l'impossibilità di procedere ai rinnovi di tale tipologia contrattuale in conseguenza dell'attivazione degli ammortizzatori sociali.

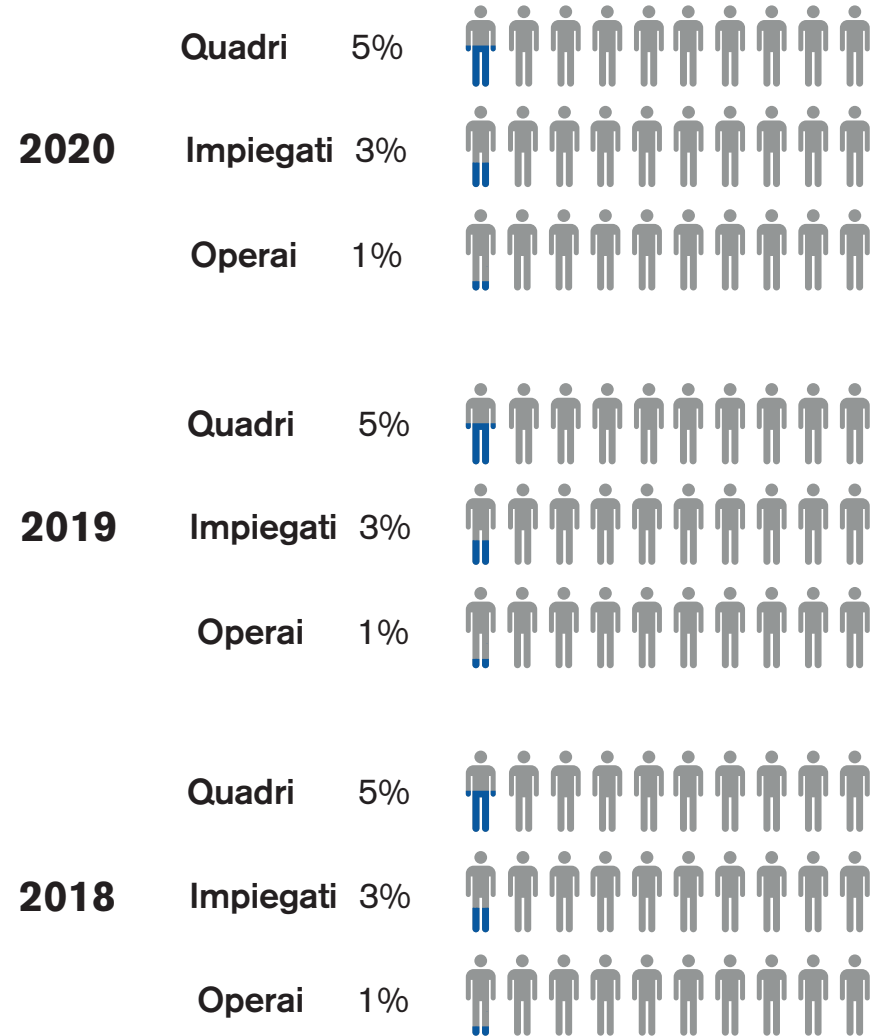
NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E GENERE

	2020	2019	2018
Tempo indeterminato	3.112	3.104	2.789
Uomini	1.958	1.957	1.833
Donne	1.154	1.147	956
Tempo determinato	9	455	664
Uomini	4	188	290
Donne	5	267	374
Totale dipendenti	3.121	3.559	3.453
Totale uomini	1.962	2.145	2.123
Totale donne	1.159	1.414	1.330

NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO E PER AREA (FCO E CIA)

	2020	2019	2018
Tempo indeterminato	3.112	3.104	2.789
FCO	2.847	2.835	2.541
CIA	265	269	248
Tempo determinato	9	455	664
FCO	9	411	596
CIA	0	44	68
Totale	3.121	3.559	3.453
Totale FCO	2.856	3.246	3.137
Totale CIA	265	313	316

PERCENTUALE DI CATEGORIE PROTETTE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE SUL TOTALE DIPENDENTI



TOTALE CATEGORIA PROTETTA/TOTALE DIPENDENTI 2,5%

Le percentuali riportate sono state calcolate in rapporto al numero totale dei dipendenti del Gruppo e in relazione alla numerosità totale dei dipendenti suddivisi in base ai vari parametri di diversità (genere e fascia d'età).

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

(percentuale sul totale dei dipendenti)

Genere	2020	2019	2018
Dirigenti	1,7%	1%	1%
Donne	0,3%	0,2%	0,2%
Uomini	1,5%	1%	1%
Quadri	8,9%	8%	7%
Donne	2,7%	2,3%	2,3%
Uomini	6,2%	5%	4,9%
Impiegati	55,1%	57%	58%
Donne	24%	26%	25,7%
Uomini	31,1%	30%	32,3%
Operai	34,3%	34%	33%
Donne	10,2%	11%	10,3%
Uomini	24,1%	23%	23,1%

**DIPENDENTI PER CATEGORIA
PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ**

(percentuale sul totale dei dipendenti)

Fasce d'età	2020	2019	2018
Dirigenti	1,7%	1%	1%
<30	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	0,9%	0,6%	0,6%
>50	0,9%	0,8%	0,8%
Quadri	8,9%	8%	7%
<30	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	5,3%	4,4%	4,0%
>50	3,6%	3,1%	3,2%
Impiegati	55,1%	57%	58%
<30	2,1%	5,6%	5,9%
30-50	36,7%	37,9%	39,3%
>50	16,4%	13,1%	12,9%
Operai	34,3%	34%	33%
<30	1,2%	2,8%	3,2%
30-50	21,7%	22,5%	21,1%
>50	11,2%	9,1%	9,1%

In merito all'organo di governo, in ossequio alle migliori pratiche di mercato, Aeroporti di Roma S.p.A. cerca di mantenere il bilanciamento tra generi per come suggerito dalle linee guida del Codice di Corporate Governance (2.C.3. «Almeno un terzo del consiglio di amministrazione è costituito da amministratori del genere meno rappresentato») per cui all'interno del Consiglio di Amministrazione nel 2020 siedono tre consiglieri di genere femminile su nove consiglieri totali. In particolare, il 33% dei Consiglieri ha un'età compresa tra 30 e 50 anni, mentre il restante 66% ha un'età superiore ai 50 anni. Per il 2019, tutti i componenti erano di genere maschile, il 25% di età compresa tra 30 e 50 anni e il 75% di età superiore ai 50 anni. Per il 2018, tutti i componenti erano di genere maschile e di età superiore ai 50 anni.

L'interlocuzione con il sindacato nel corso dell'anno ha riguardato soprattutto le tematiche derivanti dalla drastica riduzione del volume delle attività aeroportuali dovute all'emergenza sanitaria con la conseguente necessità di ricorrere agli ammortizzatori sociali (CIGS/FIS, Fondo del Trasporto Aereo). Il protrarsi degli impatti correlati al perdurare degli scenari causati dal Covid-19 ha comportato l'esigenza di siglare accordi con le OOSS, anche per prorogare il ricorso agli ammortizzatori sociali e di strutturare un piano di esodi incentivati. Inoltre azienda e OOSS si sono incontrate mensilmente per monitorare e valutare gli aspetti applicativi della CIGS/FIS. Antecedentemente all'avvio della pandemia da Covid-19 l'azienda, nell'ambito dell'associazione Assaeroporti, ha partecipato alla contrattazione per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Trasporto Aereo - Parte Specifica dei Gestori Aeroportuali, siglato poi con le OOSS il 17 gennaio 2020.

PEOPLE CARE

HIGHLIGHT 2020

Numerose iniziative per i dipendenti e le loro famiglie

Aeroporti di Roma ha attivato numerosi strumenti di welfare aziendale dedicati alle persone e alle loro famiglie, allo scopo di consolidare sostegno e prossimità dell'azienda in un periodo reso molto delicato dalla pandemia.

Le iniziative attivate possono essere ricondotte a tre macroaree:



ASCOLTO: strumenti e contributi per favorire la spinta al cambiamento, nonché per fornire assistenza psicologica ai dipendenti e alle loro famiglie in caso di necessità (es. focus group, supporto psicologico).



INGAGGIO: azioni per facilitare il coinvolgimento attivo delle persone, stimolandone il senso di appartenenza (es. smartworking, volontariato sociale, azionariato sociale).



SOSTEGNO: progetti che supportano concretamente le persone nei loro bisogni primari (salute, garanzia, sicurezza), facilitando peraltro la gestione della quotidianità e migliorando l'equilibrio tra vita privata e lavoro (es. assicurazione sanitaria, polizza vita, asilo nido aziendale, servizi di assistenza familiare).



ASCOLTO:

- **Supporto psicologico**

È stata stipulata una convenzione gratuita per offrire un servizio di ascolto e supporto psicologico a cura di professionisti esterni. I dipendenti e le loro famiglie hanno potuto effettuare quattro colloqui gratuiti, anche per tematiche connesse con l'emergenza Covid-19 e per il prosieguo hanno potuto usufruire di tariffe particolarmente vantaggiose.

Survey e Focus group

- A partire dall'autunno 2020 sono stati organizzati focus group con il management, con l'obiettivo di stimolare l'emergere di idee e proposte concrete per guidare il cambiamento. A luglio, prima dell'apertura del nido aziendale "BabyGate" sono stati organizzati survey e focus group



INGAGGIO:

- **Smart Working**

L'azienda ha avviato dal 2 marzo la nuova modalità del Lavoro Agile per il personale delle aree di staff, per un periodo sperimentale di sei mesi, che sono stati rinnovati a seguito delle disposizioni governative connesse al perdurare dello stato di emergenza. L'avvio di tale progetto ha consentito di gestire efficacemente la situazione legata al Covid-19, al fine di limitare il più possibile i contatti interpersonali in ambito aziendale.

- **Donazione sangue**

A febbraio 2020 è stata organizzata una giornata di donazione del sangue con la collaborazione della locale sezione Avis e del Pronto Soccorso ADR, con la presenza di un'autoemoteca presso la sede degli uffici NPU. Nei giorni precedenti all'evento, è stato organizzato un "light desk" informativo e di coinvolgimento per favorire una più consapevole sensibilità "collettiva" su un gesto di solidarietà.

- **Permessi solidali**

I permessi solidali sono un istituto regolamentato da accordo sindacale e prevedono la cessione volontaria di ferie e permessi per aiutare colleghi che per gravi motivi abbiano esaurito la propria spettanza contrattuale.

In caso di richiesta vengono attivate campagne di comunicazione ad hoc allo scopo di raccogliere il numero di ore necessarie per coprire le assenze di colleghi in difficoltà.

A marzo 2020 si è conclusa la prima campagna di donazione, a cui hanno partecipato 152 colleghi, per un totale di 1.055 ore di permesso retribuito devolute.

- **Azionariato diffuso**

Nell'ambito delle iniziative del Gruppo Atlantia è stata prevista l'attribuzione gratuita e volontaria di n. 75 azioni per ciascun dipendente del Gruppo ADR (per un valore equivalente ~1.000€).

- **Altre iniziative di engagement**

Nel mese di dicembre è stato distribuito un pacco dono con prodotti alimentari e dolci natalizi a tutto il personale di ADR e delle società controllate, presso il proprio domicilio.



SOSTEGNO:

- **Polizze infortuni e vita**

A maggio 2020 è stata attivata da ADR la polizza vita per tutti i dipendenti delle società del Gruppo, e per il personale medico di ADR. Tale copertura si aggiunge alla polizza infortuni già in essere e prevede anche una garanzia da Invalidità Permanente Totale.

- **Coperture sanitarie integrative**

Nell'ambito delle coperture sanitarie attivate, si segnalano in particolare la polizza Unisalute per i dipendenti non dirigenti appartenenti alle società del Gruppo con contratto del trasporto aereo e la polizza Fasidi per i dirigenti. Nell'ambito delle coperture previste dalla polizza Unisalute rientra anche la garanzia relativa al rimborso spese per Covid-19.

- **Asilo nido**

Il 7 dicembre 2020 è stato inaugurato il nido aziendale ADR "Baby Gate" per i figli dei dipendenti dai 3 ai 36 mesi. La struttura ha un'ampia superficie interna complessiva di circa 1.400 mq. È un edificio ad alta sostenibilità ambientale, per il quale ADR è riuscita ad ottenere la certificazione LEED® Gold, secondo un programma che promuove un approccio orientato alla sostenibilità, valorizzando le caratteristiche delle opere effettuate in base a

risparmio energetico e idrico, riduzione delle emissioni di CO₂, miglioramento della qualità ecologica degli interni, materiali e risorse impiegati, progetto e scelta del sito.

La struttura ha:

- giardino interno al nido per avere luce naturale diffusa su tutti gli ambienti.
- cucina interna e refettorio in ambiente dedicato con utilizzo flessibile degli spazi.
- spazi multifunzione da dedicare a laboratori tematici e/o ludoteca.
- arredi scelti presso primaria azienda del settore.

● **Campi estivi per i figli dei dipendenti**

ADR CAMP è un'iniziativa promossa a giugno per fornire un sostegno alle famiglie e facilitare la gestione dei figli dai 4 ai 16 anni nel momento di chiusura scolastica. Sono stati previsti contributi sotto forma di rimborso parziale per la frequenza di due settimane di summer camp a scelta da parte delle famiglie.

● **Borse di studio**

Nell'ambito dell'iniziativa ADR FOR UNIVERSITY, sono state assegnate cinque borse di studio per i figli dei dipendenti meritevoli per il conseguimento di laurea triennale o specialistica, a totale o parziale rimborso delle spese sostenute.



● **Consulenza fiscale**

L'azienda mette a disposizione di tutto il personale del Gruppo ADR un servizio gratuito di assistenza fiscale.

● **Agevolazioni per trasporto pubblico**

Il supporto alla mobilità delle persone è stato effettuato con il contributo all'acquisto di abbonamenti Metrobus e con il servizio navetta nello spostamento casa-lavoro.

- **Carpooling aziendale**

Nella prima parte dell'anno si è dato seguito alle iniziative di carpooling aziendale. Il partner dell'iniziativa è stato Jojob, azienda che offre soluzioni di smart mobility.

- **Mensa aziendale e buoni pasto**

Il servizio di ristorazione è stato garantito attraverso il convenzionamento con strutture presenti in aeroporto o in alternativa attraverso la consegna dei buoni pasto.

- **Utility e servizi per la persona**

A luglio 2020, allo scopo di fornire un supporto alla ricezione della corrispondenza privata per i dipendenti, è stato installato e attivato un Amazon locker nei pressi del parcheggio PR10 per la ricezione dei colli acquistati attraverso il sito di Amazon. Presso il locker sono consegnati mediamente 60-65 pacchi a settimana.

- **Utility e servizi a sostegno della famiglia**

Iniziativa Trova Subito: consiste nell'accesso gratuito a una piattaforma online per la ricerca di candidati e professionisti per assistenza all'infanzia, aiuto per compiti e per ripetizioni, colf e addetti alle pulizie, pet sitting e accesso a una rete di professionisti qualificati per l'assistenza degli anziani.

Attivata convenzione con Leaseplan, per servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli a costi agevolati.



ACCESSIBILITÀ, EQUITÀ E INCLUSIVITÀ DELLA FORMAZIONE

HIGHLIGHT 2020

Quasi 39.000 ore di formazione e di addestramento, di cui 6.478 nell'area salute e sicurezza.

Nel 2020 per il Gruppo ADR è stato erogato un monte ore complessivo di formazione e addestramento pari a 38.919, per un totale di 7.324 partecipazioni e un investimento economico di circa 273.000 euro.



FORMAZIONE SU CUSTOMER EXPERIENCE

- **Progetto “Lavorare in SquADRa”**

Nell'ambito della Customer Experience, nei primi mesi dell'anno è stato realizzato il Progetto “Lavorare in SquADRa”, un percorso di formazione e di sviluppo esperienziale che ha coinvolto 27 supervisor operativi della famiglia professionale di ADR Assistance, per un totale di 216 ore di formazione erogate.

Obiettivo del percorso formativo è stato quello definire i valori guida di ADR Assistance e declinarne i comportamenti rappresentativi che quotidianamente vengono agiti dalle risorse nel loro lavoro.

Con il diffondersi dell'emergenza Covid-19, i protocolli di tutela e protezione hanno portato a una nuova progettazione degli interventi formativi verso una fruizione multimediale.

Il Gruppo ADR ha progettato percorsi digitali per circa 500 risorse per costruire le capability necessarie a innovare i servizi offerti al passeggero verso la digital experience (Artificial Intelligence, Augmented and mixed reality, Customer Experience, Design Thinking, Cyber Security, Block Chain, Digital Communication), per un totale di 247 ore erogate.

Un ulteriore investimento ha riguardato il mantenimento e il miglioramento della conoscenza della lingua inglese per 500 colleghi operativi, attivando la possibilità di fruire di percorsi formativi individuali personalizzati, in modalità e-learning, per un totale di 7.248 ore erogate.

- **Progetto On Boarding**

Sempre nell'ambito della qualità del servizio si è data continuità al progetto On Boarding per i neoassunti, in collaborazione con la capo gruppo Atlantia, dedicato allo sviluppo delle competenze organizzative e trasversali per accelerare l'interpretazione efficace del ruolo da parte dei giovani neoassunti. Sono stati coinvolti 16 partecipanti, per un totale di 768 ore di formazione in webinar.



FORMAZIONE SPECIALISTICA

- **Formazione Airport Management**

Nel 2020 sono state erogate 5.457 ore partecipanti di formazione tecnico specialistica a favore di risorse di Airport Management.

La formazione di Airport Management ha riguardato corsi specialistici e generali di recurrent per il mantenimento delle qualifiche come previsto dal Reg. 139/14, il completamento di un programma di addestramento a supporto dei Piani di Winter Operations 2020, un corso in e-learning per la formazione degli addetti di ADR Security, in tema di trasporto aereo delle merci pericolose, un programma presso Fiumicino di addestramento teorico/pratico per il ripristino dell'operatività dei pontili d'imbarco e di indirizzamento per la risoluzione del guasto, il completamento della formazione prevista per l'ottenimento dell'abilitazione di III grado per la conduzione di generatori di vapore degli addetti termici.



FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Relativamente alla formazione e all'addestramento su Salute e Sicurezza sul Lavoro, sono state formate complessivamente



938 risorse per un totale di 6.478 ore.

Le attività di formazione e addestramento si sono concentrate nei primi mesi dell'anno sulle nuove risorse in assunzione, con la formazione specifica per area di competenza e sull'aggiornamento dei rischi specifici dell'attività svolta.

In particolare, a seguito della pandemia, sono stati attivati corsi sulla sanificazione degli ambienti aeroportuali per le risorse di Airport Cleaning e corsi di formazione degli Osservatori del comportamento, previsti dalla nuova Certificazione Biosafety a Fiumicino e Ciampino.



FORMAZIONE IN AMBITO COMPLIANCE

In tema di Compliance sono stati erogati in modalità e-learning i corsi sulle tematiche dell'anticorruzione, del Modello organizzativo 231/01 e GDPR, Norme Comportamentali sulla gestione delle emergenze, PRM, Cat 13 per un totale di 3.067 partecipazioni e un monte ore i 6.052.

Il 92% del personale interno addetto alla security è formato su politiche e procedure in tema di tutela dei diritti umani.

Le risorse di ADR sono inoltre interessate da iniziative di sviluppo e formazione che promuovono lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano:

1

assessment individuali: iniziativa che nel corso del primo trimestre 2020 ha interessato nove middle manager, valutandone il potenziale, rispetto al profilo di competenze manageriali individuato da Aeroporti di Roma. Per tutti i destinatari di Individual Assessment è stato definito un percorso di sviluppo e individuati gli strumenti a supporto.

2

coaching individuali: attivati per sostenere lo sviluppo su specifiche competenze;

3

colloqui di prossimità: costante ascolto delle risorse attraverso colloqui gestionali e di sviluppo, con l'obiettivo di indagare e sostenerne il livello di ingaggio e l'aderenza agli obiettivi aziendali.

Nel 2020, le ore di formazione sono così determinate:

38.919

Ore di formazione

Ore di formazione per tipologia

17%

68%

15%

Ore di formazione erogate per tipologia Salute e Sicurezza

Specialistica, informatica e linguistica

Organizzazione, gestione e controllo, compliance program, risk management, corruption and bribery, privacy

8.479

Ore di formazione sulla customer experience per il miglioramento del servizio ai passeggeri

Le ore di formazione sulla Customer Experience sono così suddivise:

216 ore

Lavorare in squadra

247 ore

Formazione Digitale

7248 ore

Formazione linguistica

768 ore

Progetto onboard

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE

	2020	2019	2018
Uomo	11	30	24
Donna	15	25	21

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

	2020	2019	2018
Dirigenti	4	15	23
Quadri	6	28	24
Impiegati	17	34	28
Operai	7	18	14

Nella categoria professionale "impiegati" vengono considerate anche le ore di formazione fruite dalla categoria professionale dei "candidati"

TUTELA ANTI COVID-19

HIGHLIGHT 2020

Numerose azioni per la tutela dei dipendenti

Aeroporti di Roma ha portato avanti numerose azioni, sia sul luogo di lavoro che al di fuori dello stesso, per tutelare i propri dipendenti nella lotta al Covid-19.

Le azioni attivate possono essere ricondotte a tre macroaree:



**PREVENZIONE E SALUTE,
AZIONI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO SANITARIO**



**FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA
E PREVENZIONE DAL COVID-19 EROGATA
AI DIPENDENTI**



**RISCHI, PROCEDURE PER GESTIRE
L'EMERGENZA SANITARIA**



PREVENZIONE E SALUTE

• Test sierologici e campagne di vaccinazione gratuiti

Il Gruppo ADR si è fatto promotore di varie iniziative di prevenzione e responsabilità nella lotta al Covid-19:

1

è stato adottato il protocollo per la prevenzione del rischio di diffusione del contagio e si è costituito il Comitato per la gestione dell'emergenza Covid-19

2

sono state predisposte procedure specifiche e definite norme comportamentali diffuse a tutto il personale e costantemente aggiornate

3

in giugno il Sistema di Gestione per la prevenzione e il Controllo delle infezioni applicato presso gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino è stato certificato da RINA Services secondo lo schema Biosafety Trust

4

a luglio è stata avviata una campagna per la somministrazione volontaria e gratuita di test sierologici presso il pronto soccorso dell'aeroporto di Fiumicino

5

a novembre è stata stipulata una convenzione con una società nel settore sanitario abilitata ad effettuare tamponi rapidi e test sierologici anti Covid-19, per mettere a disposizione dei dipendenti e dei propri familiari un canale preferenziale di screening senza necessità di prescrizione medica, nè di tessera sanitaria

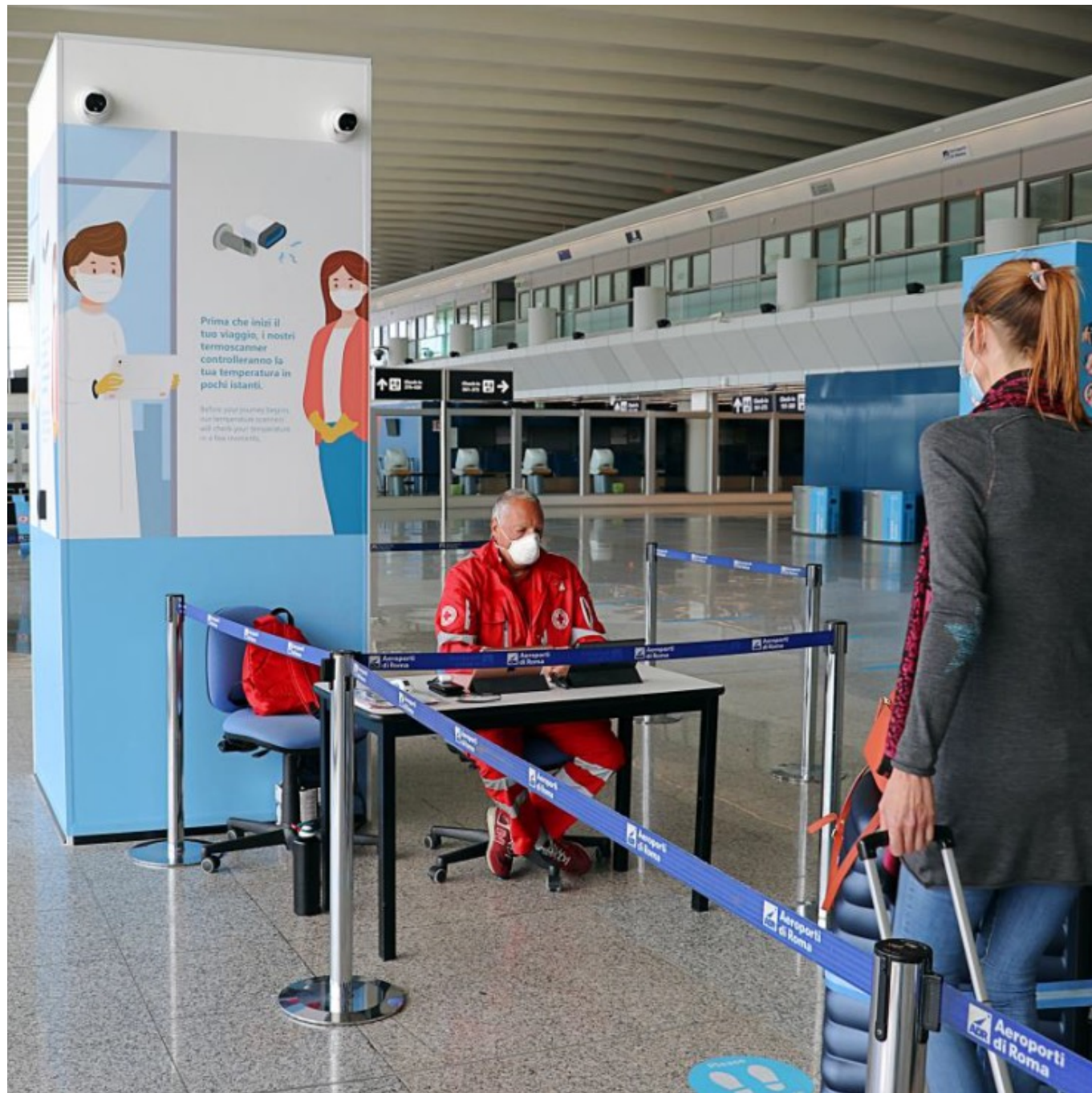
6

a dicembre è stata avviata una campagna di vaccinazione volontaria e gratuita contro l'influenza stagionale, presso strutture sanitarie convenzionate con ADR

• Dispositivi di protezione

Sono stati consegnati al personale oltre 900.000 dispositivi di protezione (es. mascherine, guanti, occhiali, camici) per la tutela nei luoghi di lavoro. Inoltre, sono stati posizionati sei termoscanner e 71 termocamere per la rilevazione della temperatura corporea presso le strutture aeroportuali.





FORMAZIONE:

• Formazione su ambiti Covid-19

Sono stati attivati corsi sulla sanificazione degli ambienti aeroportuali per le risorse di Airport Cleaning e corsi di formazione degli Osservatori del comportamento, previsti dalla nuova Certificazione Biosafety a Fiumicino e Ciampino.



RISCHI:

• Procedure per la gestione dei rischi

È stato emesso un protocollo con le misure anti Covid-19 per i lavoratori con l'obiettivo di:

- definire e attuare le misure di prevenzione e protezione dal rischio di contagio tra i lavoratori, al fine di permettere la prosecuzione dell'attività nel rispetto della loro sicurezza;
- organizzare l'attività lavorativa al fine di contenere il rischio attraverso le opportune azioni;
- definire e attuare le misure per evitare lo sviluppo di focolai epidemici tra il personale del gruppo ADR;
- definire e attuare le modalità di svolgimento della sorveglianza sanitaria e la gestione tempestiva di eventuali casi di positività al Covid-19.

- **Piano di misure di contrasto al COVID-19**

Gestendo uno dei più grandi hub europei, ADR è stata in prima linea nelle misure di prevenzione, impegnandosi a:

attuazione stringente delle nuove misure e normative di contrasto al Covid-19:

- DPCM, emessi su base 15-30 gg, con una sezione dedicata a partire dal 18 maggio 2020
- le «Linee guida per la ripresa del traffico negli aeroporti» elaborate da ENAC il 18 maggio 2020
- il Protocollo «European Aviation Health Safety», emesso da EASA/ECDC il 21 Maggio 2020, siglato da ADR il 4 giugno (tra i primi firmatari a livello europeo)

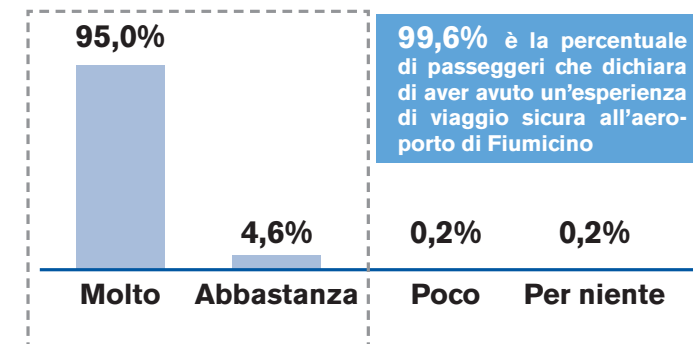
stimolo all'innovazione e creazione di best practice per contrastare la diffusione del Covid-19:

- reingegnerizzazione di tutti i processi aeroportuali per soddisfare i requisiti di sicurezza sanitaria
- attivazione di un «Covid Innovation Lab» permanente per una rapida adozione di nuove tecnologie
- comunicazione continua al pubblico tramite ogni canale digital on-site
- adeguamento assetto aeroportuale per rivedere nuovi assetti rispetto alla sicurezza sanitaria

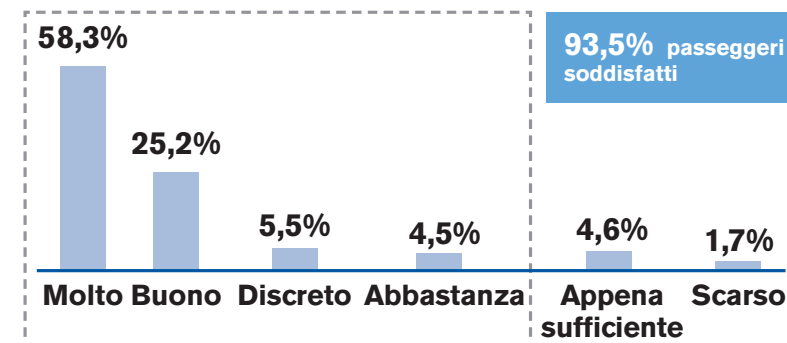
ottenimento di certificazione da Third-Parties:

- adozione anticipata di nuovi schemi di certificazione (Biosafety Trust in giugno, accreditamento sanitario in agosto - AHA; 5 Stelle Skytrax)
- nuova organizzazione per verificare il rispetto delle misure di prevenzione e follow-up.

Pensando alla tua esperienza di oggi, quanto ti sei sentito al sicuro in aeroporto?



Alla luce della sua esperienza odierna, qual'è la sua valutazione complessiva delle misure di prevenzione del contagio Covid-19 adottate dall'aeroporto di Fiumicino?



Nel dettaglio, di seguito sono riportate le iniziative adottate da ADR per la prevenzione della diffusione del Covid-19:

- sanificazione automatica di bagagli in arrivo, vaschette controlli sicurezza, ascensori, scale mobili e tapis roulant
- sanificazione superfici e ambienti in maniera continuativa
- installazione di segnaletica ad hoc per distanziamento sociale e comunicazione relativa a nuove regole Covid
- installazione di dispenser gel sanificante presso tutte le aree terminal (300+)
- termoscanner per controllo temperatura (100+)
- controllo accessi terminal
- doccia sanificante
- Covid test area drive-in (ca. 90.000 test effettuati dal 16 agosto 2020)
- attivazione di modalità touchless selfboarding
- monitoraggio real time automatica delle aree terminal
- installazione barriere plexiglas
- attivazione monitoraggio accessi servizi igienici
- creazione del più grande Centro vaccinale italiano (1.500 Mq) con capacità di 3000+ vaccini per giorno
- digitalizzazione del processo di raccolta dati sanitari in collaborazione con Aok pass e Alitalia
- gestione voli militari e cargo circa 200 voli per importazione e distribuzione di DPI, farmaci e ventilatori polmonari.



SICUREZZA SUL LAVORO E MONITORAGGIO DEL FENOMENO INFORTUNISTICO

HIGHLIGHT 2020



UTILIZZO DEL NUOVO SOFTWARE PER LA GESTIONE HEALTH SAFETY ENVIRONMENT

- **Elevati standard di sicurezza**

Al fine di migliorare le proprie performance e prevenire gli infortuni e le malattie professionali, il Gruppo Aeroporti di Roma privilegia la sorveglianza e la misurazione di elementi che permettano di adottare azioni preventive, piuttosto che reattive; ogni infortunio o near miss viene analizzato e investigato al fine di individuare le principali cause e i rischi connessi all'attività svolta al momento dell'evento.

È stato adottato un sistema di gestione certificato⁷ secondo lo standard internazionale UNI ISO 45001:2018, a capo del quale vi è il Responsabile HSE. Nell'ambito del sistema, il lavoratore può segnalare al suo Responsabile ogni situazione di pericolo reale o potenziale avvalendosi delle segnalazioni di near miss.

Il sistema si applica alle attività relative alla gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. A partire dall'anno 2020, il sistema è supportato da un software integrato gestionale H&S denominato "Canopo".

Attraverso la consultazione dei complessivi undici rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (quattro RLS per la società Airport Cleaning Srl), i lavoratori delle società del Gruppo ADR sono coinvolti nelle attività di valutazione del sistema. Nell'anno 2020 le riunioni di consultazione e i sopralluoghi congiunti con i RLS sono stati circa quaranta, al fine di fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Il processo per la gestione comprende: individuazione dei pericoli, valutazione dei rischi, definizione delle misure preventive e protettive, controllo dei preposti, analisi degli incidenti e near miss.

I rischi più significativi sono lavori in quota, movimentazione manuale dei carichi, spazi confinati, rischio elettrico, conduzione di mezzi speciali e rumore. Gli infortuni e i near miss vengono analizzati in accordo alle procedure aziendali, individuando le opportune azioni correttive ove necessarie al fine di evitarne la ripetizione.

In ADR sia Il Comitato Salute e Sicurezza (OHS Committee), sia il Comitato Emergenza Covid istituito nel 2020 in accordo alle norme di contrasto alla pandemia nel 2020, sono composti dai Datori di Lavoro delle società del Gruppo ADR e dalle direzioni/funzioni aziendali. Dall'inizio della pandemia la direzione Airport Management ha convocato conference call con cadenza settimanale.

⁷ Il sistema copre il 100% dei dipendenti diretti e non riguarda i dipendenti non diretti, ovvero i lavoratori di fornitori o subfornitori che operano nei siti controllati dall'azienda. La certificazione a fronte della nuova norma I 45001:2018 è stata ottenuta da ADR Spa, ADR Assistance, ADR Security e Airport Cleaning

La funzione aziendale Medicina del Lavoro, nell'ambito della quale operano i Medici Competenti aziendali, è sistematicamente coinvolta, come previsto dalla norma, ai fini della valutazione del rischio.

La Medicina del Lavoro fornisce i servizi di Sorveglianza Sanitaria ai lavoratori per il monitoraggio periodico dello stato di salute.

Nell'anno 2020, per fronteggiare la pandemia di Covid-19, sono stati aperti ulteriori canali di comunicazione tra lavoratori e Medico Competente, sia attraverso una casella mail dedicata che attraverso un'applicazione software fruibile anche da smartphone.

● **La valutazione dei rischi**

Tutti i rischi relativi alle attività lavorative svolte dal Gruppo ADR sono stati identificati e valutati nell'ambito dei rispettivi documenti di valutazione dei rischi, che vengono aggiornati in caso di variazioni nei cicli produttivi (attività, attrezzature, sostanze chimiche, ecc.).

I rischi più significativi relativi alla sicurezza dei lavoratori ADR, fanno riferimento ad attività lavorative in quota (rischio di caduta dall'alto e/o caduta di materiali dall'alto), all'interno di spazi confinati (rischio di intrappolamento, asfissia, ecc.), in presenza di rischio elettrico (rischio di elettrocuzione), all'utilizzo di macchine operative quali piattaforme di lavoro elevabili. Al fine di minimizzare tali rischi sono state redatte e

diffuse specifiche procedure operative che prevedono l'emissione di un permesso di lavoro. La valutazione viene effettuata sulla base dell'identificazione di gruppi omogenei di lavoratori e delle relative attività svolte. Successivamente si procede a una valutazione qualitativa dei rischi connessi a tali attività, calcolando il prodotto tra la probabilità e il danno di un determinato pericolo.

È stata inoltre implementata la piattaforma integrata software (denominata Canopo) in grado di gestire i principali processi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, tra cui:

- anagrafiche aziendali
- valutazione dei rischi
- formazione e Addestramento
- appalti e Cantieri (Valutazione di idoneità tecnico professionale e DUVRI)
- sorveglianza sanitaria
- incidenti e infortuni

Nel corso del 2020 è stato emesso il Documento di Valutazione dei Rischi specifico relativo all'infezione da Covid-19. La valutazione del rischio è stata effettuata specificatamente in relazione al rischio biologico di esposizione al virus da parte del personale del Gruppo ADR. Tutte le informazioni necessarie alla valutazione dei rischi sono state raccolte

dal Medico Competente in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e in relazione alle procedure di intervento emanate dall'USMAF Sanità Aerea / Ministero della Salute, nonché al continuo aggiornamento sull'evoluzione dei contagi e della pertinente normativa.

Il documento è stato sistematicamente aggiornato in allineamento alla normativa vigente e all'evoluzione delle modalità organizzative e operative di ADR nel corso del 2020.

È stato redatto ed emesso il "Protocollo Aziendale Contenimento Contagi Covid-19" ed i relativi allegati con lo scopo di:

- definire e attuare le misure di prevenzione e protezione dal rischio di contagio tra i lavoratori, al fine di permettere la prosecuzione dell'attività nel rispetto della loro sicurezza;
- organizzare l'attività lavorativa al fine di contenere il rischio attraverso rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro, dell'orario di lavoro ivi incluse azioni di contingentamento delle presenze;
- definire e attuare le misure per evitare lo sviluppo di focolai epidemici tra il personale del gruppo ADR;
- definire e attuare le modalità di svolgimento della sorveglianza sanitaria e la gestione tempestiva degli eventuali casi di positività al Covid-19.

Nell'ambito del Documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), è stata emessa la “Linea Guida per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei lavori, servizi e forniture” che costituisce integrazione a quanto riportato nel DUVRI Statico.

Ogni infortunio o near miss viene analizzato e investigato al fine di individuare le principali cause e i rischi connessi all'attività svolta al momento dell'evento.

Tale analisi è finalizzata a comprendere la causa primaria dell'evento e se sia necessaria l'attuazione di specifiche azioni correttive per la rimozione della stessa; inoltre, viene definita l'eventuale necessità di aggiornamento della valutazione dei rischi.

L'analisi delle casistiche di infortunio e di near miss evidenzia che non sono emerse cause primarie connesse ai rischi più significativi per la sicurezza. I casi di infortunio che hanno determinato lunghi periodi di assenza dal lavoro, si sono verificati per cause accidentali (inciampo, movimento scorretto, ecc.).



- **Gli infortuni**

Il monitoraggio del fenomeno infortunistico, e più in generale incidentale, viene realizzato attraverso la continua implementazione di registri infortuni e near miss e l'archiviazione di tutta la documentazione a sostegno dell'analisi e dell'investigazione eseguita. Tali registri sono utili all'ottenimento e al controllo degli indicatori (KPI) connessi a infortuni e non conformità.

Per quanto riguarda gli infortuni di lavoratori non dipendenti, ADR registra attualmente soltanto gli infortuni imputabili alle sue infrastrutture. A partire dal 2021 ADR terrà traccia degli infortuni di tutti gli appaltatori.

Nel corso del 2020 si sono verificati tre infortuni non gravi riconducibili alle infrastrutture di ADR, che hanno coinvolto due appaltatori e una compagna aerea.

Nel corso del 2020 sono state aperte quattro denunce di malattie professionali presso l'INAIL (di cui tre non sono state riconosciute dall'INAIL, mentre una è in corso di definizione).

INDICI INFORTUNISTICI AEROPORTI DI ROMA

		2020	2019	2018
	U.M.	TOTALE	TOTALE	TOTALE
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	n	62	212	226
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	i	18,76	38,29	41,69
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	n	3	0	2
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	i	0,9	0	0,37
Numero decessi risultanti da infortuni sul lavoro	n	0	0	0
Numero di infortuni in itinere ⁸	n	31	58	77

⁸ Trasferimento casa-lavoro-casa

- **Formazione e informazione per la sicurezza**

Le misure di prevenzione e protezione sono oggetto di formazione e/o addestramento, in accordo ai requisiti definiti dalla normativa vigente, destinati a tutti i lavoratori in funzione della mansione svolta.

I principali programmi di formazione attivati in tema di salute e sicurezza sul lavoro comprendono la formazione di base e specifica, l'addestramento su attrezzature, la formazione su lavori in quota, in spazi confinati e altri. I piani di formazione sono dettagliati nell'ambito dei documenti di valutazione dei rischi. Tutti i lavoratori di ADR rientrano nel piano di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, la cui periodicità dipende dai rischi a cui sono esposti.

Nel corso del 2020, in accordo alle misure di contenimento del contagio da Covid-19, l'attività di formazione è stata ridotta.

Sono state emesse procedure operative (spazi confinati, lavori a caldo, lavori in quota, ecc.) e istruzioni di lavoro (uso di attrezzature, macchine, officina, ecc.) destinate al presidio di specifiche attività.

Al verificarsi di un evento incidentale rilevante dal punto di vista della safety aziendale, oppure nel momento in cui viene individuata un'attività particolarmente rischiosa, vengono diffuse dall'ente HSE le informazioni utili alla conoscenza, da parte di tutte le strutture interessate, delle misure o le procedure necessarie per mitigare i rischi connessi. Tale attività informativa avviene tramite l'emissione e la diffusione a tutto il personale interessato, anche grazie all'utilizzo della intranet aziendale.



IL CLIENTE AL CENTRO

HIGHLIGHT 2020



Mantenimento di Fiumicino al vertice nella classifica dei migliori aeroporti europei

Nonostante il 2020 sia stato caratterizzato dagli importanti effetti della pandemia sul settore dei trasporti, Aeroporti di Roma ha continuato a portare avanti la propria politica di miglioramento continuo della qualità del servizio, aggiornandola alla luce della mutata operatività imposta dal Covid-19.

Nello specifico, nel corso del 2020 ADR con il supporto di tutti gli stakeholder si è principalmente focalizzata su:

- 1 garantire la messa in sicurezza e la salute dei passeggeri e del personale mantenendo il livello di eccellenza aggiunto negli anni;
- 2 assicurare la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda sia nel breve che nel lungo periodo;
- 3 portare avanti le iniziative di miglioramento della qualità dei servizi rimasti attivi.

Tali azioni hanno consentito ad Aeroporti di Roma non solo di confermarsi al vertice delle classifiche internazionali del trasporto aereo per quanto riguarda la qualità dei servizi erogati ai

passaggeri, ma anche di ricevere diversi riconoscimenti internazionali e certificazioni che dimostrano l'avanguardia dei protocolli e delle misure adottate da ADR nelle procedure di contenimento alla diffusione del Covid-19. La strategia adottata per migliorare l'esperienza di viaggio del passeggero è guidata principalmente dall'ascolto attivo, dalle molteplici occasioni di interazione con il passeggero, dai canali di contatto diretti e indiretti e dalla possibilità di trasformare i suggerimenti in azioni di miglioramento.

A tal fine, Aeroporti di Roma si è dotata di strumenti di rilevazione della customer experience riconosciuti a livello internazionale al fine di monitorare la qualità offerta e il grado di soddisfazione dei passeggeri, individuare possibili aree di miglioramento e tradurle in azioni volte all'innalzamento degli standard di servizio offerti, tramite l'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali in un contesto di continua evoluzione dei comportamenti e degli stili di vita dei passeggeri.

La politica della qualità rappresenta l'impegno di ADR nel garantire la qualità dei servizi erogati e nel verificare costantemente la soddisfazione dei propri clienti.

Gli elementi cardine su cui è fondata la politica della qualità sono:

- 1** centralità del cliente
- 2** ricerca dell'eccellenza
- 3** miglioramento dei processi
- 4** trasparenza
- 5** centralità delle risorse umane

ADR si impegna a garantire ai passeggeri servizi di eccellenza, in linea con i migliori standard internazionali. Il Gruppo mette in campo tutti gli strumenti disponibili per interagire con i suoi clienti e misurare il livello di servizi che gli vengono offerti, utilizzando un sistema di monitoraggio costante (certificato UNI EN ISO 9001 dal 2007) delle performance erogate ai passeggeri, basati su tecniche statisticamente definite secondo quanto stabilito dalla circolare ENAC GEN 06.

In particolare, ADR effettua:



sondaggi: sondaggi ai passeggeri per verificarne il livello di soddisfazione e analizzarne le esigenze ed aspettative.



controlli: controlli oggettivi per verificare le prestazioni effettivamente erogate ai passeggeri e confrontarle con standard nazionali/internazionali, performance passate o indicatori.



programmi: partecipazione a programmi di benchmarking e rating internazionali per conoscere il posizionamento di ADR rispetto agli aeroporti "competitor" e identificare gli



aeroporti "best in class", sugli indicatori di servizio che hanno un impatto sull'esperienza del passeggero.

incontri: incontri periodici con le diverse realtà operanti in aeroporto, per analizzare l'andamento del servizio erogato e definire le azioni necessarie per un continuo miglioramento.



manutenzione: interventi continui di manutenzione e riqualifica delle strutture aeroportuali per rendere l'aeroporto adeguato alle esigenze dei clienti.

La Carta dei Servizi, che recepisce la normativa ENAC, viene aggiornata ogni anno attraverso un processo che vede coinvolti tutti i soggetti sia interni ad Aeroporti di Roma che terzi interessati ai processi aeroportuali. La Carta propone indicatori di qualità per ogni tipologia di passeggero, con lo scopo di fornire informazioni sul livello di servizio raggiunto e sugli obiettivi di miglioramento per l'anno in corso. È composto da due sezioni principali:

- Indicatori di qualità: include un elenco di KPI di qualità percepita e erogata stabiliti da ENAC, inclusi i dati consuntivati relativi all'anno concluso e l'obiettivo per l'anno di validità della Carta dei Servizi;
- Guida dell'aeroporto: fornisce informazioni su wayfinding, compagnie aeree che operano in aeroporto, parcheggi, Bus/Taxi/NCC/collegamenti ferroviari.

Contestualmente alla verifica dei livelli di qualità e l'individuazione delle possibili aree di miglioramento attraverso le indagini ai passeggeri, Aeroporti di Roma utilizza ulteriori canali per ricevere feedback, come ad esempio: il sito, i banchi informazioni all'interno dei Terminal, la posta e le piattaforme social. I commenti ricevuti vengono inoltrati alle aree di competenza interne ed esterne all'azienda per valutare ed implementare eventuali azioni migliorative.

Il Gruppo inoltre utilizza il metodo di rilevazione del Net Promoter Score (NPS), un indicatore che misura la propensione del passeggero a raccomandare l'esperienza di viaggio vissuta in aeroporto, e quindi

la qualità complessiva percepita dal cliente. L'NPS rappresenta un importante strumento di ascolto dei passeggeri: quest'ultimi, oltre a esprimere una valutazione sull'esperienza in aeroporto, hanno la possibilità di rilasciare delle motivazioni alla base del giudizio espresso. Questi commenti vengono successivamente analizzati e trasformati in spunti di miglioramento dell'esperienza di viaggio e declinati in azioni concrete.

A seguito del DPCM del 9/03/2020 che ha esteso a livello nazionale le disposizioni per il contenimento del Covid-19, in pari data ADR ha provveduto alla sospensione temporanea di tutte le rilevazioni di qualità percepita ed erogata, comprese le rilevazioni utili ai fini della Carta dei Servizi, del Contratto di Programma e del programma internazionale di benchmarking "Airport Service Quality" (ASQ) condotto da ACI.

Il monitoraggio è stato successivamente riattivato a partire dall'8 luglio 2020 in maniera ridotta e solo sullo scalo di Fiumicino.

La ripresa del monitoraggio è importante in quanto i valori che emergono dalle rilevazioni evidenziano l'assenza di criticità operative malgrado le misure anti Covid-19, i vincoli operativi e il frazionamento infrastrutturale. Tuttavia i valori degli indicatori monitorati non hanno rilevanza se confrontati con le performance passate o attese, a causa dei ridotti volumi di traffico e della situazione operativa e infrastrutturale determinata dal Covid-19.

ALLA RICERCA DEL PIÙ ALTO LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

HIGHLIGHT 2020

- Per il quarto anno consecutivo, il Leonardo da Vinci si è aggiudicato il prestigioso “**Airport Service Quality Award**” tra i grandi hub europei con oltre 40 milioni di pax, erogato da Airport Council International (ACI).
- Per il terzo anno consecutivo Fiumicino è il miglior aeroporto in Europa aggiudicandosi il “**Best Airport Award 2020**” nella categoria degli hub con oltre 40 milioni di passeggeri.
- Fiumicino e Ciampino primi scali al mondo ad ottenere la **Biosafety Trust Certification** rilasciata dall’organismo di certificazione RINA SERVICES.
- Fiumicino e Ciampino primi scali nell’Unione Europea a ricevere l’**Airport Health Accreditation di ACI** (Airport Council International).
- Fiumicino primo scalo al mondo a ricevere le **5 stelle Skytrax** per le misure e i protocolli di sicurezza.
- Fiumicino e Ciampino primi aeroporti al mondo ad ottenere la certificazione **SafeGuard™**, rilasciata a valle degli onsite audit svolti a Dicembre 2020 nell’ambito dell’Airport Health Measures Audit Programme (AHMA) di Airport Council International (ACI) in partnership con Bureau Veritas.

ROME FCO | BEST AIRPORT CERTIFIED AIRPORT EXCELLENCE



- **Airport Service Quality Award**

Per il quarto anno consecutivo, il Leonardo da Vinci è l'aeroporto europeo in assoluto più apprezzato dai passeggeri. A renderlo noto è ACI (Airports Council International) - l'associazione internazionale che misura in modo indipendente, attraverso interviste ai viaggiatori, la qualità percepita in oltre 350 aeroporti in tutto il mondo - che ha assegnato allo scalo di Fiumicino il riconoscimento "Airport Service Quality Award" per il 2020.

- **Best Airport Award 2020**

Nel 2020 l'Airport Council International Europe ha giudicato l'aeroporto di Fiumicino il miglior scalo in Europa assegnandogli il "Best Airport Award" ed è la prima volta nella storia che il premio viene attribuito per tre anni consecutivi esclusivamente allo stesso aeroporto nella categoria degli "Hub" Europei. Quest'anno il premio è stato assegnato nella categoria degli hub con oltre 40 milioni di

passeggeri ed è incentrato sulle misure e i protocolli adottati nel contenimento della pandemia introducendo nuove tecnologie e nuovi processi volti a migliorare in maniera permanente la customer experience.

- **Biosafety Trust**

A ulteriore conferma dei livelli raggiunti nella lotta alla diffusione del Covid-19, gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino sono stati i primi al mondo a ottenere la certificazione "Biosafety Trust" rilasciata dall'organismo di certificazione RINA SERVICES, relativa alla corretta applicazione del sistema di prevenzione del contagio dovuto alle infezioni da agenti biologici. Un riconoscimento che dimostra come i protocolli e le misure adottate al Leonardo da Vinci e al "G.B. Pastine" siano all'avanguardia nelle procedure di contenimento alla diffusione dei virus e rappresentino un esempio di best practice da prendere a riferimento per ridurre al minimo i rischi di diffusione delle epidemie.

Questa certificazione è stata ottenuta dopo un'attenta istruttoria di verifica da parte dell'organismo di certificazione RINA, che ha preso in esame l'articolato Sistema di Gestione per la Prevenzione e il Controllo delle Infezioni, implementato da Aeroporti di Roma al fine di contenere la diffusione di tutti i possibili agenti patogeni che potrebbero essere veicolati in aeroporto, dai virus meno pericolosi e fino a quelli più nocivi come Ebola, il Bacillus Anthracis e il Sars-Cov2 (Covid-19).

Gli ispettori di RINA in prima battuta hanno acquisito tutta la documentazione sulle procedure e i protocolli operativi a Fiumicino e Ciampino. Hanno quindi verificato la conformità agli standard internazionali di riferimento su cui si basa questo innovativo schema di certificazione (ISO 31000 – risk management e ISO 22301 - business continuity). Infine, hanno accertato, attraverso ispezioni sul campo, la corretta applicazione di tutte le procedure.

● **Airport Health Accreditation**

Un altro importante riconoscimento internazionale ottenuto dagli aeroporti romani nel contenimento della diffusione del Covid-19 è l'Airport Health Accreditation (AHA) rilasciato dall'Airports Council International (ACI). Il programma ACI Airport Health Accreditation (AHA) fornisce agli aeroporti una valutazione di quanto le loro misure sanitarie siano allineate con le linee guida ACI Aviation Business Restart and Recovery e le raccomandazioni della ICAO Council Aviation Restart Task Force, insieme alle best practice del settore. La certificazione è stata ottenuta dopo un'attenta valutazione delle nuove misure e procedure sanitarie introdotte a seguito della pandemia Covid-19 dalla società di gestione dei due aeroporti romani. A essere valutati sono stati, tra gli altri, la pulizia e la disinfezione degli spazi aeroportuali, il mantenimento delle distanze fisiche, le protezioni in dotazione al personale, la comunicazione al passeggero.

● **Skytrax**

Aeroporti di Roma partecipa al programma globale di valutazione della qualità degli aeroporti gestiti dalla società Skytrax, la principale società internazionale di rating e valutazione del settore aeroportuale: le stelle (da un minimo di 1 stella fino al massimo di 5 stelle), vengono assegnate a seguito dell'analisi professionale dettagliata degli standard di qualità di un aeroporto tramite un audit.

La capacità di garantire livelli elevati in materia di sicurezza è stata confermata anche da Skytrax, che ha assegnato il punteggio massimo di 5 stelle per le misure e protocolli adottati dal Leonardo da Vinci, primo aeroporto al mondo a ottenere tale riconoscimento. Al termine dell'istruttoria, nella quale sono state verificate tutte le misure adottate nei terminal di Fiumicino, incluso l'esame di numerose superfici aeroportuali (sedute, ascensori, scale mobili, ecc.), è stato confermato che le misure anti-coronavirus sono state efficacemente adottate da ADR e l'aeroporto continua a fornire un'impressione positiva di pulizia, migliorando gli standard elevati già registrati nel 2019.



● **Certificazione SafeGuard™**

Gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino hanno anche partecipato all'Airport Health Measures Audit Programme (AHMAP) sviluppato da ACI in partnership con Bureau Veritas, organismo di rilevanza mondiale nei servizi di certificazione e verifica di conformità dei sistemi di qualità, ambiente e sicurezza.



Il programma AHMAP consiste in un onsite audit, fatto con l'obiettivo di convalidare e dimostrare l'efficace implementazione sul campo delle misure di contrasto al Covid-19.

A seguito degli onsite audit svolti a dicembre 2020, i due aeroporti romani sono risultati conformi in ogni fase dei processi aeroportuali, diventando così i primi aeroporti al mondo a ottenere la certificazione SafeGuard™.

- **Adesione al programma EASA-ECDC**

Infine, Aeroporti di Roma è stato uno dei primi operatori aeroportuali ad aderire al programma sviluppato da EASA e ECDC per lo sviluppo di specifiche linee guida, il cui scopo è quello di fungere da protocollo di base per la sicurezza sanitaria dell'aviazione e fornire una fonte di buone pratiche su come gli operatori aeroportuali, le compagnie aeree e le autorità aeronautiche nazionali possono garantire la salute e la sicurezza dei passeggeri, nonché degli operatori del settore, riducendo il rischio di trasmissione del virus. Oltre al rispetto delle linee guida, gli aeroporti e le compagnie aeree coinvolti nel programma sono invitati a rilevare e monitorare una serie di KPI inerenti alle diverse fasi di viaggio del passeggero e raccogliere feedback sulle misure stabilite da EASA.

NUOVI SERVIZI E POTENZIAMENTO DI QUELLI ESISTENTI

HIGHLIGHT 2020

- **Attivazione sperimentazione per voli Covid-tested operati da Alitalia e Delta sulle tratte verso Milano, da e per New York e Atlanta**
- **Apertura area Covid-19 agli arrivi del Terminal 3 per la somministrazione di tamponi antigenici Covid-19**
- **Realizzazione struttura Drive-in ai parcheggi Lunga Sosta per eseguire i tamponi antigenici Covid-19**

Aeroporti di Roma annualmente elabora e aggiorna il programma di interventi e iniziative volte al miglioramento dell'esperienza di viaggio del passeggero con l'obiettivo di mantenere Fiumicino al vertice tra i migliori aeroporti europei comparabili per dimensioni.

A seguito dello scoppio dell'emergenza sanitaria, del conseguente calo del traffico e della necessità di introdurre il distanziamento sociale all'interno dei terminal, ADR si è principalmente focalizzata nel mettere in campo in maniera tempestiva nuove soluzioni tecnologiche e di processo per far fronte ai nuovi scenari derivanti dalla pandemia, pur garantendo elevati standard qualitativi.

I principali interventi di miglioramento della qualità effettuati nel 2020 negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino possono essere sintetizzati nelle seguenti due aree di interesse:



**COVID INNOVATION
LAB**



**MIGLIORAMENTO DELLA
QUALITÀ AL PASSEGGERO**



COVID INNOVATION LAB

La mutata operatività imposta dal Covid-19 ha creato la necessità di implementare soluzioni efficaci in tempi molto brevi utilizzando tecnologie che supportino i processi consentendo di attivare velocemente una rinnovata fase operativa.

Le iniziative “quick win”, individuate a seguito di un processo di scouting su nuovi strumenti tecnologici mirati alla gestione della fase di ripresa (“fase 2”) del trasporto aereo, sono state suddivise in cinque principali aree:

- **Sistemi di monitoraggio della temperatura**

Al fine di garantire elevati livelli di sicurezza ADR si è dotata di sistemi di monitoraggio della temperatura per sottoporre i passeggeri alla misurazione della temperatura nei punti nevralgici dello scalo. Questa iniziativa ha permesso di ridurre l'impatto di tale monitoraggio sui tempi di servizio per processo, creando canali separati per gli operatori e intervenendo con soluzioni dinamiche. In particolare, sono state installate telecamere termiche con doppia ottica presso i punti di accesso al terminal e sono state introdotte telecamere termiche mobili (Smart Helmet), montate sul casco per il monitoraggio dinamico e remoto delle temperature corporee dei passeggeri da parte degli operatori aeroportuali.

- **Sistemi di prevenzione, protezione e di igienizzazione**

In entrambi gli aeroporti sono stati attivati diversi sistemi di prevenzione, protezione e igiene per contrastare la diffusione del virus nell'ambiente aeroportuale applicando tecnologie che proteggono preventivamente i passeggeri, sanificandone i bagagli, i supporti con cui entrano in contatto e le aree in cui si muovono.

Inoltre, sono stati attivati sistemi di igienizzazione dei bagagli da stiva sul tratto del nastro di riconsegna che precede lo sbarco del bagaglio e di sanificazione, tramite un dispositivo automatico per l'erogazione di una soluzione igienizzante che viene nebulizzata sul bagaglio prima che arrivi in sala riconsegna, fornendo opportuna comunicazione.

Attivata anche la sanificazione di scale mobili e tapis roulant, di ascensori, delle vaschette di sicurezza sulle linee automatiche dei controlli di sicurezza, così come l'installazione di dispenser di gel igienizzante in tutte le aree di imbarco aperte ai passeggeri, l'applicazione di tappeti «shoe sole disinfectant» anti-contaminanti in vasca, l'installazione di un Sanipoint, una doccia igienizzante progettata per decontaminare e disinfettare gli indumenti e gli oggetti di chi vi entra tramite una soluzione igienizzante che viene nebulizzata per pochi secondi e l'installazione di paretine di protezione in plexiglass per proteggere sia i passeggeri che gli operatori aeroportuali.

• Infrastruttura e Terminal

Nel 2020 sono stati completati una serie di interventi in area Terminal che hanno contribuito in modo sostanziale all'innalzamento della customer satisfaction ma soprattutto hanno permesso di gestire efficacemente le nuove condizioni operative derivanti dal Covid-19. La significativa e repentina riduzione del traffico e l'attivazione di nuovi processi legati all'emergenza Covid-19 hanno comportato la necessità di rivedere l'assetto infrastrutturale esistente in termini di utilizzo di terminal e gate di imbarco.

L'utilizzo di specifiche tecnologie ha consentito anche il monitoraggio automatico degli addensamenti e la simulazione del flusso dei passeggeri allo scopo di definire il numero massimo di passeggeri gestibili in condizioni di distanziamento sociale nel Terminal 3, l'unico rimasto operativo dall'inizio della pandemia ad oggi. In questo particolare contesto sono state realizzate diverse iniziative volte a prevenire la diffusione del Covid-19.

A partire da agosto ADR ha messo a disposizione un'area di circa 7.000 mq convertendo una porzione del Parcheggio Auto Lunga Sosta in una nuova struttura Drive-In della Regione Lazio per eseguire i tamponi antigenici Covid-19. La struttura è stata realizzata in collaborazione tra Ministero della Salute, Regione Lazio, Istituto Spallanzani e Croce Rossa Italiana. Il Drive-in è gestito dalle Aziende Sanitarie della Regione Lazio e presidiato da personale medico e paramedico della Croce Rossa Italiana.

Da settembre è iniziata la sperimentazione a Fiumicino dei voli Covid tested, ovvero due voli per Milano Linate operati da Alitalia. Sono stati accettati a bordo esclusivamente passeggeri sottoposti a uno screening preventivo con esito di negatività al Covid-19 (test antigenico rapido o test molecolare PCR), dando la possibilità ai passeggeri che non possiedono un certificato di negatività non anteriore alle 72 ore precedenti il volo, di effettuare il test rapido antigenico direttamente in aeroporto presso l'area test Covid-19, agli arrivi del Terminal 3.

A partire da dicembre, l'aeroporto di Fiumicino è stato il primo scalo in Europa ad aver attivato corridoi sanitari sicuri con voli "Covid tested" tra Roma e alcune destinazioni degli Stati Uniti.

L'innovativa procedura prevede che i passeggeri dei voli Covid Tested, in arrivo dagli aeroporti americani di New York JFK e Atlanta, non siano soggetti all'obbligo di quarantena fiduciaria in Italia a fronte di un test molecolare o antigenico eseguito non più di 48 ore prima dell'imbarco e di un ulteriore test ripetuto allo sbarco a Fiumicino, effettuato nelle aree dedicate appositamente realizzate all'interno del Terminal.

Sono state realizzate infatti due aree: una agli arrivi del Terminal 3 di circa 1.000 mq che consente di ospitare fino a quasi 500 passeggeri contemporaneamente, nel pieno rispetto delle norme di

distanziamento di sicurezza dove i medici del Ministero della Salute possono operare in box riservati nel pieno rispetto della privacy. In questa struttura vengono somministrati i test antigenici Covid-19 ai passeggeri in partenza per tutti i voli Covid tested. La seconda, è stata realizzata nell'area di imbarco E per i passeggeri in arrivo dagli USA con i voli Covid tested del progetto pilota USA-FCO (New York e Atlanta).

- **Servizi al passeggero**

Viste le mutate esigenze in ottica Covid, ADR si è concentrata nella creazione di servizi volti a migliorare la qualità dell'esperienza vissuta dal passeggero in aeroporto, installando distributori automatici dove poter reperire kit forniti di prodotti igienizzanti e mascherina, sia in prossimità degli ingressi principali sia nelle aree di imbarco. Inoltre, è stata predisposta anche una zona esterna all'area di imbarco E per consentire la gestione emotional pet, in arrivo dai voli Covid tested provenienti dagli USA.

- **Canali di comunicazione**

ADR si è inoltre focalizzata nel garantire un'adeguata informativa al passeggero in relazione alle misure di prevenzione Covid-19 da adottare in aeroporto. Sia a Fiumicino che a Ciampino è stato predisposto un colore azzurro univoco per qualsiasi tipologia di informazione o segnaletica in ambito Covid-19 e per segnalare

il distanziamento sociale nelle aree con maggior afflusso di passeggeri (es: sala di riconsegna bagagli, banchi check-in, controlli di sicurezza e area immigration). Le informazioni sono state diffuse tramite segnaletica orizzontale, verticale e digitale. Inoltre, tramite il sistema di annunci vocali e da appositi megafoni utilizzati dagli operatori aeroportuali, ADR invita costantemente i passeggeri al rispetto delle regole, in particolare al mantenimento del distanziamento sociale come da indicazioni istituzionali. Analogo flusso informativo viene garantito su tutti i canali digitali di ADR, a partire dal sito internet che prevede un'area dedicata per estendersi anche tutti i social di ADR.





MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AL PASSEGGERO

In linea con quanto portato avanti negli anni passati e compatibilmente con le esigenze derivanti dall'emergenza sanitaria, anche nel 2020 ADR si è impegnata nell'individuare azioni volte al miglioramento dell'esperienza del passeggero in entrambi gli scali e al mantenimento di elevati livelli di qualità.

- **Accessibilità all'aeroporto**

Per perfezionare l'accessibilità all'aeroporto di Fiumicino si è puntato specialmente al miglioramento dell'orientamento dei passeggeri che si avvicinano all'aeroporto tramite installazione di pellicole sulle porte di ingresso, alla creazione di percorsi dedicati ai passeggeri per l'utilizzo del servizio taxi e al miglioramento dell'area parcheggi tramite rifacimento della segnaletica, ridefinizione dei settori e numerazione degli stalli.

- **Processi area terminal**

Nel 2020 alcuni interventi strutturali e di rinnovamento delle aree sono stati portati avanti nello scalo di Fiumicino. In particolare, è stata effettuata la ristrutturazione delle Isole «I» e «J» dell'area check-in al Terminal 3 utilizzando banchi di nuova tecnologia, segnaletica e monitor integrati per essere più facilmente individuati dal passeggero. Nella stessa area, sono stati installati sistemi di segnaletica dinamica per indirizzare i passeggeri nelle operazioni di accettazione tra le isole.

- **Processi airside**

Alcuni interventi strutturali rivolti alle aree airside dell'aeroporto di Fiumicino hanno contribuito al miglioramento dell'efficienza operativa. Tra questi si segnala il "delivery at aircraft", prototipo di scivolo installato ai loading bridge che consente ad oggetti come passeggini, coperte e sedie a rotelle di risalire sul ponte di carico; e la rivisitazione delle linee di trasporto del BHS del Terminal 1.

- **Servizi al passeggero**

A conferma della centralità che il passeggero ricopre per Aeroporti di Roma, anche nel 2020 sono state realizzate a Fiumicino diverse iniziative focalizzate prevalentemente sull'offerta di nuove tipologie di servizi e installazioni volte al coinvolgimento dei passeggeri, anche tramite i social.

Nella prospettiva di coinvolgere i passeggeri nella loro esperienza in aeroporto, di scattare una foto e di condividerla sui social, sono state realizzate diverse installazioni, in particolare: opere anamorfiche raffiguranti l'Uomo Vitruviano, il Colosseo ed il Giudizio Universale, Instagram station in cui i passeggeri possono realizzare dei selfie da postare sui social. È stato inoltre attivato un concorso «Leonardo e il viaggio. Oltre i confini dell'uomo e dello spazio» in occasione del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci per la realizzazione di opere d'arte contemporanea ispirate al tema leonardesco del viaggio. Al termine del concorso le opere sono rimaste

esposte in aeroporto, all'interno delle aree di imbarco, per migliorare l'esperienza del passeggero.

Ulteriori iniziative riguardano: l'apertura della "Pet Area", indirizzata ai passeggeri che viaggiano con gli animali in arrivo e in partenza e pertanto posizionata in una posizione baricentrica tra i due Terminal, sulla viabilità secondaria; e di quattro aree giochi, indirizzate ai passeggeri che viaggiano con i propri bambini e posizionate tra aree di imbarco e sale riconsegna bagagli: Area di imbarco E, sala riconsegna T1 e T3.

Infine, è stato raddoppiato il numero di postazioni di ricarica in area Satellite: per ognuna delle colonnine presenti è stata realizzata una struttura integrata che sfruttando le sedute a ridosso, consente di portare il cablaggio al nuovo supporto raddoppiando i punti di ricarica già esistenti.

A Ciampino invece sono stati installati nei parcheggi dei totem dedicati ai passeggeri a ridotta mobilità per richiedere assistenza.



GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

HIGHLIGHT 2020

Il Gruppo Aeroporti di Roma contribuisce alla creazione di valore anche attraverso la propria rete di partner, fornitori e subappaltatori

In ogni contratto di fornitura viene inserita una specifica clausola di accettazione del Codice Etico e della Policy Anticorruzione, la cui inosservanza costituisce grave inadempienza agli obblighi del contratto.

Per quanto concerne gli affidamenti degli appalti, il Gruppo si avvale di procedure gestite in via telematica sulla piattaforma "Portale Acquisti", introdotta nel 2008, al fine di ottenere:

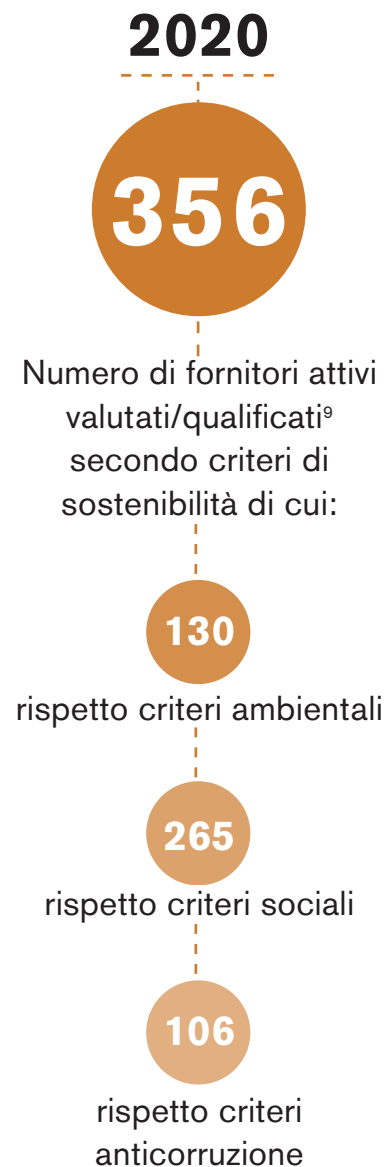
- **massima trasparenza**
- **pari opportunità nel processo di aggiudicazione delle gare**
- **riduzione dei tempi necessari per la preparazione e l'invio delle offerte**
- **maggiore efficienza ed efficacia nell'interazione grazie all'automazione e standardizzazione dei protocolli di comunicazione e autenticità**
- **concorrenzialità e integrità nello scambio dei dati**

Inoltre, Aeroporti di Roma adotta un insieme di strumenti e procedure che incentivano comportamenti virtuosi da parte dei fornitori attuali e potenziali.

Allo scopo di avere una catena di fornitura sempre più responsabile, è stato adottato un sistema di Vendor Rating, in base al quale viene valutata la potenziale affidabilità del fornitore, su:

- **Corporate Social Responsibility (CSR)**
- **Solidità economico-finanziaria**

La valutazione si fonda su dati oggettivi, estratti da diverse fonti: (i) dal Questionario di Qualifica Albo Fornitore Aeroporti di Roma S.p.A. e (ii) da Banche dati economico-finanziarie gestite da operatori leader di settore.



In considerazione della situazione sanitaria che ha visto ADR coinvolta nell'anno 2020, nella gestione della Vendor List, oltre ai criteri di sostenibilità ambientale, sono stati implementati criteri di premialità per la certificazione BioSafety e per il contenimento di potenziali rischi epidemiologici. L'obiettivo dell'applicazione di tali criteri è quello di consentire di accrescere l'efficacia di uno strumento selettivo, finalizzato a qualificare in termini ambientali sia le forniture, sia i lavori che i servizi, lungo l'intero ciclo di vita. Nel corso del 2020, del totale degli affidamenti a offerta economicamente più vantaggiosa, circa il 60% ha visto l'applicazione di tale logica.

Per quanto concerne la ripartizione del valore degli ordini, la percentuale attribuita ai fornitori locali è diminuita del 3%, come di seguito indicato:



⁹ Con il termine "fornitori attivi valutati/qualificati" si intendono i fornitori che iscritti all'albo hanno confermato il possesso di certificazioni in ambito sociale, ambientale e anticorruzione, come ad esempio ISO 14000, ISO 37001, SA 8000 Etico e Sociale, ecc.

ATTENZIONE PER LA COMUNITÀ LOCALE

HIGHLIGHT 2020

- **Completamento bonifica del tratto di spiaggia del Pesce Luna**
- **Realizzazione della rotonda di Piazza Umberto Nobile**
- **Realizzazione nuovo hub sanitario**

L'impegno del Gruppo Aeroporti di Roma nei confronti delle realtà locali, anche in un anno caratterizzato dalla crisi pandemica, è stato testimoniato da significative iniziative portate avanti in diversi ambiti.

La messa a regime del tavolo tecnico di confronto su base sistematica tra l'azienda e il comune di Fiumicino ha permesso, nel corso del 2020, la realizzazione di quanto in precedenza discusso in ambito istituzionale a beneficio del territorio e delle comunità limitrofe, tra cui:

- il completamento della bonifica di un tratto di spiaggia di Via del Pesce Luna per il recupero e la riqualificazione della stessa;
- la realizzazione della nuova rotonda in Piazza Umberto Nobile, che ha permesso di decongestionare l'accesso all'aeroporto e al territorio circostante con notevoli benefici per la viabilità locale.

Oltre alla attuazione di queste iniziative, il 2020 ha visto la realizzazione di un hub sanitario realizzato presso il parcheggio Lunga Sosta dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino di cui il territorio circostante ha potuto beneficiare.

La struttura è stata realizzata in un'area di circa 7.000 metri quadri messa a disposizione da ADR riconvertendo una porzione del parcheggio Lunga Sosta, gestita dalle autorità sanitarie della Regione Lazio e presidiata da personale medico e paramedico della Croce Rossa Italiana.

Questa struttura, utilizzata da settembre come Drive-in dedicato ai test rapidi, è la più grande del Lazio ed è stata realizzata a tempo di record grazie alla efficace collaborazione tra Regione Lazio, Usmaf, Istituto Spallanzani, Croce Rossa Italiana e ADR.

Agli inizi di febbraio del 2021, la struttura del Drive-in è stata affiancata dal nuovo Centro Vaccini della Regione Lazio realizzato per la prima volta in uno scalo italiano, così diventando un vero e proprio hub sanitario a supporto del territorio e della comunità locale.

Quest'ultimo gestito anch'esso dalla Croce Rossa Italiana, occupa circa 1.500 metri quadri interamente coperti e riscaldati ed è in grado di somministrare fino a 3.000 dosi di vaccino giornalieri quando, in funzione della disponibilità di vaccini, potendo operare fino alle 24.00.



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

HIGHLIGHT 2020

- **Realizzazione del nuovo asilo nido**
- **Iniziative di solidarietà**

A testimonianza dell'impegno e della continua attenzione del Gruppo Aeroporti di Roma nei confronti delle comunità locali e del territorio in cui la realtà aeroportuale si inserisce, nel 2020 sono state intraprese diverse iniziative:

- è stata completata la realizzazione del nuovo asilo nido, prossimo alla zona archeologica e aderente al protocollo LEED, rendendolo fruibile anche ai residenti del Comune di Fiumicino.
- sono state intraprese numerose iniziative di solidarietà tra cui le donazioni di ventilatori polmonari ed elargizioni di materiale sanitario a primarie strutture ospedaliere, alla Protezione Civile e al territorio, anche dando in uso gratuito attrezzature di supporto tra cui un furgone per la distribuzione di pasti ai meno abbienti e termoscanner portatili per la rilevazione della temperatura.

L'IMPATTO ACUSTICO E GLI INTERVENTI PER LA COMUNITÀ

HIGHLIGHT 2020

- **Integrazione centraline di monitoraggio acustico**
- **Interventi di adeguamento acustico nelle scuole dislocate nei Comuni di Ciampino e di Marino**

Aeroporti di Roma è costantemente impegnata ad assicurare il monitoraggio puntuale dell'impatto acustico delle operazioni aeroportuali sulle aree limitrofe agli scali romani e ad attivare tutte le azioni possibili per mitigare il rumore sulle aree maggiormente antropizzate.

L'anno 2020 certamente è stato caratterizzato da livelli di attività estremamente ridotti, a causa della crisi pandemica tuttora in atto, in entrambi gli aeroporti del sistema aeroportuale romano e pertanto tali di per sé da non costituire alcuna problematica in ottica di superamento dei limiti acustici sul territorio.

In particolare, per l'aeroporto di Ciampino è proseguita nel 2020 l'attuazione del Piano di contenimento e abbattimento acustico del rumore, sia per quanto riguarda la sperimentazione della nuova procedura di decollo dalla testata 15 con l'obiettivo di avvicinare l'impronta acustica a quella della zonizzazione acustica aeroportuale, che per la riduzione più che significativa del numero dei voli commerciali che operano in orario notturno (23:00-06:00).

Le persone sono al centro della nostra strategia di sviluppo. Rappresentano il vero asset di cambiamento attraverso cui sviluppare nuovi modelli più inclusivi e sostenibili, in cui ognuno migliori il proprio benessere e accresca la consapevolezza dell'importanza e del valore della comunità aeroportuale.

Ulteriore azione prevista dal piano, con evidenti ricadute positive presso le comunità locali, è la prosecuzione del significativo programma di interventi di risanamento acustico delle scuole, in alcuni casi associati ad azioni di riqualificazione delle strutture, ove è stata rilevata la necessità di intervento in accordo al piano. Le scuole sono situate sui territori dei Comuni di Ciampino e Marino; fra queste ci sono: asili nidi, scuole dell'infanzia, primarie e scuole secondarie.

Le attività di progettazione degli interventi, avviate nel corso del 2019, pur nel difficile scenario caratterizzato dalla crisi pandemica, nel corso del 2020 hanno consentito il completamento del risanamento acustico su nove scuole, l'avvio dei lavori su altri sette plessi scolastici, mentre sulle restanti sono proseguiti i contatti e gli approfondimenti di carattere tecnico per la definizione della progettazione degli interventi da eseguire.



6

AMBIENTE



Ambiente



SOSTENIAMO GLI SDGs



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Un aeroporto che consuma sempre meno energia

Climate change: la sfida verso il "Net zero Carbon"

Recuperare: il 100% dei rifiuti prodotti in aeroporto

Ridurre la quantità di rifiuti prodotti da ciascun passeggero

Decolla l'economia circolare in aeroporto

L'acqua, una risorsa pregiata
Rumore aeroportuale

STRATEGIA

Il 2020 è un anno che ha segnato un momento di forte discontinuità con il passato a causa della drammatica situazione creatasi per effetto della pandemia da Covid-19. Pur in questo contesto eccezionale sono stati comunque raggiunti traguardi molto importanti nell'ottica della sostenibilità, della mitigazione dell'impatto ambientale e del miglioramento continuo.

L'impegno che ADR dedica da sempre alla sostenibilità, integrato nel modello di business per creare valore sul piano economico, sociale e ambientale è stato alla base della decisione dell'Organizzazione Mondiale del Turismo che, in un anno particolare come il 2020, ha voluto premiare l'aeroporto Leonardo da Vinci con un riconoscimento ufficiale sulla sostenibilità. Anche nel 2020, l'azienda si è impegnata a riconfermare la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo i nuovi standard previsti dalla norma ISO 14001:2015, ottenuta già dal 1999 per lo scalo di Fiumicino e dal 2001 per lo scalo di Ciampino.

Il punto centrale dell'impegno aziendale è costituito dal Piano di Sostenibilità, un documento che definisce un articolato programma di interventi e obiettivi di miglioramento sulle performance ambientali degli aeroporti romani. Il Piano si ispira alle linee guida internazionali definite dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite attraverso gli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile), ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle tematiche ritenute materiali dall'organizzazione interna e dagli stakeholder esterni.

AREE DI IMPEGNO

L'attenzione e l'impegno di Aeroporti di Roma per la tutela del patrimonio ambientale ha permesso negli anni di ottenere un miglioramento delle performance in tutte le matrici ambientali: la produzione di energia, il contenimento delle emissioni in atmosfera, la gestione efficiente dei rifiuti e l'economia circolare, il risparmio e il riuso dell'acqua.



UN AEROPORTO CHE CONSUMA SEMPRE MENO ENERGIA

HIGHLIGHT 2020

- **Riduzione dei consumi di energia per passeggero di oltre il 50% nel periodo 2007-2019 in quanto il dato non fa riferimento al 2020**
- **Centinaia di interventi di efficientamento e ottimizzazione dei consumi energetici ogni anno**
- **Partecipazione al progetto europeo Smart Airport, finanziato dal programma Horizon 2020 della Commissione Europea**

L'impegno continuo di ADR nel miglioramento dell'efficienza energetica è stato confermato, anche nel 2020, dal rinnovo per entrambi gli scali della certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia secondo l'aggiornamento della norma ISO 50001:2018, posizionando ADR tra i primi ad ottenere la certificazione secondo la nuova norma del 2018.

Nel 2020 sono stati consumati dall'aeroporto Leonardo da Vinci 110,3 GWh ma a differenza degli altri anni non è stato possibile costruire l'indicatore kWh/(passeggeri x metri quadrati) a causa della drastica riduzione dell'operatività aeroportuale e del numero dei passeggeri causati dalla pandemia Covid-19. Nonostante sia stata condotta un'attenta gestione degli impianti rispetto alle zone utilizzate, tale indicatore non sarebbe confrontabile con quello degli anni precedenti. Tuttavia è bene ricordare che dal 2007 al 2019 quest'ultimo è passato da 16,3 a 7,8 con una riduzione del 52%.

Tale andamento, confermando il trend in diminuzione degli anni precedenti, è dovuto ai significativi interventi di efficienza energetica, messi in atto continuativamente negli anni:

- l'avvio di un sistema evoluto di gestione delle sequenze delle centrali frigorifere;
- l'ottimizzazione dei sistemi di automazione e regolazione degli impianti di condizionamento con logiche FDD ("Fault Detection and Diagnosis");
- l'installazione di grandi gruppi frigoriferi estremamente performanti;
- la regolazione dell'illuminazione e l'attività di sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia a led, sulla quasi totalità delle aree dei terminal e della viabilità esterna e che ha interessato anche le torri faro nei parcheggi aeromobili;
- il controllo continuo del funzionamento degli impianti elettrici e di condizionamento, e la realizzazione di centinaia di interventi di ottimizzazione eseguiti ogni anno.

In particolare le principali iniziative sono state:

- controllo e monitoraggio del funzionamento degli impianti necessari in esercizio per garantire il servizio;
- monitoraggio costante al fine di evitare riscaldamenti e successivi raffreddamenti sulle batterie delle unità trattamento aria attraverso segnalazioni;
- disattivazione delle apparecchiature elettriche non utilizzate dal pubblico, es. scale mobili;

- ottimizzazione del funzionamento dei gruppi frigoriferi nelle sottocentrali;
- utilizzo di un solo anello della rete di teleriscaldamento anche nel periodo invernale per la distribuzione del fluido acqua surriscaldato;
- ottimizzazione e maggiore resa degli assorbitori con conseguente minor consumo elettrico GFR per la produzione del freddo;
- fermo delle pompe di spillamento del freddo, con funzionamento a tutta aria esterna.

Nel 2020 ADR ha partecipato a un programma di ricerca e innovazione, denominato Horizon 2020 della Commissione Europea, la quale ha stanziato fondi per il progetto "Smart Airports", vincendo la gara europea per creare l'aeroporto del futuro. I risultati del progetto avranno l'intento di ispirare gli aeroporti dell'intero continente europeo verso una riconversione di tutti i processi in chiave ecosostenibile. L'aeroporto di Roma, insieme all'aeroporto di Copenaghen, studierà i processi e la logistica locale dei carburanti del futuro per gli aeromobili, siano essi biocarburanti, e-fuel, idrogeno o energia elettrica. Inoltre svilupperanno il concetto di Smart Energy Airport del futuro, massimizzando la produzione di energia da fonti rinnovabili, lo stoccaggio dell'energia e l'utilizzo dell'energia elettrica per la mobilità veicolare negli aeroporti.

Nel 2019 ADR è stato il primo aeroporto al mondo ad aver aderito a EP100, raggiungendo l'ambizioso risultato di incremento del 100% della produttività dell'energia rispetto al 2006.

Nel 2020, sulla base della procedura aziendale sul Controllo dell'Efficienza Energetica, nonostante la chiusura parziale dei terminal, sono state comunque effettuate circa 310 segnalazioni, che hanno consentito di ottimizzare il funzionamento degli impianti con conseguenti risparmi energetici.

Per quanto riguarda lo scalo di Ciampino nel 2020 sono stati consumati 7,56 GWh; come per Fiumicino non è stato possibile calcolare l'indicatore kWh/(passeggeri x metri quadrati) a causa della riduzione di passeggeri e di operatività dello scalo. Tuttavia, si ricorda che nel 2019 tale indicatore era pari a 8,7 ed era ridotto del 24% rispetto al valore di 11,4 registrato nel 2009.

Il fabbisogno di energia elettrica e termica dell'aeroporto di Fiumicino viene soddisfatto mediante:



Per quanto concerne il consumo di energia elettrica in GJ è da attribuire per il 93,6% al sito di Fiumicino.

GRUPPO ADR ¹⁰	2020	2019 ¹¹	2018
Energia consumata all'interno dell'organizzazione¹² per i due scali	657.156,97	902.322,8	908.633,71
di cui da fonti di energia rinnovabili ¹³	15.228,13	29.728,91	7.267,15
Energia elettrica	424.560,32	596.205,40	650.755,73
Gas naturale e calore da cogenerazione¹⁴	230.575,35	303.062	256.267,76
di cui per riscaldamento	157.905,76	167.307,93	183.236,90
di cui per raffreddamento	-	-	-
Gasolio per gruppi di emergenza	2.021,3	3.055,4	1.610,22

¹⁰ A partire dal 2020, i fattori di conversione utilizzati fanno riferimento alle pubblicazioni dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA 2021) e al Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA 2020).

¹¹ I dati relativi al 2019 hanno subito delle variazioni a seguito di fatturazioni in conguaglio ricevute successivamente alla pubblicazione del documento relativo all'anno di rendicontazione.

¹² I dati riportati nella tabella riguardano il consumo complessivo di Aeroporti di Roma e differiscono dai dati di produzione di Leonardo Energia SCARL in quanto questi ultimi includono anche l'energia venduta alla rete e acquistata dalla rete per gli usi propri di Leonardo Energia. L'energia totale esclude i consumi derivanti dalla flotta aziendale.

¹³ La voce "di cui da fonti di energia rinnovabili" include l'energia rinnovabile autoprodotta e la parte di energia rinnovabile dal mix energetico nazionale.

¹⁴ La voce "Gas naturale e calore da cogenerazione" include anche la quota di calore acquistata da Leonardo Energia presso l'Aeroporto di Fiumicino e il consumo di gas delle caldaie per riscaldamento.



CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA IN GJ

FIUMICINO

2019 93,8%

2020 93,6%

CIAMPINO

2019 6,2%

2020 6,4%

La Società Leonardo Energia SCARL produce energia attraverso un impianto di cogenerazione ad alto rendimento affinché sia totalmente consumata da Aeroporti di Roma. Per cause tecniche una piccola quota di energia viene venduta e immessa in rete.

Negli ultimi anni, per effetto delle migliorie tecnologiche apportate all'impianto e all'ottimizzazione della gestione, tale quota risulta in diminuzione passando da 12.394 MWh di energia immessa in rete del 2017 a 4.781 MWh nel 2020, come emerge dalla tabella che segue:

	2018	2019	2020
Energia venduta e immessa in rete	9.594 MWh	4.357 MWh	4.781 MWh

CLIMATE CHANGE: LA SFIDA VERSO IL “NET ZERO CARBON”

HIGHLIGHT 2020

- **Assicurare il raggiungimento dell’obiettivo Net Zero Carbon nel 2030**

ADR da diversi anni aderisce alla certificazione ACA- Airport Carbon Accreditation, riconosciuta al livello mondiale nel settore aeroportuale. Questo schema prevede che vengano quantificate le emissioni dirette e indirette generate suddividendole in tre campi di applicazione o “Scope” che determinano i confini operativi dello studio:



- **Scope 1:** emissioni dirette
- **Scope 2:** emissioni indirette derivanti dalla produzione dell’energia elettrica acquistata
- **Scope 3:** altre emissioni indirette

Lo *Scope 1* include tutte le emissioni dirette di gas serra provenienti da fonti controllate o possedute che generano l’aspetto ambientale direttamente sul sedime aeroportuale.

Lo *Scope 2* include le emissioni indirette, e in particolar modo le emissioni di gas serra derivanti dall’acquisto di energia elettrica, calore e vapore da parte dell’organizzazione.

Lo *Scope 3* comprende tutte quelle emissioni definite come “altre emissioni indirette”. Tra queste solo le emissioni connesse alle trasferte di lavoro possono essere direttamente collegate ad ADR.

Al fine di contrastare il climate change, ad inizio 2020, ADR ha confermato il livello 3+ di accreditamento ACA “Neutrality” per lo scalo di Ciampino. Tale risultato è stato conseguito principalmente grazie ad azioni di risparmio energetico. Per quanto riguarda lo scalo di Fiumicino non si è proceduto al rinnovo della certificazione dal momento che, a causa della pandemia, ACI EUROPE ha esteso il suo periodo di validità, in linea con le modifiche temporanee fatte al programma di Airport Carbon Accreditation per affrontare le sfide causate da Covid-19.

Ciò non ha però inciso sulle politiche di risparmio energetico che hanno continuato a essere attuate in entrambi gli scali con l’obiettivo di perseguire risultati sempre più performanti.

A fine 2020, ACI Europe ha introdotto altri due livelli di accreditamento: 4 (Transformation) e 4+ (Transition). Nell’ottica del miglioramento continuo e dell’impegno assunto da ADR nella lotta al cambiamento climatico, nel corso del 2021 si procederà con la richiesta di certificazione al livello 4+ per entrambi gli scali.

Sono stati intrapresi una serie di investimenti e di misure operative volte al miglioramento delle performance energetiche e al contenimento delle emissioni di CO₂ dell’aeroporto e sono state realizzate attività di investimento e utilizzo di software all’avanguardia basati su learning machine per l’ottimizzazione dei consumi energetici. Inoltre, sono stati installati complessivamente oltre 100.000 luci a led negli edifici, parcheggi, piste e piazzali. È stato svolto positivamente lo studio di fattibilità per l’installazione di un grande impianto a pannelli fotovoltaici

da 30 MW da installare in zona airside e un secondo impianto della stessa potenza è in fase di studio preliminare. Con alcuni progetti, anche finanziati dalla Unione Europea, si è lavorato al contenimento dei tempi di rullaggio degli aeromobili e alla relativa diminuzione delle emissioni clima alteranti. Operativamente sono stati effettuati oltre 300 interventi di efficienza gestionale sugli impianti di condizionamento, riscaldamento ed elettromeccanici per la diminuzione dei relativi consumi energetici.

EMISSIONI CO₂¹⁵	U.M.	GRUPPO ADR 2020	GRUPPO ADR 2019	GRUPPO ADR 2018
Emissioni totali di CO₂	tCO ₂	46.626 ¹⁶	61.402 ¹⁷	62.610
Emissioni dirette (scope I)	tCO ₂	2.504 ¹⁸	3.999 ¹⁹	3.758
Emissioni indirette (scope II)	tCO ₂	44.122 ²⁰	57.403 ²¹	58.852

¹⁵ Gli aeroporti che aderiscono all’ACA devono far verificare i propri calcoli delle emissioni di carbonio in conformità alla norma ISO 14064 (contabilità dei gas a effetto serra). La prova deve essere fornita all’amministratore del sistema WSP, insieme ai processi di gestione delle emissioni di carbonio, che devono anche essi essere verificati in modo indipendente. Le emissioni di CO₂ sono calcolate in accordo alla norma di cui sopra; per il 2018 sono state già verificate da parte dell’autorità competente ai fini della certificazione ACA. Nelle note successive sono riportati i dettagli per il 2019 e il 2020.

¹⁶ I dati relativi al 2020 per gli scali di Fiumicino e Ciampino saranno oggetto di audit da parte dell’autorità competente ai fini della certificazione ACA nel 2022.

¹⁷ Il dato relativo al 2019, per lo scalo di Fiumicino, sarà oggetto di audit da parte dell’autorità competente ai fini della certificazione ACA nel 2021. Mentre, per lo scalo di Ciampino, le emissioni di CO₂ del 2019 sono state verificate e convalidate nel 2020, mantenendo il livello massimo della certificazione ACA (3+ - Neutrality).

¹⁸ I dati relativi al 2020 per gli scali di Fiumicino e Ciampino saranno oggetto di audit da parte dell’autorità competente ai fini della certificazione ACA nel 2022.

¹⁹ Il dato relativo al 2019, per lo scalo di Fiumicino, sarà oggetto di audit da parte dell’autorità competente ai fini della certificazione ACA nel 2021. Mentre, per lo scalo di Ciampino, le emissioni di CO₂ del 2019 sono state verificate e convalidate nel 2020, mantenendo il livello massimo della certificazione ACA (3+ - Neutrality).

²⁰ I dati relativi al 2020 per gli scali di Fiumicino e Ciampino saranno oggetto di audit da parte dell’autorità competente ai fini della certificazione ACA nel 2022.

²¹ Il dato relativo al 2019, per lo scalo di Fiumicino sarà oggetto di audit da parte dell’autorità competente ai fini della certificazione ACA nel 2021. Mentre, per lo scalo di Ciampino, le emissioni di CO₂ del 2019 sono state verificate e convalidate nel 2020, mantenendo il livello massimo della certificazione ACA (3+ - Neutrality).

Si fa presente che le emissioni indirette (scope 2) sono state calcolate secondo il metodo “location based”.

Per quanto attiene ai fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni associate alle fonti energetiche sono stati:

- per il gas metano e gasolio per gruppi elettrogeni - “GHG Protocol tool for stationary combustion. Version 4.1” del World Resources Institute (2015);
- per il consumo dei carburanti della flotta aziendale - “GHG Protocol tool for mobile combustion. Version 2.6” del World Resources Institute (2015);
- per le emissioni associate all’energia elettrica acquistata dalla rete “Fattori di emissione atmosferica di gas ad effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei - 317” pubblicato da ISPRA nel 2020;
- per le emissioni derivanti dall’acquisto di calore prodotto da Leonardo Energia è stato utilizzato un fattore specifico calcolato tramite il documento “Tool to Allocation of GHG Emissions from a Combined Heat and Power (CHP) Plant”, versione 1.0. pubblicato dal World Resources Institute.



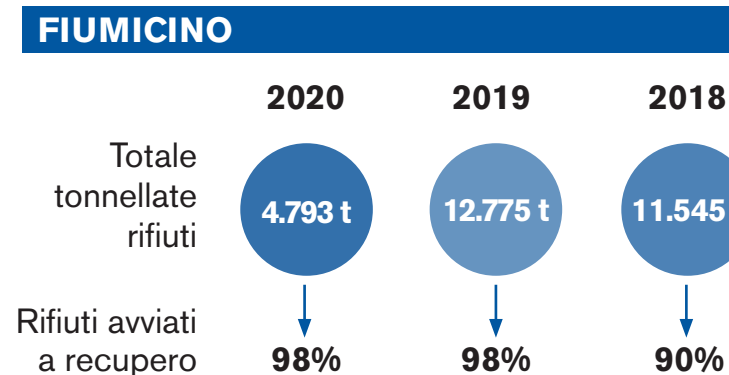
RECUPERARE IL 100% DEI RIFIUTI PRODOTTI IN AEROPORTO

HIGHLIGHT 2020

- Il 98%²² dei rifiuti prodotti nello scalo di Fiumicino è stato avviato a recupero
- Il 65% dei rifiuti prodotti nello scalo di Ciampino è stato avviato a recupero

Nel 2020 nell'aeroporto Leonardo da Vinci sono state prodotte 4.793 tonnellate di rifiuti, di cui 974,8 tonnellate relative a tipologie di rifiuti che per loro natura non possono essere differenziati.

Al netto di tali tipologie di rifiuti, nel 2020 è stato avviato a recupero il 98%²³ dei rifiuti prodotti grazie alla raccolta differenziata degli stessi in aeroporto e il successivo recupero presso gli impianti di recupero.

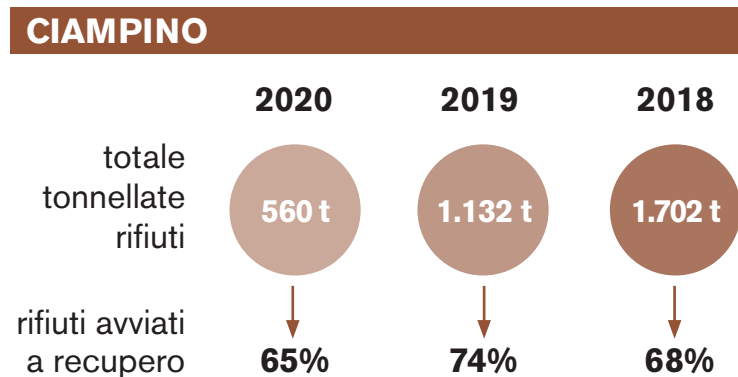


²² Percentuale di rifiuti avviati a recupero ricalcolate senza considerare i rifiuti costituiti da fanghi, fosse settiche e miscele acque grasse.

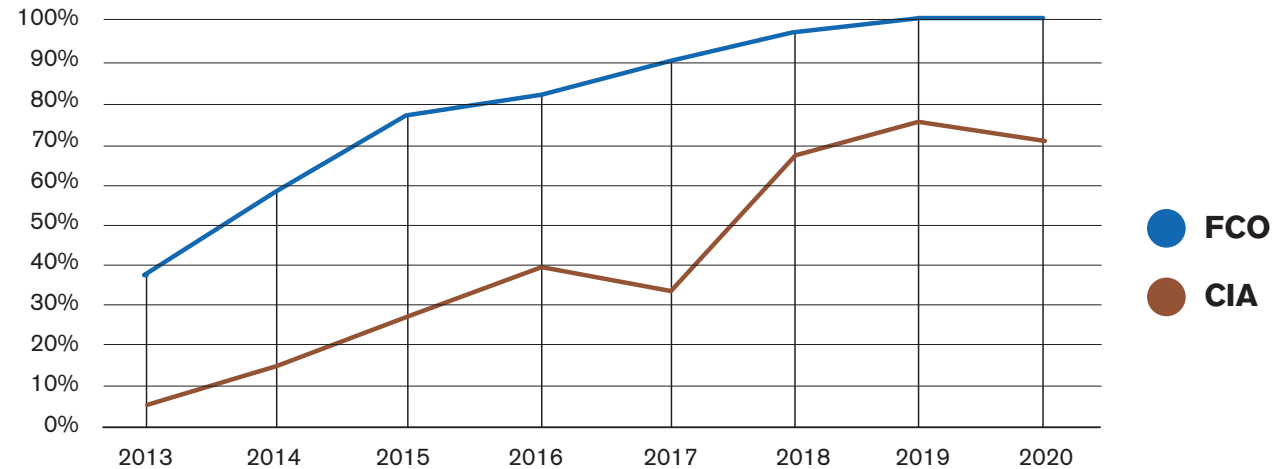
²³ Percentuale di rifiuti avviati a recupero ricalcolate senza considerare i rifiuti costituiti da fanghi fosse settiche e miscele acque grasse prodotte dai degrassatori.

Il mantenimento nel 2020 della percentuale di rifiuti avviati a recupero su valori analoghi a quelli registrati nel 2019, nonostante le difficoltà operative indotte dalla riconfigurazione dei processi dovuti alla pandemia, è un risultato particolarmente significativo che ha richiesto un presidio sistematico sulla gestione quotidiana delle attività.

Nel 2020 l'aeroporto G. B. Pastine di Ciampino ha prodotto circa 560 tonnellate di rifiuti, mentre nel 2019 le tonnellate prodotte sono state 1.130, di cui 0,4 tonnellate di imballaggi misti prodotte dagli handler. Nel 2020 è stato avviato a recupero il 65% dei rifiuti prodotti. Si ricorda che la quantificazione dei rifiuti avviati a recupero nello scalo di Ciampino è particolarmente cautelativa in quanto non considera quelle frazioni che, pur avendo il codice relativo ai rifiuti recuperati, sono stati raccolti in aree sulle quali ADR non ha un completo controllo sulle modalità di conferimento.



RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO



Come evidenziato nel grafico precedente la percentuale di rifiuti recuperati nello scalo di Fiumicino è costantemente aumentata negli ultimi anni grazie a interventi sistematici:

- riconfigurazione dei punti di raccolta dei rifiuti che sono stati tutti delimitati in modo da rendere oggettivamente individuabile il soggetto responsabile del conferimento;
- aggiornamento costante del sistema tariffario che ha costantemente sviluppato la componente della tariffa che incentiva la corretta separazione dei rifiuti;

- sviluppo del dialogo con i subconcessionari, con incontri sistematici per individuare in modo coordinato le azioni da mettere in campo per ottimizzare il sistema di raccolta dei rifiuti;
- rafforzamento del sistema di controllo interno sulle modalità di conferimento che ha visto lo sviluppo di veri e propri audit sulle modalità di conferimento.

Anche nello scalo di Ciampino il grafico evidenzia il sistematico processo di miglioramento implementato nelle modalità di conferimento dei rifiuti. Gli strumenti utilizzati ricalcano il percorso seguito su Fiumicino. Confrontando i dati del 2020 con quelli dell'anno precedente per lo scalo di Ciampino, si osserva una riduzione della percentuale di rifiuti avviati a recupero. Tale andamento dipende da alcuni fattori anomali che hanno influenzato il dato del 2019, in particolare una pulizia straordinari del verde aeroportuale.

FOCUS I RIFIUTI E L'EMERGENZA SANITARIA

Nel 2020 sono stati prodotti e avviati a impianti di trattamento circa 400 kg di dispositivi di protezione individuali, quali guanti e mascherine usati, raccolti grazie al posizionamento di appositi contenitori a disposizione degli utenti aeroportuali.

RIDURRE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI DA CIASCUN PASSEGGERO

HIGHLIGHT 2020

- **Ridurre del 10% la quantità di rifiuti prodotti da ciascun passeggero entro il 2030**

A partire dal quasi completo recupero dei rifiuti prodotti nello scalo di Fiumicino, ADR ha deciso di impegnarsi per una riduzione dei rifiuti prodotti. Nel 2019 nell'aeroporto di Fiumicino sono stati prodotti circa 293 Kg di rifiuti per mille passeggeri transitati; questa quantità, che negli anni passati tendeva ad aumentare, scenderà nei prossimi anni e si attesterà a circa 263 Kg entro il 2030. Questo risultato si prevede venga conseguito mediante:

- la sistematica collaborazione con i subconcessionari per la riduzione sistematica in particolare di imballaggi e plastica.
- l'attivazione di programmi per la riduzione della produzione di alcune frazioni di cui ADR è il produttore. Ad esempio, si prevede di ridurre la quantità di fanghi di depurazione prodotti attraverso la disidratazione degli stessi.

DECOLLA L'ECONOMIA CIRCOLARE IN AEROPORTO

HIGHLIGHT 2020

- **Sviluppare un uso circolare di almeno l'8% dei rifiuti prodotti entro il 2030**

Gli elevati livelli di differenziazione conseguiti consentono di attivare programmi di recupero mirati per alcune frazioni.

In particolare, ADR ha avviato programmi di utilizzo circolare per gli scarti alimentari e per la plastica delle bottigliette di acqua.

Tra le iniziative di ADR per promuovere la circolarità dei materiali:

- impianto di auto-compostaggio degli scarti alimentari prodotti dai subconcessionari del settore food & beverage, messo in esercizio presso lo scalo di Fiumicino. Il compost ottenuto viene riutilizzato nelle aree a verde dell'aeroporto come ammendante. Contemporaneamente è stato avviato l'iter procedurale per richiedere l'autorizzazione per poter conferire il compost prodotto anche a terzi;
- riutilizzo della plastica, finalizzata alla realizzazione di indumenti di lavoro ricavati da filato prodotto dalle bottiglie di plastica raccolte nei terminal.





Tali iniziative sono rese possibili dal diffuso e consolidato sistema di raccolta dei rifiuti prodotti nei terminal, effettuato con modalità “porta a porta” e l’applicazione di una tariffazione puntuale, volta a premiare i comportamenti virtuosi e a disincentivare le modalità di conferimento non conformi. Tale modalità di gestione dei rifiuti è stata supportata durante l’anno 2020 da azioni orientate a migliorare ulteriormente i comportamenti degli operatori quali:

- reportistica mirata con la finalità di illustrare le performance conseguite per ciascun operatore;
- sviluppo del sistema dei controlli (sia analisi merceologiche della frazione indifferenziata ritirata ai terzi, riscontrando il rispetto delle

buone prassi definite da ADR, sia controlli sulle modalità operative applicate dalla società che per ADR gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e azioni di comunicazione ad hoc.

La **collaborazione con la onlus Banco Building**, avviata nel corso del 2020, permetterà di recuperare e riutilizzare beni altrimenti destinati alla discarica, contrastando la cultura dello spreco e dello scarto, sostenere la cultura della solidarietà e dell’inclusività e promuovere una società più attenta ai bisogni di tutti.

Già durante la fase di dismissione dei vecchi uffici direzionali per il trasferimento presso la nuova sede NPU nel 2018, ADR ha deciso di cedere a titolo gratuito il mobilio presente nei vecchi uffici, a onlus, associazioni no profit, scuole, ospedali, comuni, municipi, altre strutture aeroportuali, enti intragruppo. Questo ha permesso di reimpiegare oltre 2.000 mobili, tra armadi, sedie, scrivanie, cassettiere, librerie, scaffalature e altro ancora, trasformando il “destino in discarica” in nuova vita e utilità.

Considerato il successo riscontrato, soprattutto sotto il profilo della tutela ambientale e dell’impegno sociale, ADR intende far proprio questo modus operandi, proponendo una collaborazione continuativa con onlus Banco Building, un’organizzazione non lucrativa di utilità sociale attiva dal 2009.

FOCUS

LA COLLABORAZIONE CON BANCO BUILDING

L'obiettivo di **Banco Building Onlus** è connettere imprese che hanno a disposizione rimanenze obsolete, eccedenze produttive con le richieste che provengono da onlus, opere di carità, enti missionari, associazioni, carceri, centri accoglienza o altri enti non-profit operanti in Italia o in altri Paesi.

È possibile mettere a disposizione qualsiasi bene non deperibile come rimanenze di arredo, strumentazioni, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto, cartoleria, giocattoli, prodotti per l'igiene e per la pulizia non più commerciabili o utilizzabili, quindi destinati allo smaltimento.

I vantaggi sono molteplici: a chi dona (risparmiando costi per carico, trasporto e smaltimento), a chi riceve (trasformando un prodotto destinato alla discarica in strumento di progresso sociale) e all'ambiente (meno rifiuti in discarica, minor impatto ambientale per la produzione di beni ex novo).



L'ACQUA, UNA RISORSA PREGIATA

HIGHLIGHT 2020

- **Presenza di una rete duale che consente di gestire separatamente i consumi per i quali è necessario utilizzare acqua potabile da quelli per i quali è possibile servirsi di acqua industriale**
- **Più del 50% dei consumi idrici sono costituiti da acqua industriale**

Lo scalo di Fiumicino è caratterizzato dalla presenza di una rete duale che consente di gestire separatamente i consumi per i quali è necessario utilizzare acqua potabile da quelli per i quali è possibile servirsi di acqua industriale.

Sono presenti due gruppi di centrali idriche: una a ovest che alimenta il sistema terminal passeggeri oltre agli edifici limitrofi e l'altra a est che alimenta gli edifici della Cargo City.

Il sistema di approvvigionamento di **acqua industriale** aeroportuale consiste in due fonti distinte di adduzione, l'acqua proveniente dalla presa a Tevere e quella proveniente dal depuratore biologico che convergono in un bacino di accumulo denominato "laghetto" di circa 10.000 mc di capacità nominale.

Il depuratore biologico per il trattamento delle acque reflue aeroportuali permette il riutilizzo delle acque depurate in applicazioni

industriali, quali impianti termici e rete antincendio.

L'acqua industriale subisce poi un complesso sistema di trattamento e sanificazione prima dell'immissione nelle reti di distribuzione destinate a specifici utilizzi industriali.

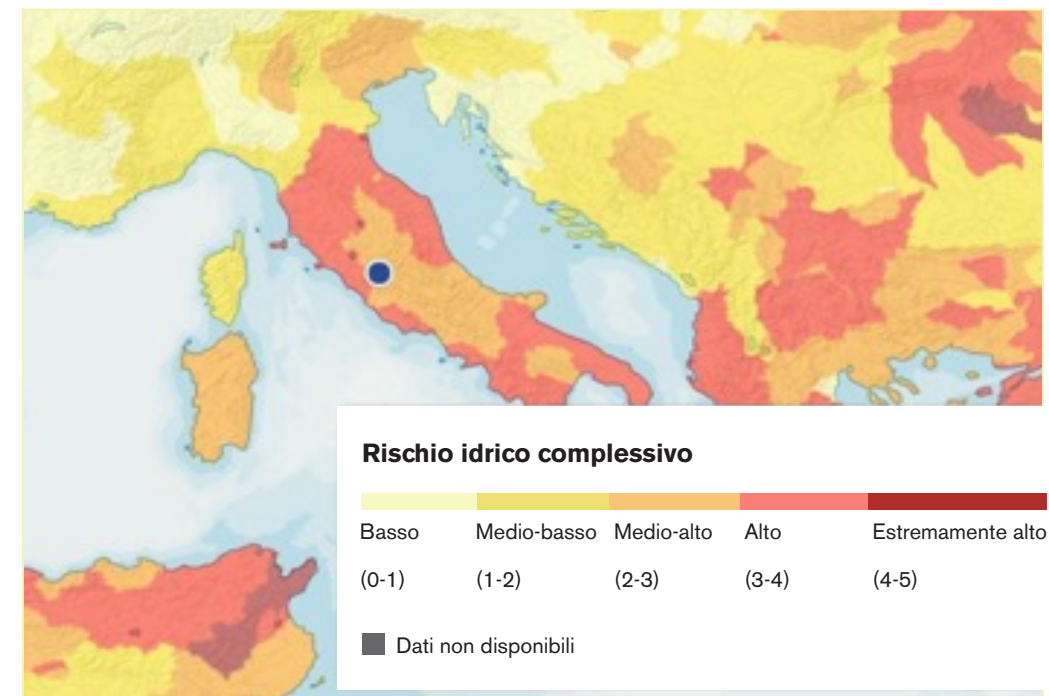
In questo scalo, **l'acqua potabile** viene fornita da gestore pubblico e distribuita da ADR su tutto il sedime aeroportuale, con un consumo concentrato prevalentemente nei terminal. ADR ha investito in modo significativo per ottimizzare i consumi di acqua potabile riammodernando la rete di distribuzione, riqualificando parti significative della stessa e installando, presso le principali stazioni di rilancio di acqua potabile, nuovi gruppi di pressurizzazione dotati di inverter.

Nel corso del 2020 è stato ulteriormente potenziato il sistema di monitoraggio dei consumi idrici, attraverso lo sviluppo di nuovo sistema di rilevazione dei quantitativi di acqua potabile distribuiti nella rete gestita da Aeroporti di Roma.

Inoltre a partire da luglio 2020 è stato attivato un unico contatore di alimentazione da parte di ACEA che costituisce l'unica adduzione principale del sistema di approvvigionamento di acqua potabile dell'aeroporto e che ha permesso di separare completamente la gestione della rete idrica di Aeroporti di Roma da quella di ACEA.

Il confronto costante con il fornitore di acqua potabile ACEA sull'andamento dei consumi consente di individuare eventuali anomalie di flusso.

Il bacino del Tevere a cui attingono entrambi gli scali di Fiumicino e Ciampino è classificato, dallo strumento Aqueduct Beta - Water Risk Atlas, come area a stress idrico medio-alto (2-3).



Negli ultimi anni, nonostante l'aumento di passeggeri e di infrastrutture aeroportuali, si è assistito alla costante riduzione dei consumi di acqua potabile. L'anno 2020 ha visto, invece, una drastica riduzione del numero di passeggeri per la pandemia in corso. Tale situazione, sebbene abbia portato un consistente minor consumo d'acqua, non è significativamente confrontabile con gli anni passati in quanto il valore di riferimento del consumo è rapportato al numero di passeggeri.

RUMORE AEROPORTUALE

In entrambi gli scali è proseguita l'attività di monitoraggio dell'inquinamento acustico in ottemperanza agli obblighi di legge e continua l'attività di confronto con ARPA Lazio, che ha competenza sul controllo dei sistemi di monitoraggio che i gestori aeroportuali sono obbligati a gestire e mantenere.

In entrambi gli scali è stato riscontrato il pieno rispetto della normativa di riferimento in tutti i punti di misura posti nell'intorno dell'aeroporto rispetto all'indicatore LVA (Livello di Valutazione del rumore Aeroportuale).

Ovviamente questo risultato è stato significativamente condizionato dalla drastica riduzione del traffico che si è purtroppo verificata a partire dal mese di marzo 2020. Si osserva comunque che anche nel 2019 per lo scalo di Fiumicino, si era riscontrato il rispetto sistematico dei valori acustici previsti dalla normativa di riferimento e per lo scalo di Ciampino si era avuto il superamento dei limiti acustici in LVA in un solo punto di misura.

È proseguita la collaborazione con ENAV finalizzata a favorire una gestione delle testate che riducesse il più possibile l'impatto acustico sulle aree maggiormente antropizzate. L'utilizzo di pista 1, limitrofa alle aree di Fiumicino e Fregene, è andato progressivamente calando negli anni 2017, 2018 e 2019 a vantaggio dell'impiego di pista 3 che



risulta invece vicina ad aree meno densamente abitate.

Nell'anno 2020, a causa della contrazione del traffico dovuto alla pandemia, gli effetti di tali pratiche sono stati meno evidenti.

Sono inoltre proseguiti il confronto e la collaborazione con ENAV per valutare la possibilità di ottimizzare le attuali procedure di decollo antirumore.

Per quanto riguarda lo scalo di Ciampino, sul territorio circostante l'aeroporto, nel corso del 2020 sono state installate, in accordo con

ARPA Lazio, cinque ulteriori centraline di monitoraggio al fine di poter disporre di dati maggiormente capillari.

Ulteriore azione prevista dal piano, e con evidenti ricadute positive presso le comunità locali, è la prosecuzione del significativo programma di interventi di risanamento acustico delle scuole, in alcuni casi associati ad azioni di riqualificazione delle strutture stesse, ove è stata rilevata la necessità di intervento in accordo al piano. Le scuole sono situate nei territori dei Comuni di Ciampino e Marino, fra queste ci sono: asili nidi, scuole dell'infanzia, primarie e scuole secondarie.

LA TUTELA DEL TERRITORIO E IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

HIGHLIGHT 2020

- **Piano di monitoraggio ambientale**

Nonostante la situazione globale venutasi a creare durante il 2020 a seguito della diffusione del Covid-19 e nonostante le pesanti restrizioni legate alla pandemia intraprese (sia a livello nazionale sia internazionale), Aeroporti di Roma ha proseguito ad assicurare la gestione del proprio Piano di Monitoraggio Ambientale, garantendo un'elevata attenzione verso gli impatti ambientali prodotti dallo scalo sulle aree limitrofe.

Il monitoraggio sistematico delle principali tematiche ambientali ha consentito, infatti, di tenere sotto controllo per tutto il 2020 gli eventuali impatti delle operazioni aeroportuali (seppur fortemente ridotte) sulle principali matrici ambientali e sul contesto naturale circostante, evidenziando il pieno rispetto della normativa e dell'equilibrio naturale esistente.

Inoltre, attraverso il funzionamento del suddetto Piano di Monitoraggio Ambientale, Aeroporti di Roma non soltanto ha confermato il controllo sui principali processi operativi ma ha anche favorito lo sviluppo di comportamenti coerenti con le proprie politiche ambientali, perseguendo il duplice obiettivo di rispettare da un lato quanto disposto dalle leggi e dalle norme relative a temi

ambientali e dall'altro di favorire il diffondersi, all'interno dell'azienda, di prassi e procedure maggiormente green rispetto al passato.

Nel perseguire quest'approccio di tutela dell'ambiente a 360°, prosegue la collaborazione iniziata nel 2019 con l'Istituto di Ricerca sulle Acque (I.R.S.A.) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il quale sta supportando Aeroporti di Roma nella definizione dei valori di fondo geochimici dell'aeroporto di Fiumicino.

Infine, riconoscendo che il tema della partecipazione, dell'accesso all'informazione e della comunicazione ambientale è fondamentale per migliorare la qualità delle politiche di un'azienda come ADR, nel 2020 è stata alimentata la sezione predisposta nel 2019 all'interno del sito della Società dedicata alle tematiche ambientali, pubblicando i dati dei monitoraggi svolti durante il 2019.



7

SVILUPPO



SOSTENIAMO GLI SDGs



La creazione di valore
Il valore degli impatti generati
Produzione
Il valore aggiunto
Occupati
Valore economico generato e distribuito

Sviluppo infrastrutture sostenibili
Zero consumo di suolo per nuove infrastrutture
Sviluppo dell'intermodalità
Green Financing

STRATEGIA

Lo sviluppo dell'aeroporto è regolato secondo quanto riportato nel Contratto di Programma tra ENAC e ADR, con l'obiettivo di garantire, anno dopo anno, un equilibrato rapporto tra le previsioni di traffico passeggeri e movimenti e la capacità di rispondere delle infrastrutture stesse (terminal, piste, piazzali, viabilità), secondo specifici driver che vedono la sostenibilità ambientale come la chiave della crescita e dello sviluppo infrastrutturale.

Nel rispondere a tale esigenza, Il Gruppo Aeroporti di Roma, grazie alle proprie attività di business, attiva una catena di valore che fornisce un importante contributo al Sistema Paese, generando direttamente ricchezza e stimolando la produzione di soggetti terzi, direttamente o indirettamente collegati con la realtà economica del Gruppo.

Inoltre, nel 2020, ADR ha avviato il collocamento di un prestito obbligazionario "green" per 300 milioni di euro con durata di circa otto anni.



AREE DI IMPEGNO

- **La creazione di valore**

Al fine di quantificare l'incidenza che la presenza di un grande aeroporto internazionale può esercitare sullo sviluppo economico regionale e locale, non solo in termini di attività di trasporto ma soprattutto per l'intero sistema economico, durante il periodo ottobre - novembre 2020, il Gruppo PTSCLAS ha svolto per conto di Aeroporti di Roma S.p.A. un'analisi sugli impatti generati durante il 2019 da entrambi gli aeroporti gestiti da ADR.

Nell'analisi si è realizzata una stima approfondita delle ricadute economiche degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino sul territorio nazionale, prendendo in considerazione gli impatti prodotti:

- on-site: comprendono le attività di trasporto aereo e le funzioni direttamente connesse, anche se localizzate al di fuori del sedime;
- off-site: comprendono gli effetti generati dai passeggeri;
- dagli investimenti infrastrutturali.

Di seguito vengono riportati i numeri chiave emersi dall'analisi:

- 110.000 posti di lavoro direttamente collegati all'aeroporto di Fiumicino e 18.000 all'aeroporto di Ciampino;
- 392.000 posti di lavoro totali attivati grazie agli aeroporti di Fiumicino e Ciampino (diretto, indiretto, indotto);
- 53,9 miliardi € valore della produzione totale generato dagli aeroporti di Fiumicino e Ciampino;
- 22,9 miliardi € valore aggiunto totale generato congiuntamente dagli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

- **Il valore totale degli impatti generati**

È indubbio che la rilevanza del settore aeroportuale non si esaurisce nella mera soddisfazione di una quota della domanda di trasporto di passeggeri e merci, ma esso rappresenta un elemento chiave per creare un vantaggio concorrenziale e per la promozione di un territorio. In quest'ottica si può affermare che l'impatto economico di un'infrastruttura aeroportuale su un territorio genera tre tipi di impatti così identificati:

- **Impatto diretto** - include gli effetti sull'occupazione, sulla produzione e sul valore aggiunto associati alle attività e alla gestione dell'aeroporto anche se localizzate al di fuori del sedime:

IMPATTO DIRETTO - 2019

	Aeroporto di Fiumicino	Aeroporto di Ciampino	Sistema aeroportuale romano
PRODUZIONE	15,7 miliardi	1,6 miliardi	17,3 miliardi
VALORE AGGIUNTO	4,6 miliardi	0,8 miliardi	5,4 miliardi
OCCUPATI	110.000	18.000	129.000

- **Impatto indiretto** - include gli effetti economici di tutte le attività direttamente coinvolte nella catena di fornitura:

IMPATTO INDIRETTO - 2019

	Aeroporto di Fiumicino	Aeroporto di Ciampino	Sistema aeroportuale romano
PRODUZIONE	16,6 miliardi	1,3 miliardi	17,9 miliardi
VALORE AGGIUNTO	7,1 miliardi	0,5 miliardi	7,7 miliardi
OCCUPATI	103.000	8.000	111.000

- **Impatto indotto** - include gli effetti economici generati dal circuito reddito - consumi resi possibili dall'impatto diretto e indiretto:

IMPATTO INDOTTO - 2019

	Aeroporto di Fiumicino	Aeroporto di Ciampino	Sistema aeroportuale romano
PRODUZIONE	16,6 miliardi	1,9 miliardi	18,5 miliardi
VALORE AGGIUNTO	8,6 miliardi	1,0 miliardi	9,7 miliardi
OCCUPATI	135.000	16.000	151.000

Il valore finale di ogni singola grandezza (produzione, valore aggiunto e occupazione) è dato dagli impatti diretti, indiretti e indotti generati nei maggiori settori commerciali.

In particolare, le tre grandezze considerate sono state identificate così come di seguito.









• Produzione

La produzione consta dei prodotti risultanti dall'attività di produzione nel corso del periodo contabile. È uno dei principali aggregati alla base del calcolo del PIL.

Si distinguono tre tipi di produzione: produzione di beni e servizi destinabili alla vendita; produzione di beni e servizi per proprio uso finale; altra produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita (ad es. servizi pubblici, associazioni culturali, sportive, fondazioni, partiti politici, sindacati, enti religiosi).

La produzione è espressa ai prezzi base quando è calcolata al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti.









L'IMPATTO TOTALE DELLA PRODUZIONE NEL 2019 (MLN €)

	DIRETTO	INDIRETTO	INDOTTO	TOTALE	INCIDENZA
 AGRICOLTURA	0	425	518	944	2%
 INDUSTRIA	177	4.846	4.305	9.329	17%
 COSTRUZIONI	26	347	366	739	1%
 COMMERCIO	994	1.810	2.903	5.707	11%
 TRASPORTI E LOGISTICA	9.342	3.548	1.335	14.224	26%
 TURISMO E RISTORAZIONE	5.396	325	1.265	6.987	13%
 SERVIZI IMPRESE	676	6.348	6.311	13.335	25%
 SERVIZI PERSONE	759	344	1.593	2.696	5%
TOTALE	17.371	17.994	18.596	53.961	

- **Valore aggiunto**

Il valore aggiunto ai prezzi base è calcolato da ISTAT come il saldo tra la produzione ai prezzi base e i costi intermedi valutati ai prezzi d'acquisto.

L'IMPATTO TOTALE SUL VALORE AGGIUNTO NEL 2019 (MLN €)









	DIRETTO	INDIRETTO	INDOTTO	TOTALE	INCIDENZA
 AGRICOLTURA	0	242	295	573	2%
 INDUSTRIA	35	1.152	1.071	2.258	10%
 COSTRUZIONI	9	125	132	266	1%
 COMMERCIO	599	887	1.535	3.021	13%
 TRASPORTI E LOGISTICA	1.195	1.469	577	3.241	14%
 TURISMO E RISTORAZIONE	2.751	166	645	3.562	16%
 SERVIZI IMPRESE	328	3.547	4.437	8.312	36%
 SERVIZI PERSONE	547	185	1.037	1.770	8%
TOTALE	5.465	7.773	9.730	22.967	

- **Occupati**

Per ciascuna branca produttiva, l'ISTAT mette a disposizione i dati sull'occupazione totale in Italia e dettagliati per unità di lavoro.

Inoltre, andando ad analizzare il dettaglio dell'occupazione on site, si nota come l'aeroporto non sia solo un attrattore di imprese di settore, ma come esso generi anche importanti effetti che travalicano i confini tra comparti produttivi e producono benefici per un insieme ampio e variegato di realtà imprenditoriali.

L'IMPATTO OCCUPAZIONALE TOTALE NEL 2019 (MLN €)

	DIRETTO	INDIRETTO	INDOTTO	TOTALE	INCIDENZA
 AGRICOLTURA	1	6.501	7.914	14.416	4%
 INDUSTRIA	565	16.320	15.021	31.905	8%
 COSTRUZIONI	208	2.760	2.905	5.873	1%
 COMMERCIO	15.947	15.879	33.854	65.680	17%
 TRASPORTI E LOGISTICA	23.379	20.536	8.036	51.951	13%
 TURISMO E RISTORAZIONE	74.571	4.490	17.483	96.544	25%
 SERVIZI IMPRESE	3.790	41.020	25.711	70.521	18%
 SERVIZI PERSONE	11.038	4.059	40.636	55.733	14%
TOTALE	129.499	111.565	151.560	392.623	

- **Valore economico generato e distribuito**

ADR condivide coi propri stakeholder il valore economico generato. La quantificazione del valore generato, distribuito e trattenuto è resa possibile dalla riclassificazione del conto economico dei bilanci di esercizio.

Nel dettaglio, il valore economico generato corrisponde ai ricavi da gestione aeroportuale, proventi finanziari e altri ricavi operativi, mentre il valore economico distribuito è il flusso di risorse indirizzato ai propri stakeholder sotto svariate forme:

- i costi operativi per il consumo di materie prime e materiali di consumo, i costi per i servizi, i costi per il godimento dei beni di terzi e i canoni concessori rappresentano la ricchezza distribuita ai fornitori e all'Ente Concedente;
- i salari e i benefit per i collaboratori corrispondono alla remunerazione dei collaboratori;
- tasse, imposte e sanzioni sono valore per lo Stato e la Pubblica Amministrazione;
- donazioni ed erogazioni liberali ad associazioni di beneficenza, ONG e istituti di ricerca portano ricchezza alla collettività;
- gli oneri finanziari al netto degli utili su cambi formano la remunerazione dei finanziatori.

VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO DA ADR NEL 2020²⁴

COMPONENTE DI VALORE	MIGLIAIA DI EURO
VALORE ECONOMICO GENERATO	274.703 €
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	308.194,69 €
REMUNERAZIONE DEI FORNITORI	126.171 €
REMUNERAZIONE DEI COLLABORATORI	120.007 €
REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI	59.868 €
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2.007 €
REMUNERAZIONE DELLA COLLETTIVITÀ	141.62 €
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO²⁵	-33.492 €

²⁴ Il calcolo del valore economico generato e distribuito nell'anno 2020 è stato rivisto per allineare maggiormente le categorie di valore distribuito rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Si evidenzia che nel "Valore Economico Generato" non sono inclusi i ricavi per servizi di costruzione; tali ricavi, secondo il modello contabile IFRIC 12, rappresentano il corrispettivo per i servizi di costruzione di opere autofinanziate e sono valutati al fair value, determinato sulla base dei costi totali sostenuti (sostanzialmente costi esterni); coerentemente i relativi costi per servizi di costruzioni non sono stati ineriti nel "Valore Economico Distribuito".

²⁵ Il valore economico trattenuto è calcolato come differenza tra il valore generato e quello distribuito.

SVILUPPO INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

HIGHLIGHT 2020

- **Gli elementi chiave per lo sviluppo sostenibile degli aeroporti sono:**

1

Progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali certificate secondo protocolli ambientali internazionali.

Le nuove infrastrutture terminal saranno certificate LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design) con target il livello Gold; le infrastrutture terminal esistenti oggetto di riqualificazione saranno certificate BREEAM®; le nuove infrastrutture orizzontali (e.g.: piste e piazzali) saranno certificate ENVISION. I tre protocolli sono standard internazionali che garantiranno la rispondenza delle infrastrutture aeroportuali (nuove o riqualificate) ai criteri ambientali più avanzati e rigorosi.

2

Sviluppo dell'infrastruttura sul sedime esistente con massima riduzione del consumo di suolo,

attraverso la riqualificazione delle infrastrutture esistenti, la costruzione di nuovi edifici su aree cosiddette «brownfield» ovvero già costruite, ottimizzando gli spazi disponibili.

3

Sviluppo dell'intermodalità e della relativa progettazione integrata con RFI per la crescita dell'accessibilità su ferro, con l'obiettivo di generare alternative di accesso attraverso il collegamento con la Stazione San Pietro, il raddoppio dei binari tra Ponte Galeria e Fiumicino e l'ampliamento della stazione ferroviaria.



Un altro obiettivo dell'attività di sviluppo infrastrutturale è migliorare l'efficienza operativa degli scali, ottimizzando la flessibilità del sistema nelle ore di picco e garantendo sempre uno standard di eccellenza nel servizio al passeggero.

In quest'ottica, tutte le nuove infrastrutture (airside e terminal) tengono conto degli standard internazionali di livello di servizio e delle possibili variazioni della domanda di traffico aereo, intesa in termini di numero e andamento di movimenti e passeggeri attesi nella giornata.

Per Aeroporti di Roma, il concetto di sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale si sta evolvendo già da tempo in una direzione sempre più "green", anche grazie alla scelta di adottare protocolli internazionali di certificazione ambientale: sia la fase di progettazione che quelle di costruzione e manutenzione delle nuove opere seguono un approccio rigorosamente sostenibile e l'esigenza di tutelare l'ambiente e il territorio circostante è una priorità aziendale.

ADR ha già sottomesso in questi anni i primi progetti a valutazione per il conseguimento di tali certificazioni; questo comporta una serie di prescrizioni virtuose in campo ambientale, tra cui, ad esempio, il recupero della quasi totalità dei rifiuti prodotti dall'attività di demolizione e la conseguente reimmissione degli stessi nel processo produttivo/costruttivo. Inoltre, in un'ottica di progettazione responsabile, le nuove infrastrutture sono realizzate utilizzando, in via preferenziale, materiali provenienti da processi di riciclo, riducendo in tal

modo i consumi di materie prime e gli impatti provenienti dai processi di estrazione e lavorazione.

Un ulteriore vincolo imposto dai protocolli di certificazione ambientale è promuovere l'impiego di materiali ottenuti da risorse locali (regionali), riducendo così anche gli impatti indotti sull'ambiente dal trasporto.

Le certificazioni impongono scelte sostenibili e rigorose soprattutto sul tema dei consumi energetici, come ad esempio lo studio preliminare del fabbisogno energetico tramite l'energy modelling e il monitoraggio continuo della performance energetica dalle prime fasi del progetto fino all'entrata in esercizio con Commissioning Authority.

In linea generale, il progetto per il completamento di Fiumicino Sud vede la realizzazione di alcune nuove infrastrutture terminal e la ristrutturazione delle esistenti entro il 2030.

ADR sta strutturando un piano di progressiva certificazione dei terminal, nuovi ed esistenti, secondo i protocolli LEED® e BREEAM®; in questo modo al 2030 oltre il 60% delle superfici terminal saranno certificate «green» su un totale di oltre 415k mq di superfici operative.

Dal 2031, in accordo con quanto previsto dal Piano di Sviluppo Aeroportuale, saranno realizzati 320k mq aggiuntivi tra nuovi terminal, moli e nuove infrastrutture orizzontali (accessibilità landside, piste e piazzali). Le nuove opere saranno certificate LEED® ed ENVISION®.

Nell'ambito della progettazione/costruzione sostenibile, ADR ha già intrapreso il percorso di certificazione per:

- Terminal Aviazione Generale, Aeroporto di Ciampino (certificazione LEED® Gold già rilasciata a Luglio 2019);
- Area di Imbarco A, Aeroporto di Fiumicino (in corso di realizzazione, target LEED® Gold)
- Cerimoniale di Stato, Aeroporto di Fiumicino (in corso progettazione, target LEED® Gold)
- Asilo Nido, Aeroporto di Fiumicino (completato, in corso finalizzazione attività certificazione, target LEED® Gold);
- Hubtown, Aeroporto di Fiumicino (target LEED® Gold);
- Torre 3



ZERO CONSUMO DI SUOLO PER NUOVE INFRASTRUTTURE

HIGHLIGHT 2020

- **Sviluppo dell'infrastruttura sul sedime esistente minimizzando il consumo di suolo: valorizzazione e riconversione delle aree "brownfield"**

La tematica della riconversione delle "brownfield" è tra i principali obiettivi di ADR. Nello specifico il concetto di "brownfield" è inteso, in ambito aeroportuale, come la valorizzazione e la riconversione di aree esistenti all'interno del sedime aeroportuale, potenziando l'infrastruttura senza l'impegno di ulteriore suolo.

Proprio in quest'ottica realizzare nuove aree di imbarco ed estendere i terminal attuali è divenuta nel tempo una priorità strategica per ADR che continua a sostenere la sfida di sviluppare l'aeroporto minimizzandone l'impegno in pianta. A tal proposito sono stati avviati i lavori relativi all'estensione del Terminal 1, con il nuovo avancorpo.

L'avancorpo del Terminal 1 sarà l'elemento di collegamento con la nuova area di imbarco A. Il nuovo molo sarà organizzato su due livelli dedicati ai passeggeri. In totale potranno essere accolti tredici gate dotati di loading bridge e dieci gate remoti.

Al termine del completamento delle attività di cantiere sull'estensione Terminal 1 e molo A, ADR ha in programma di intervenire sulle infrastrutture esistenti, ristrutturando Terminal 3, molo B e molo D.

Questi interventi porteranno quindi al completamento del sistema terminal di Fiumicino Sud entro il 2030. Subito a seguire è in programma la realizzazione delle nuove infrastrutture che consentiranno allo scalo di rispondere alla domanda di traffico dal 2031 fino al 2046.

Questo sarà possibile mediante la realizzazione di un nuovo terminal e tre nuove aree di imbarco, così come previsto dal PSA (Piano di Sviluppo Aeroportuale), in fase di istruttoria presso ENAC.

Tali infrastrutture, che saranno nei prossimi mesi oggetto di procedura di VIA (Valutazione Impatto Ambientale), sono realizzate in aree oggi già edificate.



SVILUPPO DELL'INTERMODALITÀ

HIGHLIGHT 2020

- **Aeroporti facilmente accessibili**

Dal punto di vista di connessioni con il territorio, nel 2020 è terminata la progettazione definitiva della pista ciclabile di collegamento tra i terminal, la stazione ferroviaria, l'area tecnica est con il Comune di Fiumicino, al fine di favorire la mobilità sostenibile di addetti e passeggeri.

Nel 2021 si prevede il completamento della fase progettuale, con la redazione del progetto esecutivo, e l'avvio dell'iter autorizzativo.

Nel 2020 sono stati completati i lavori della nuova rotatoria Umberto Nobile, per decongestionare il traffico da e per il litorale, nonché incrementare il livello di sicurezza stradale e fluidificare l'intersezione.

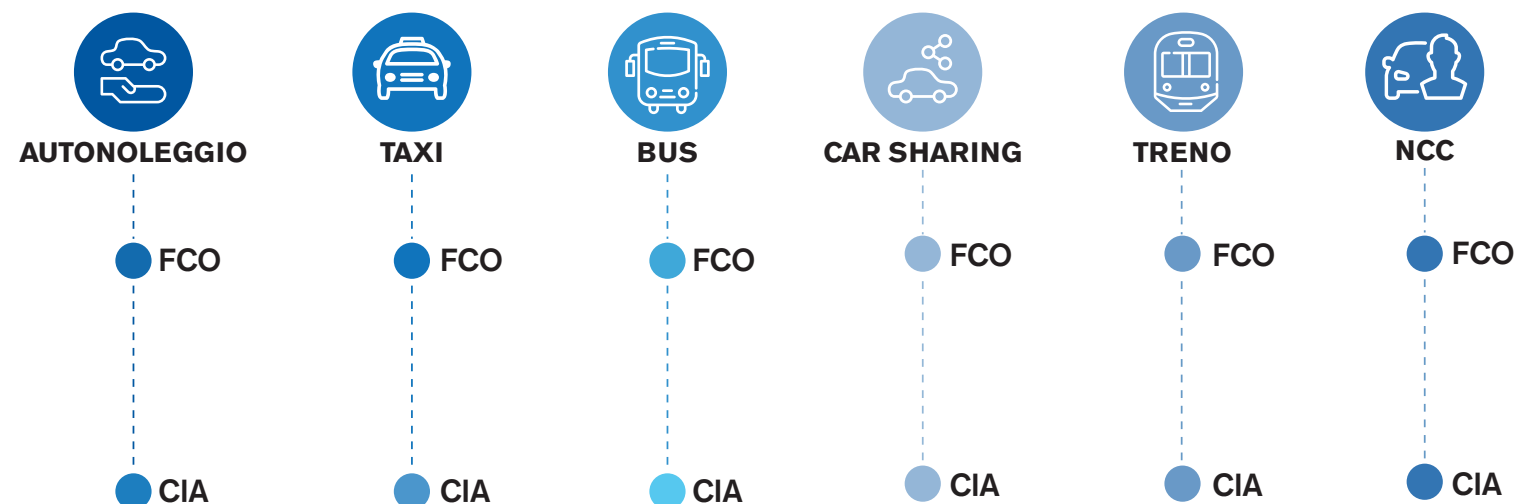
Continua inoltre l'attività di collaborazione con RFI per i progetti "Ampliamento della Stazione Ferroviaria Fiumicino Aeroporto", "Quadruplicamento della tratta Ponte Galeria-Fiumicino Aeroporto" e "Realizzazione dei collegamenti con la linea tirrenica". Nel corso del

2020 RFI, attraverso la società Italferr, ha avviato il progetto di fattibilità tecnica economica di questi interventi.

ADR garantisce un costante supporto nell'interlocuzione dei progettisti con gli enti competenti al rilascio delle necessarie autorizzazioni (Consorzio di Bonifica Litorale Nord, Autorità di Bacino del Fiume Tevere, etc.), fornendo tutte le informazioni e i documenti necessari per il compimento delle attività di progettazione.

Gli interventi in corso di progettazione sono infatti strategici per l'accessibilità allo scalo. Uno dei driver che guida lo sviluppo aeroportuale di lungo periodo è infatti la definizione di itinerari alternativi di accesso ferroviario e stradale da Roma e il potenziamento delle attuali direttrici. In particolare, per quanto riguarda l'accessibilità su ferro, gli interventi descritti permettono la creazione di un nuovo collegamento per lo scalo che determina benefici in termini di regolarità e qualità del servizio, consentendo infatti:

- la realizzazione di un percorso alternativo rispetto alla linea Orte-Aeroporto di Fiumicino, utilizzabile in caso di guasti al fine di garantire sempre l'accessibilità dello scalo.
- l'incremento della frequenza media a circa 1 treno ogni 5 minuti (considerando entrambi i servizi di Leonardo Express e FL1).



È possibile inoltre raggiungere i due aeroporti anche attraverso la rete autostradale.



GREEN FINANCING

HIGHLIGHT 2020

- **ADR ha avviato il collocamento di un prestito obbligazionario “green” per 300 milioni di euro con durata di circa otto anni**

Già nel giugno 2019, ADR aveva aggiornato il suo programma di emissioni obbligazionarie EMTN per renderlo idoneo all'emissione di strumenti c.d. Green Bonds ai sensi dei “green bond principles” (“GBP”) come pubblicati dalla International Capital Market Association (“ICMA”).

Il CdA del 14 gennaio 2020, in vista di eventuali future emissioni obbligazionarie, ha approvato l'adozione e pubblicazione del “Green Financing Framework” (“GFF”) della Società, documento che definisce i principi e le regole di gestione dei fondi raccolti attraverso tali strumenti di finanziamento “verdi”. L'obiettivo del GFF è quello di ampliare la platea di potenziali investitori per i propri titoli obbligazionari e strumenti di finanziamento in generale.

Il 23 novembre 2020, anche in corrispondenza di un favorevole momento di mercato, ADR ha annunciato al mercato il lancio della propria emissione inaugurale di Green Bonds.

Per aumentare l'appetibilità e la comprensione dell'operazione è stato organizzato, con il supporto delle banche advisor coinvolte, una serie di incontri virtuali con i potenziali investitori della durata di due giorni (23 e 24 novembre) durante i quali la Società ha presentato direttamente (i.e. attraverso conference call) a oltre 36 investitori sia il profilo di credito della Società sia le principali caratteristiche della struttura Green attribuita all'emissione proposta. Tutti i termini e le condizioni dell'operazione nonché le caratteristiche del credito di ADR sono state sintetizzate in un cosiddetto investor presentation pubblicato sia sul sito www.adr.it sia su una piattaforma di marketing dedicata a investitori istituzionali e solitamente utilizzata per operazioni di questo genere, per garantire la massima diffusione di tali informazioni tra gli investitori finanziari.

A seguito dei positivi riscontri ottenuti nella due giorni di confronto con gli investitori, il 25 novembre ADR ha avviato il collocamento di un prestito obbligazionario green per 300 milioni di euro con durata di circa otto anni (scadenza nel febbraio 2029). La domanda del mercato per i titoli di debito proposti è stata talmente elevata da consentire una riduzione del rendimento inizialmente offerto agli investitori pari allo 0,55%.

La cedola offerta agli investitori che hanno sottoscritto il bond è stata fissata al 1,625%.





L'allocazione dei bond tra i numerosi sottoscrittori ha visto prevalere gli investitori con funding policy sustainable con circa il 60% rispetto a investitori tradizionali con circa il 40%.

Tale diffusione tra i principali investitori ESG dimostra il grande apprezzamento verso la funding strategy green proposta da ADR.

Le risorse raccolte saranno utilizzate per rifinanziare (sono già stati investiti negli scali di Fiumicino e Ciampino più di 300 milioni di euro in "green eligible projects") e/o finanziare gli Eligible Green Projects individuati da ADR nell'ambito del proprio GFF (pari a complessivi 432 € mln). DNV GL and S&P, società specializzate nell'ambito della finanza sostenibile, hanno fornito la propria opinion terza sull'emissione. I green projects finanziati rientrano tra le categorie di interventi in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del Global Compact delle Nazioni Unite.

ADR è tra i pochi aeroporti al mondo ad avere emesso uno strumento green e si propone di confermare una politica finanziaria coniugata con impegni di sostenibilità anche per il prossimo futuro. Questa operazione riflette infatti la determinazione di ADR di porre la sostenibilità tra le priorità strategiche, insieme all'Innovazione ed all'eccellenza nella Qualità e Sicurezza, e l'impegno di posizionarsi come leader nelle attività

di sviluppo e gestione aeroportuale con il minimo impatto ambientale. ADR prosegue nel percorso, già avviato nell'ultimo decennio, di costante riduzione delle emissioni, di consumi di energia e acqua potabile e di recupero e riciclo dei rifiuti, e conferma l'obiettivo Net Zero 2030, ovvero di annullare progressivamente le proprie emissioni di CO₂.

Per centrare il traguardo Net Zero 2030 si punta su progetti per la realizzazione in aeroporto di centrali fotovoltaiche multi-MW e su infrastrutture per il trasporto a bassa emissione di carbonio, investendo in colonnine di ricarica elettrica e potenziando il car sharing elettrico per una mobilità nello scalo della Capitale sempre più pulita. Inoltre, nell'ottica di perseguire uno sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto efficace e responsabile, ADR si concentra sulla realizzazione o ristrutturazione di edifici che rispondano agli stringenti requisiti di sostenibilità Leed Gold ed è tuttora impegnata su nuove proposte di sviluppo di lungo termine che assicurino una drastica riduzione del consumo di suolo. La Società è anche impegnata nella ricerca finalizzata a rendere disponibili nuovi carburanti a basso impatto ambientale per l'aviazione, per il futuro utilizzo di biocarburanti, energia elettrica, e-fuel ed idrogeno nello scalo di Fiumicino.

8

DEFINIZIONE DELLE TEMATICHE MATERIALI

Definizione delle tematiche materiali



Risposta all'emergenza

Covid-19: le misure di contenimento per contrastare il Covid- 19 e tutelare la salute dei passeggeri, dei lavoratori del comparto aereo e dei dipendenti; programmi di formazione mirata; procedure per gestire l'emergenza; ottenimento di certificazioni da enti di terza parte.



Gestione delle operazioni aeroportuali:

continuità delle concessioni; organizzazione e gestione del traffico aereo, della mobilità dei passeggeri e del trasporto merci, "seamless travel", dal momento dell'arrivo in aeroporto fino alla partenza e viceversa attraverso la logistica, la riduzione dei tempi di attesa, la gestione dei bagagli, ecc.;

gestione del traffico aereo anche in funzione degli eventuali sviluppi; capacità di far fronte a emergenze attraverso recovery plan, business continuity plan. Emergenze per esempio di tipo atmosferico, calamità, atti di terrorismo, ecc.



Rumore: inquinamento acustico diretto e indiretto e azioni di mitigazione.



Intermodalità e accessibilità:

facilitazione dello spostamento dei passeggeri mediante l'ausilio di differenti mezzi di trasporto combinati tra di loro (ad es. mezzo di trasporto urbano o privato, navetta shuttle per l'aeroporto, volo aereo, taxi, stazione); accessibilità alle infrastrutture, viabilità per le persone, agevolazione mobilità delle persone.



Risk management: controllo e monitoraggio dei fattori di rischio che possono avere degli impatti sulla strategia e influenzarne l'esito (es. rischi legati all'evoluzione del mercato del trasporto aereo, rischi connessi alla concentrazione su pochi vettori, rischi legati alla gestione della safety e della sicurezza).



Airport Security: gestione e monitoraggio della sicurezza aeroportuale, imprevisti in volo (es. wildlife strike).



Coinvolgimento della comunità locale e creazione di valore: gestione, riduzione e monitoraggio dell'impatto ambientale sulle aree limitrofe; coinvolgimento dei portatori di interesse; creazione di lavoro nei territori circostanti l'aeroporto.



Qualità del servizio e customer satisfaction: monitoraggio, mantenimento e continuo miglioramento degli

standard di qualità del servizio aeroportuale e indagine sul grado di soddisfazione dei passeggeri relativamente alla qualità del servizio ricevuto.



Rispetto della regolamentazione: aderenza alla regolamentazione e tempestività delle operazioni aeroportuali.



Salute e sicurezza dei lavoratori: gestione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori (sistema di gestione, riduzione del tasso di infortuni, campagne per la sicurezza sulle piste).



Gestione dei rifiuti: modalità di smaltimento dei rifiuti in aeroporto.



Formazione del personale: investimenti nella formazione del personale dipendente al fine di accrescere la competitività.



Climate change: gestione dei cambiamenti climatici (anche in funzione degli sviluppi infrastrutturali).



Efficienza energetica: miglioramento tecnologico dei processi e risparmio energetico.



Anticorruzione e conflitti d'interesse: abuso d'ufficio e corruzione.



Idee e innovazione: conservazione della quota di mercato esistente e apertura verso nuovi mercati in linea con gli standard di servizio dei principali concorrenti nazionali e internazionali.



Sviluppo infrastrutture sostenibili: incremento investimenti in infrastrutture e servizi utili al miglioramento delle performance economiche, ambientali e sociali.



9

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento, pubblicato con cadenza annuale, rappresenta la quinta edizione del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Aeroporti di Roma, all'interno del quale vengono rendicontati gli obiettivi, le modalità di gestione delle tematiche di sostenibilità e i relativi risultati conseguiti.

Il Bilancio di sostenibilità è redatto in conformità ai GRI Standards, definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "core", e i suoi contenuti sono stati definiti sulla base di un'analisi delle tematiche socioeconomiche attinenti alle peculiarità proprie del business del Gruppo.

Il perimetro di rendicontazione del presente report include la società Aeroporti di Roma S.p.A. e sue controllate, in linea con il perimetro di consolidamento sotto il profilo dell'informazione finanziaria per il medesimo anno di reporting.

Al fine di fornire una visione d'insieme che rispecchi l'efficacia della gestione e l'andamento dei risultati raggiunti in un'ottica di sostenibilità economica e sociale, sono state esposte informazioni sia qualitative sia quantitative con un riferimento temporale di almeno due anni.

Gli aspetti rendicontati all'interno del documento sono stati individuati sulla base del principio di materialità e in considerazione dei principi di rendicontazione adottati che ne definiscono il contenuto e la qualità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza).

Le integrazioni delle informazioni ed eventuali restatement dei dati riportati nel presente Bilancio rispetto al Report di sostenibilità 2019, sono state effettuate ai fini della corretta applicazione delle richieste dei GRI Standards e sulla base del perfezionamento nel metodo di calcolo dei dati.

10

ALLEGATI

ALLEGATO I: CLASSIFICAZIONE RIFIUTI PER TIPOLOGIA

AEROPORTI DI FIUMICINO E DI CIAMPINO

RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA	U.M.	2020	2019	2018	DELTA%
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	t	5.354	13.907	13.247	-62%
Rifiuti pericolosi	t	20,4	21,1	21,6	-3%
Rifiuti non pericolosi	t	5.333,6	13.885,8	13.225,7	-62%

AEROPORTI DI FIUMICINO E DI CIAMPINO

RIFIUTI INVIATI A TRATTAMENTO	U.M.	2020	2019	2018	DELTA%
TOTALE RIFIUTI INVIATI A TRATTAMENTO	t	5.354	13.907	13.247	-62%
Rifiuti speciali pericolosi inviati a trattamento	t	20,4	21,1	22	-3%
di cui a riciclaggio/riutilizzo/recupero	t	16	16,5	9	-3%
di cui a smaltimento	t	4,4	4,6	12,6	-4%
Rifiuti speciali non pericolosi inviati a trattamento ²⁶	t	5.333,6	13.885,8	13.226	-62%
di cui a riciclaggio/riutilizzo/recupero	t	4.093,8	11.285,7	11.652,7	-64%
di cui a smaltimento	t	1.239,8	2.600,1	1.573,1	-52%

²⁶ Rifiuti urbani non differenziati in via cautelativa sono considerati all'interno della voce "a smaltimento" anche se conferiti a impianti di recupero.

TABELLA DI RACCORDO TRA TEMATICHE MATERIALI E TOPIC SPECIFIC GRI STANDARD


















SDGs	Descrizione SDGs	Tematica materiale	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento di ADR	Aspetto GRI Topic specific	KPI specific	SDGs	Descrizione SDGs	Tematica materiale	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento di ADR	Aspetto GRI Topic specific	KPI specific
	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Risposta all'emergenza Covid-19	Gruppo ADR, Clienti, Catena di fornitura	Diretto	na	na		Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	Risk Management	Gruppo ADR Catena di fornitura	Diretto	na	na
	Costruire infrastrutture resilienti, promuovere l'industrializzazione sostenibile e l'innovazione	Gestione delle operazioni aeroportuali	Gruppo ADR Stakeholder del Gruppo	Diretto	Performance Economiche	201-1		Garantire una vita sana e promuovere il benessere a tutte le età	Airport security	Gruppo ADR Clienti Catena di fornitura	Diretto	na	na
	Pratiche di approvvigionamento				204-1								
	Valutazione dei fornitori su tematiche sociali				414-1								
	Valutazione ambientale dei fornitori				308-1								
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Rumore	Gruppo ADR Comunità	Diretto	na	na		Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Coinvolgimento della comunità locale e creazione di valore	Gruppo ADR	Comunità	Comunità locali	413-2
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Intermodalità e accessibilità	Gruppo ADR Clienti	Diretto	na	na		Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Qualità del servizio e customer satisfaction	Gruppo ADR Clienti	Diretto	Impatti economici indiretti	203-2
											Legato alle relazioni di business	Formazione e istruzione	404-1

TABELLA DI RACCORDO TRA TEMATICHE MATERIALI E TOPIC SPECIFIC GRI STANDARD

SDGs	Descrizione SDGs	Tematica materiale	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento di ADR	Aspetto GRI Topic specific	KPI specific	SDGs	Descrizione SDGs	Tematica materiale	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento di ADR	Aspetto GRI Topic specific	KPI specific
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	Rispetto della regolamentazione	Gruppo ADR	Diretto Legato alle relazioni di business	Conformità ambientale	307-1		Garantire l'accesso a un'energia economica, affidabile, sostenibile e moderna per tutti	Efficienza energetica	Gruppo ADR Stakeholder del Gruppo e Sistema Paese	Diretto Legato alle relazioni di business	Energia	302-1
	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	Salute e sicurezza dei lavoratori	Gruppo ADR Catena di fornitura	Legato alle relazioni di business	na	403-9 (2018)		Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Idee e innovazione	Gruppo ADR Clienti	Diretto Legato alle relazioni di business	na	na
	Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo	Gestione dei rifiuti	Gruppo ADR Comunità	Diretto Legato alle relazioni di business	Scarichi e rifiuti	306-2		Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo	Sviluppo infrastrutture sostenibili	Gruppo ADR Clienti	Diretto Legato alle relazioni di business	na	na
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	Formazione del personale	Gruppo ADR	Diretto	Formazione e istruzione	404-1		Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	Anti-corruzione e conflitti d'interesse	Gruppo ADR Catena di fornitura	Diretto Legato alle relazioni di business	Anti - Corruzione	205-2
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Climate change	Gruppo ADR Stakeholder del Gruppo e Sistema Paese	Diretto Legato alle relazioni di business	Emissioni	305-1; 305-2							

La tabella sopra riportata associa le tematiche materiali identificate dal Gruppo Aeroporti di Roma agli SDGs, agli aspetti GRI Standards e ai relativi indicatori specifici che sono stati rendicontati all'interno del presente Bilancio. Per ciascun aspetto del GRI legato alle tematiche materiali identificate, sono stati considerati i relativi impatti, attuali o potenziali, interni ed esterni al perimetro del Gruppo.

GRI 102: GENERAL DISCLOSURES

Disclosure Riferimento/Direct answer/Omissioni

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

102-1	Nome dell'organizzazione	Aeroporti di Roma S.p.a
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Pagg. 78-79 - Business Pagg. 80-93 - Aviation - L'eccellenza delle operazioni Pagg. 94-99 - Non Aviation - Attività commerciali in subconcessione Pagg. 100-115 - Non Aviation - Real estate
102-3	Sede legale	Via Pier Paolo Racchetti, 1 00054 Fiumicino (RM)
102-4	Aree geografiche in cui l'organizzazione opera	Lazio
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Pagg. 136-141 - Il modello per la sostenibilità di ADR
102-6	Mercati serviti	Pagg. 78-79 - Business Pagg. 80-93 - Aviation- L'eccellenza delle operazioni Pagg. 94-99 - Non Aviation - Attività commerciali in subconcessione Pagg. 100-115 - Non Aviation - Real estate

Disclosure Riferimento/Direct answer/Omissioni

102-7	Dimensione dell'organizzazione	Pagg. 64-71 - Il sistema aeroportuale romano Pagg. 80-93 - Aviation - L'eccellenza delle operazioni Pagg. 94-99 - Non Aviation - Attività commerciali in subconcessione Pagg. 100-115 - Non Aviation - Real estate Pagg. 168-175 - Occupazione, pari opportunità e relazioni industriali
102-8	Informazioni sul personale	Pagg. 168-175 - Occupazione, pari opportunità e relazioni industriali e sindacali Pagg. 340-341 - Nota metodologica Una componente non significativa delle attività svolte dall'organizzazione è svolta da lavoratori non dipendenti. In particolare, nel periodo da gennaio a marzo 2020 erano attivi n. 30 stage, chiusi in anticipo per effetto dell'attivazione della CIG Covid-19 (n 17 nel 2018 e n 13 nel 2017).
102-9	Catena di fornitura	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura
102-10	Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella sua catena di fornitura	<i>Il nuovo organigramma aziendale è reperibile al link https://www.adr.it/azn-organigramma</i>
102-11	Principio o approccio prudenziale	Pagg. 137-141 - Governance, rischi, organizzazione Pagg. 142-145 - L'etica del business Pag. 146-149 - Risk e compliance Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

		<p>Nel 2020 ADR ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, un network che unisce imprese, governi e organizzazioni non governative con l'obiettivo di promuovere un'economia globale più inclusiva e sostenibile attraverso il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGS).</p> <p>Nel 2011 ADR ha aderito all'"Airport Carbon Accreditation" (ACA) di ACI Europe, programma rivolto a limitare le emissioni climalteranti collegate alle attività aeroportuali. Inoltre, ADR partecipa al Programma Sesar, (progetto di ricerca per la gestione del traffico aereo del Cielo Unico Europeo, "Single European Sky Air traffic management Research"), le cui misure interessano sia il settore civile sia quello militare, e riguardano regolamentazione, economia, sicurezza, ambiente, tecnologia e istituzioni. Il programma prevede una serie di progetti, ai quali l'Italia partecipa giocando un ruolo di primo piano, insieme alle società di gestione aeroportuale, e stakeholder del trasporto aereo nazionale. Per maggiori informazioni di rimanda a: www.adr.it/programma-sesar</p>
102-12	Iniziative esterne	
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria	Assaeroporti - Associazione Italiana Gestori Aeroporti

STRATEGIA

102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	Pagg. 6-19 - Lettera agli stakeholder
--------	--	---------------------------------------

ETICA E INTEGRITÀ

102-16	Valori, principi, standard e codici di condotta	<p>Pag. 63 - Mission</p> <p>Pagg. 142-145 - L'etica del business</p> <p>Pagg. 146-149 - Risk e compliance</p> <p>Pagg. 152-153 - Il Green Finance Committee</p> <p>Pagg. 154-155 - Organigramma aziendale</p> <p>Pagg. 156-157 - La struttura ambiente e la struttura sostenibilità</p> <p>Pagg. 158-161 - Il sistema di controllo ambientale</p> <p>Pagg. 162-163 - Mappa delle certificazioni</p>
--------	---	---

GOVERNANCE

102-18	Struttura di governance	Pagg. 136-141 - Modello per la sostenibilità di ADR
--------	-------------------------	---

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

102-40	Elenco di gruppi di stakeholder	Pagg. 122-125 – Ascoltare il territorio: lo Stakeholder Engagement
102-41	Contratto Collettivo Nazionale	Tutti i dipendenti sono coperti da accordi nazionali di lavoro
102-42	Modalità di identificazione e selezione degli stakeholder	I criteri utilizzati per l'individuazione degli stakeholder sono i seguenti: responsabilità, dipendenza, rilevanza, influenza, livello d'interesse/impatto.
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Pagg. 122-125 - Ascoltare il territorio: lo Stakeholder Engagement
102-44	Principali raccomandazioni derivanti dall'attività di coinvolgimento	Pagg 126-129 - Analisi di materialità

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

102-45	Società incluse nel perimetro della relazione finanziaria consolidata	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 136-141 - Modello per la sostenibilità di ADR
102-46	Definizione dei contenuti e del perimetro di rendicontazione	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità
102-47	Elenco delle tematiche materiali	Pagg. 126-129 – Analisi di materialità
102-48	Modifiche delle informazioni e dei dati	Pagg. 340-341 - Nota metodologica
102-49	Cambiamenti nella rendicontazione	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 – Analisi di materialità
102-50	Periodo di rendicontazione	Il Report fa riferimento al periodo chiuso al 31.12.2020
102-51	Data di pubblicazione del Report di Sostenibilità più recente	L'ultimo Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato con riferimento all'anno di reporting 2019 nel giugno 2020
102-52	Periodicità di rendicontazione	Il Report di Sostenibilità viene redatto con una periodicità annuale
102-53	Contatti per informazioni sul Report di Sostenibilità	www.adr.it
102-54	Dichiarazione del livello di rendicontazione rispetto ai GRI standard	Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core
102-55	GRI content index	Pagg. 348-365 - GRI Content Index
102-56	Assurance esterna	Pagg. 366-369 - Relazione della società di revisione indipendente

GRI 200: ECONOMIC TOPICS

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341- Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 300-335 - Sviluppo
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 300-335 - Sviluppo
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pagg. 314-315 - Valore economico generato e distribuito

GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRECTI

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341- Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 305-313 - Aree di impegno
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 305-313 - Aree di impegno
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Pagg. 305-313 - Aree di impegno

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura <i>Per "fornitori locali" si intendono quei fornitori con sede legale nel Paese in cui è stato emesso il contratto di fornitura</i> <i>Le "sedi significative locali" sono rappresentate dalle società controllate incluse nel perimetro</i>

GRI 205: ANTICORRUZIONE

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 142-145 - L'etica del business Pag. 149 - Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 142-145 - L'etica del business Pag. 149 - Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	Pagg. 142-145 - L'etica del business Il Gruppo pubblica sul proprio sito (http://www.adr.it/policy-anticorruzione-di-gruppo) le politiche e le comunicazioni in tema anticorruzione verso partner commerciali. Non sono previste sessioni formative ad hoc in materia di anticorruzione dirette ai singoli componenti dell'organo di governo. Il Consiglio di Amministrazione provvede ad approvare la politica anticorruzione e a svolgere periodicamente il riesame del sistema. Il Presidente e l'Amministratore Delegato della Società sottoscrivono con cadenza biennale una dichiarazione di impegno al rispetto della Politica Anticorruzione.
-------	--	--

GRI 300: ENVIRONMENTAL TOPICS

GRI 302: ENERGIA

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 256-299 - Ambiente
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 256-299 - Ambiente
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pagg. 260-267 - Un aeroporto che consuma sempre meno energia

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

GRI 305: EMISSIONI

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 256-299 - Ambiente
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 256-299 - Ambiente
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pagg. 268-273 - Climate Change: la sfida verso il "Net zero Carbon"
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pagg. 268- 273 - Climate Change: la sfida verso il "Net zero Carbon". Il rischio correlato al Climate Change include tutti i rischi connessi al cambiamento climatico e alla carbon footprint dell'organizzazione e dei suoi asset che possono determinare danni reputazionali, svalutazione degli asset e minore redditività (ad es. aumento dei costi operativi) nonché il mancato raggiungimento degli obiettivi che concorrono all'abbattimento del riscaldamento globale e quindi al conseguimento della neutralità dell'impronta di carbonio. Il Risk Model di Gruppo prevede la categoria di rischio "Climate Change" nell'ambito più ampio dei rischi Strategici ed i relativi rischi saranno valutati e analizzati nell'ambito del processo di Entrprise Risk Management di Gruppo del 2021. Omissione: Calcolo delle emissioni di scope 2 secondo il metodo market based.

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

GRI 306: SCARICHI IDRICI E RIFIUTI

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 274-279 - Recuperare il 100% dei rifiuti prodotti in aeroporto Pagg. 280-281 - Ridurre la quantità di rifiuti prodotti da ciascun passeggero Pagg. 282-287 - Decolla l'economia circolare in aeroporto
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 274-279 - Recuperare il 100% dei rifiuti prodotti in aeroporto Pagg. 280-281 - Ridurre la quantità di rifiuti prodotti da ciascun passeggero Pagg. 282-287 - Decolla l'economia circolare in aeroporto
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Pag. 343 - Allegato I: classificazione rifiuti per tipologia

GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 256-299 - Ambiente
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 256-299 - Ambiente

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale (in attesa di dati in merito al valore monetario delle sanzioni, nel caso in cui fossero delle pene pecuniarie)	Nel 2020 non sono state confermate in ultima istanza non conformità alle leggi e/o alle normative ambientali; tuttavia, si segnala che nel corso del triennio sono state inviate da parte di ADR agli enti preposti notifiche di potenziale contaminazione di alcuni siti, per i quali sono ancora in corso accertamenti. Nel 2019 non è stata identificata alcuna non conformità alle leggi e/o alle normative ambientali. Nel 2018, l'A.R.P. A ha avviato nei confronti della società un procedimento penale a seguito del riscontro di un valore superiore al limite del parametro "Zinco" nello scarico delle Torri di raffreddamento nella zona Cargo City e ha riscontrato una violazione nello scarico del depuratore a fanghi attivi, per il quale è scaturita una sanzione.
-------	--	--

GRI 308 VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura Nel 2020 non sono stati svolti gli audit sui fornitori a causa della pandemia

Disclosure

Riferimento/Direct answer/Omissioni

GRI 400: SOCIAL TOPICS

GRI 403: AGGIORNAMENTO 2018 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico
403-1	Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico Pagg. 186-193 - Accessibilità, equità e inclusività della formazione

Disclosure	Riferimento/Direct answer/Omissioni
403-6	Promozione della salute dei lavoratori Pagg. 176-185 - People care Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico
403-9	Infortuni sul lavoro Pagg. 204-215 - Sicurezza sul lavoro e monitoraggio del fenomeno infortunistico <i>Per i lavoratori dipendenti non si sono registrati infortuni fatali, che hanno comportato il decesso del lavoratore. Per i lavoratori non dipendenti non sono stati registrati infortuni di rilievo. Per i lavoratori esterni, non sono stati registrati infortuni di rilievo. Nella numerosità degli infortuni non sono conteggiati i dati near miss.</i>

GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti Pagg. 186-193 - Accessibilità, equità e inclusività della formazione
103-3	Valutazione delle modalità di gestione Pagg. 186-193 - Accessibilità, equità e inclusività della formazione
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente Pagg. 186-193 - Accessibilità, equità e inclusività della formazione

Disclosure	Riferimento/Direct answer/Omissioni
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti Pagg. 168-175 - Occupazione, pari opportunità e relazioni industriali
103-3	Valutazione delle modalità di gestione Pagg. 168-175 - Occupazione, pari opportunità e relazioni industriali
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti Pagg. 168-175 - Occupazione, pari opportunità e relazioni industriali e sindacali industriali. Le percentuali riportate nel documento sono state calcolate in rapporto al numero totale dei dipendenti del Gruppo e in relazione alla numerosità totale delle varie categorie indicate.

GRI 413: COMUNITÀ LOCALI

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti Pagg. 246-249 - Attenzione per la comunità locale Pagg. 250-251 - Integrazione con il territorio Pagg. 252-255 - L'impatto acustico e gli interventi per la comunità Pagg. 296-299 - La tutela del territorio e il monitoraggio della qualità ambientale

Disclosure		Riferimento/Direct answer/Omissioni
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 246-249 - Attenzione per la comunità locale Pagg. 250-251 - Integrazione con il territorio Pagg. 252-255 - L'impatto acustico e gli interventi per la comunità Pagg. 296-299 - La tutela del territorio e il monitoraggio della qualità ambientale
413-2	Attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali	Pagg. 246-249 - Attenzione per la comunità locale Pagg. 250-251 - Integrazione con il territorio Pagg. 252-255 - L'impatto acustico e gli interventi per la comunità Pagg. 296-299 - La tutela del territorio e il monitoraggio della qualità ambientale

GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Pagg. 242-245 - Gestione sostenibile della catena di fornitura <i>Nel 2020 non sono stati svolti gli audit sui fornitori a causa della pandemia.</i>

RISPOSTA ALL' EMERGENZA COVID-19

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
-------	---	---

Disclosure		Riferimento/Direct answer/Omissioni
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 22-31 - La risposta all'emergenza sanitaria Covid-19 Pagg. 194-203 - Tutela anti-Covid-19
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 22-31 - La risposta all'emergenza sanitaria Covid-19 Pagg. 194-203 - Tutela anti-Covid-19

AIRPORT SECURITY

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 80-93 - Aviation - L'eccellenza delle operazioni
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 80-93 - Aviation - L'eccellenza delle operazioni

RUMORE

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 252-255 - L'impatto acustico e gli interventi per le comunità
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 252-255 - L'impatto acustico e gli interventi per le comunità

INTERMODALITÀ E ACCESSIBILITÀ

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 326-329 - Sviluppo dell'intermodalità
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 326-329 - Sviluppo dell'intermodalità

SVILUPPO INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 54-61 - Infrastrutture green Pagg. 316-321 - Sviluppo infrastrutture sostenibili
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 54-61 - Infrastrutture green Pagg. 316-321 - Sviluppo infrastrutture sostenibili

RISK MANAGEMENT

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 146-149 - Risk e compliance
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 146-149 - Risk e compliance

IDEE E INNOVAZIONE

103-1	Spiegazione del tema materiale e dei relativi perimetri	Pagg. 340-341 - Nota metodologica Pagg. 126-129 - Analisi di materialità Pagg. 344-347 - Allegato II: Tabella di raccordo tra tematiche materiali e top specific GRI Standard
103-2	Le modalità di gestione e i suoi componenti	Pagg. 100-115 - Non Aviation – Real estate Pagg. 322-325 - Zero consumo di suolo per nuove infrastrutture Pagg. 316-321 - Sviluppo infrastrutture sostenibili Pagg. 230-241 - Nuovi servizi e potenziamento di quelli esistenti
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Pagg. 100-115 - Non Aviation – Real estate Pagg. 322-325 - Zero consumo di suolo per nuove infrastrutture Pagg. 316-321 - Sviluppo infrastrutture sostenibili Pagg. 230-241 - Nuovi servizi e potenziamento di quelli esistenti

11

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
Aeroporti di Roma S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Aeroporti di Roma (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Aeroporti di Roma S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Aeroporti di Roma in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore economico generato e distribuito" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Aeroporti di Roma S.p.A. e altro personale della Aeroporti di Roma S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- A livello di Gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per il sito di Fiumicino, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

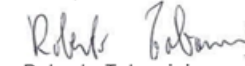
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Aeroporti di Roma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 non sono stati sottoposti a verifica.

Roma, 14 aprile 2021

EY S.p.A.



Roberto Tabarrini
(Revisore Legale)



ADR Aeroporti
di Roma

PERSONE, AMBIENTE E SVILUPPO PER PROTEGGERE UN PIANETA NUOVO